



Vittoria Assicurazioni

SOCIETÀ PER AZIONI

SEDE VIA IGNAZIO GARDELLA 2 - 20149 MILANO - ITALIA

CAPITALE SOCIALE EURO 67.378.924 INTERAMENTE VERSATO

CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE DEL REGISTRO

IMPRESE DI MILANO 01329510158 - R.E.A. N. 54871

ISCRITTA ALL'ALBO IMPRESE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE SEZ. I N.1.00014

SOCIETÀ FACENTE PARTE DEL GRUPPO VITTORIA ASSICURAZIONI

ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI ASSICURATIVI N.008

SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

DELLA CAPOGRUPPO Yafa S.p.A.

98° esercizio

Relazione e Bilancio 2019

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2020

Indice	pagina
Cariche Sociali	4
Relazione sulla Gestione	7
Prospetti di Bilancio 2019	55
Nota Integrativa	75
Forma e contenuto del Bilancio	75
Stato Patrimoniale Riclassificato	76
Conto Economico Riclassificato	78
Parte A - Criteri di valutazione	79
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico	93
Stato Patrimoniale	93
Conto Economico	120
Prospetti fiscali	131
Parte C - Altre informazioni	134
Bilancio Proforma	145
Allegati alla Nota Integrativa dal n°1 al n° 32	165
Relazione del Collegio Sindacale	225
Relazione della Società di Revisione	233
Sviluppo della Società dalla Fondazione	242

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo ACUTIS	Presidente Emerito
Andrea ACUTIS	Presidente
Adriana ACUTIS	Vice Presidente
Cesare CALDARELLI	Amministratore Delegato
Massimo ANTONARELLI	Amministratore indipendente
Luciano GOBBI	Amministratore indipendente
Giorgio MARSIAJ	Amministratore indipendente
Maria Antonella MASSARI	Amministratore indipendente
Urs MINDER	Amministratore indipendente
Marzia MORENA	Amministratore indipendente
Luca PAVERI FONTANA	Amministratore non esecutivo
Giuseppe SPADAFORA	Amministratore non esecutivo
Laura MILANO	Segretario

COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe CERATI	Presidente
Giovanni MARITANO	Sindaco effettivo
Francesca SANGIANI	Sindaco effettivo
Luca LAURINI	Sindaco supplente
Antonio SALVI	Sindaco supplente

DIREZIONE GENERALE

Matteo CAMPANER	Condirettore Generale
Luca ARENSI	Vicedirettore Generale
Paolo NOVATI	Vicedirettore Generale
Adriano CHIOETTO	Direttore Centrale
Maurizio MONTICELLI	Direttore Centrale
Giuseppe TRAVERSO	Direttore Centrale
Enzo VIGHI	Direttore Centrale

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

Maria Antonella MASSARI	Presidente non esecutivo indipendente
Luciano GOBBI	non esecutivo indipendente
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Massimo ANTONARELLI	Presidente non esecutivo indipendente
Luciano GOBBI	non esecutivo indipendente
Maria Antonella MASSARI	non esecutivo indipendente

COMITATO FINANZA

Andrea ACUTIS	Presidente non esecutivo
Adriana ACUTIS	non esecutivo
Carlo ACUTIS	non esecutivo
Cesare CALDARELLI	esecutivo
Luciano GOBBI	non esecutivo indipendente
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo
Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo

COMITATO IMMOBILIARE

Andrea ACUTIS	Presidente non esecutivo
Adriana ACUTIS	non esecutivo
Carlo ACUTIS	non esecutivo
Cesare CALDARELLI	esecutivo
Marzia MORENA	non esecutivo indipendente
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo
Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo

COMITATO PARTI CORRELATE

Maria Antonella MASSARI	Presidente non esecutivo indipendente
Luciano GOBBI	non esecutivo indipendente

COMITATO STRATEGIE

Andrea ACUTIS	Presidente non esecutivo
Carlo ACUTIS	non esecutivo
Adriana ACUTIS	non esecutivo
Cesare CALDARELLI	esecutivo
Luciano GOBBI	non esecutivo indipendente
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo
Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo

Relazione sulla Gestione

Indice

Sintesi dei principali dati della Società	8
Fusione Inversa	9
Obiettivi strategici	12
Analisi dell'andamento gestionale	13
Rami Vita	15
Rami Danni	17
Saldo tecnico.....	17
Riassicurazione	22
Organizzazione commerciale	23
Prodotti - Ricerca e sviluppo.....	24
Costi della struttura – lavoro diretto	25
Spese di gestione – lavoro diretto.....	25
Investimenti patrimoniali.....	26
Beni immobili	28
Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento	28
Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione.....	34
Prestito obbligazionario subordinato non convertibile a tasso fisso	34
Risk Report	35
Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.....	35
Ruoli e responsabilità	36
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	45
Risorse umane.....	47
Rapporti con l'Autorità di Vigilanza	48
Requisiti Patrimoniali di Solvibilità.....	48
Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario per l'esercizio 2019.....	48
Direzione e coordinamento	49
Rapporti infragruppo e con parti correlate	50
Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2020 ed evoluzione prevedibile della gestione.....	51
Riparto utili.....	53

importi in milioni di euro

Sintesi dei principali dati della Società			
	31/12/2019	31/12/2018	Δ
Gestione Danni			
Premi emessi - lavoro diretto Danni	1.220,9	1.195,8	2,1%
(1) - Loss Ratio Conservato	65,1%	67,6%	(2,5)
(2) - Combined Ratio Conservato	89,7%	92,5%	(2,8)
(3) - Expense Ratio Conservato	24,4%	24,7%	(0,3)
Risultato Conto Tecnico Rami Danni (ante trasferimento utile degli investimenti)	119,5	91,8	30,2%
Proventi netti ordinari da investimenti	(0,1)	9,4	n.s.
Proventi netti straordinari da investimenti	4,8	38,7	(87,6)%
Altri proventi e oneri	(22,7)	(17,0)	33,5%
Imposte	(34,4)	(25,1)	37,1%
Risultato Netto Rami Danni	67,1	97,8	(31,4)%
Gestione Vita			
Premi emessi - lavoro diretto Vita	249,8	228,3	9,4%
(4) - Annual Premium Equivalent (APE)	34,9	31,2	11,9%
Rendimento Gestioni separate: Rendimento Mensile	2,98%	2,90%	0,08
Rendimento Gestioni separate: Obiettivo Crescita	3,02%	3,06%	(0,04)
Rendimento Gestioni separate: Valore Crescente	4,07%	4,29%	(0,22)
Patrimonio gestito: totale gestioni separate	1.383,1	1.243,6	11,2%
Patrimonio gestito: Classe D	91,4	68,4	33,6%
Risultato Conto Tecnico Rami Vita	5,7	7,7	(26,0)%
Risultato Netto Rami Vita	7,2	1,8	303,5%
N° agenzie	471	455	16
N° medio dipendenti	535	541	(5)
Investimenti con rischio a carico della Società	3.612,6	3.498,4	3,3%
Incidenza Costi della struttura - lavoro diretto	7,3%	7,9%	(0,6)
Proventi netti ordinari e straordinari da investimenti con rischio a carico della Società	45,7	83,7	(45,4)%
Risultato Ante Imposte	112,3	128,5	(12,6)%
Risultato Netto	74,4	99,6	(25,3)%
Patrimonio Netto	569,2	810,3	(29,8)%
ROE*	13,7%	12,9%	0,8
Dividendo per azione	0,20	0,30	-33,3%

* Dato calcolato su Patrimonio netto pro-forma

Legenda

- 1) Loss Ratio – lavoro conservato: sinistri di competenza / premi di competenza;
- 2) Combined Ratio – lavoro conservato: (sinistri di competenza + costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi di competenza;
- 3) Expense Ratio – lavoro conservato: (costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi emessi;
- 4) APE (Premi annui equivalenti): somma del totale dei premi annui e del 10% dei premi unici della nuova produzione.

Fusione Inversa

In linea con quanto indicato nel documento di offerta pubblicato in data 21 luglio 2018 relativo all'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria promossa da Vittoria Capital S.p.A., ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF sulla totalità delle azioni ordinarie di Vittoria Assicurazioni S.p.A., in data 1° ottobre 2018, i Consigli di Amministrazione di Vittoria Assicurazioni S.p.A. e di Vittoria Capital S.p.A., hanno approvato il Progetto di Fusione relativo alla fusione inversa per incorporazione di Vittoria Capital in Vittoria Assicurazioni.

In data 13 febbraio 2019 l'Istituto di Vigilanza ha autorizzato la fusione per incorporazione di Vittoria Capital S.p.A. in Vittoria Assicurazioni S.p.A. e ha approvato le correlate modifiche da apportare allo statuto della società incorporante.

Tale fusione è divenuta efficace in data 28 giugno 2019 e la data di effetto contabile è a partire dal 1° gennaio 2019. Gli effetti contabili della fusione sono stati:

- elisione del finanziamento fruttifero infragruppo pari a 300.000 migliaia di euro e della rispettiva quota interessi;
- riduzione del patrimonio netto di Vittoria Assicurazioni al 1° gennaio 2019 (valori local-GAAP), che passa da 810.271 migliaia di euro a 514.250 migliaia di euro.

Nella tabella che segue, si espone la riconciliazione del patrimonio netto a seguito della fusione:

(importi in migliaia di euro)	
Patrimonio Netto al 31/12/2018 (A)	810.271
Eliminazione valore di carico Vittoria Assicurazioni in Vittoria Capital (B)	-625.192
Patrimonio Netto Vittoria Capital Local GAAP 31/12/2018 (C)	329.171
(D) Patrimonio Netto post fusione (A+B+C)	514.250
Distribuzione dividendo 2018 (E)	-19.415
Risultato al 31 dicembre 2019 (F)	74.370
Patrimonio Netto al 31/12/2019 (D+E+F+G)	569.205

Vista la non materialità del numero di voci impattate dall'operazione, non sono stati riesposti i dati del 2018, ma viene presentato un bilancio 2019 pro-forma con dati 2018 riesposti.

Signori Azionisti,

Il bilancio del 98° esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione presenta un utile netto di 74.370 migliaia di euro, in riduzione del 25,3% rispetto al risultato dell'esercizio 2018 (99.607 migliaia di euro), che includeva proventi straordinari per 38.649 migliaia di euro (al lordo dell'effetto fiscale) derivanti dalla vendita della partecipazione in Camfin S.p.A. (già Nuove Partecipazioni S.p.A.).

Escludendo tali proventi patrimoniali straordinari, l'utile è in aumento del 21,1% rispetto all'esercizio precedente, con una variazione pari a 12.966 migliaia di euro.

Grazie alle continue azioni volte al consolidamento e allo sviluppo del portafoglio esistente, la raccolta premi registra un incremento complessivo del 3,3%. I premi complessivi contabilizzati al 31 dicembre 2019 ammontano a 1.470.710 migliaia di euro (1.424.160 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) con un incremento nei Rami Danni del 2,1% e un incremento nei Rami Vita del 9,4%.

L'andamento della gestione tecnica dei Rami Danni evidenzia un risultato in miglioramento rispetto al precedente esercizio con un incremento del 30,2%.

Il rapporto sinistri a premi e il combined ratio del lavoro conservato sono pari, rispettivamente, al 65,1% e al 89,7% (67,6% e 92,5% nel precedente esercizio).

I Rami Vita mostrano un risultato positivo, in sensibile miglioramento rispetto al risultato dello scorso esercizio, che includeva un accantonamento per polizze dormienti per circa 2.750 migliaia di euro.

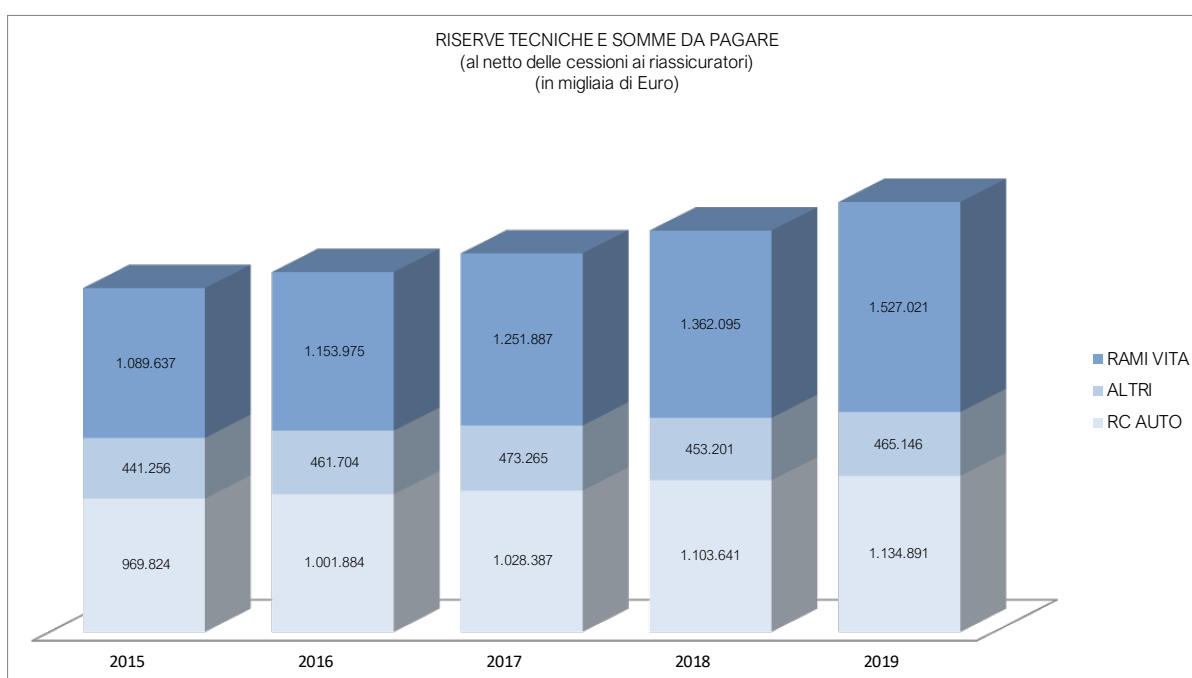
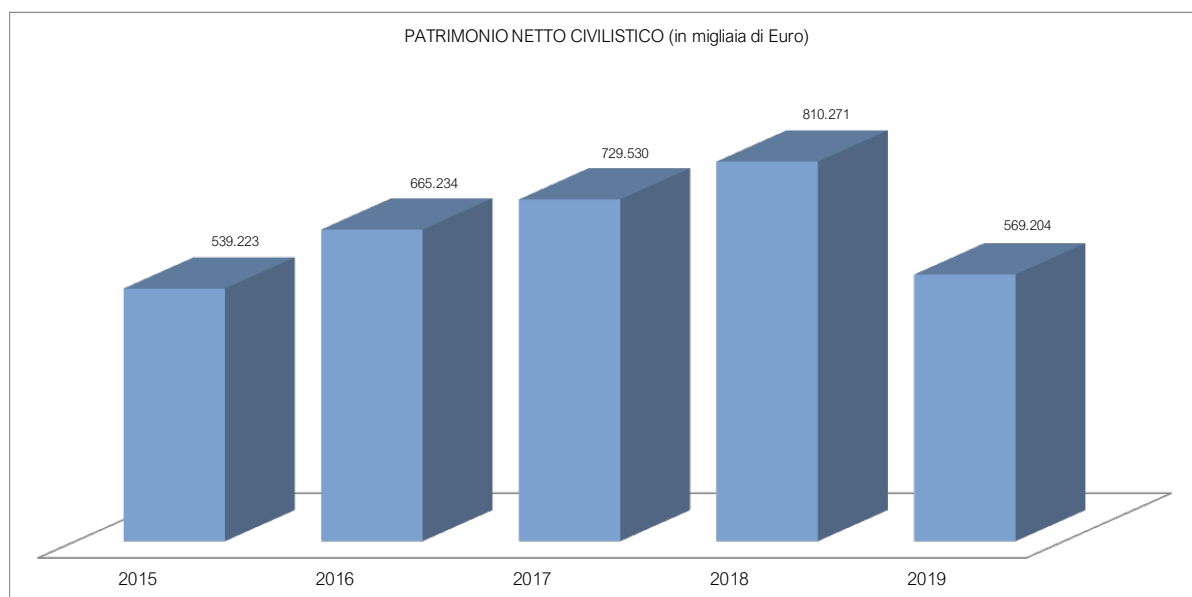
Gli investimenti, più in dettaglio esposti nel capitolo "Investimenti patrimoniali", ammontano complessivamente a 3.703.990 migliaia di euro (+3,9% rispetto al 31 dicembre 2018).

Il patrimonio netto di Gruppo* (principi contabili IAS/IFRS) ammonta a 659.638 migliaia di euro, in aumento del 19,0% rispetto all'importo post fusione inversa di 554.444 migliaia di euro rilevato al 31 dicembre 2018 (il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 ante fusione era pari a 850.465 migliaia di euro, in diminuzione del 22,4%).

L'utile netto di Gruppo è pari a 79.201 migliaia di euro, contro 100.433 migliaia di euro del precedente esercizio (-21,1%).

* La definizione di Gruppo è riferita a Vittoria Assicurazioni S.p.A. e alle imprese da essa consolidate.

I grafici che seguono illustrano l'andamento negli ultimi cinque esercizi del Patrimonio netto civilistico e dell'ammontare delle riserve tecniche gestite dalla Società.



*Si rimanda al paragrafo precedente relativo gli effetti derivanti dalla Fusione Inversa.

Obiettivi strategici

Vittoria Assicurazioni opera in tutti i rami assicurativi e fonda la propria attività su una lunga esperienza in campo assicurativo, maturata dal 1921 ad oggi, per la tutela delle persone, della famiglia e delle aziende.

L'obiettivo principale è quello di onorare nei tempi previsti e nel modo corretto gli impegni contrattuali nei confronti degli Assicurati, realizzando un adeguato margine di utile.

Questo obiettivo è supportato dal conseguimento della redditività tecnica, da una politica di consolidamento del portafoglio acquisito, dalla fidelizzazione della clientela esistente, ma anche dall'incremento della quota di mercato nei Rami Danni e dall'acquisizione di nuova produzione nei Rami Vita.

Nello svolgimento della propria attività la Compagnia pone attenzione alla gestione del proprio profilo di rischio principalmente attraverso:

- un'accurata tariffazione dei rischi, ottenuta attraverso una segmentazione del portafoglio in cluster di clientela, area geografica e appartenenza a specifici gruppi di interesse;
- un supporto alla rete di vendita (che costituisce il primo filtro nella selezione di portafoglio) attraverso la continua formazione, il sostegno tecnologico costante e un'interfaccia aziendale caratterizzata da una forte tecnicità e snellezza decisionale;
- un management stabile e preparato tecnicamente che garantisce guidelines coerenti nel tempo sia in termini assuntivi che liquidativi;
- una politica di investimento a basso rischio (principalmente di supporto al business tecnico) guidata dal profilo delle passività assicurative, senza però trascurare la ricerca di adeguati rendimenti mediante la diversificazione del portafoglio, ottenuta anche focalizzando gli investimenti immobiliari nel settore corporate, su immobili di qualità e in zone economicamente profittevoli;
- la tutela della solidità patrimoniale della Compagnia e di un equilibrato trade-off tra redditività e requisiti di solvibilità in un'ottica di lungo periodo;
- una governance strutturata ed efficace.

Analisi dell'andamento gestionale

Il prospetto che segue pone a confronto, per ogni Ramo, i premi contabilizzati negli esercizi 2019 e 2018 e il loro apporto alla composizione globale del portafoglio:

CONFRONTO PREMI CONTABILIZZATI LORDI DEGLI ESERCIZI 2019 E 2018

LAVORO DIRETTO E INDIRETTO ITALIANO

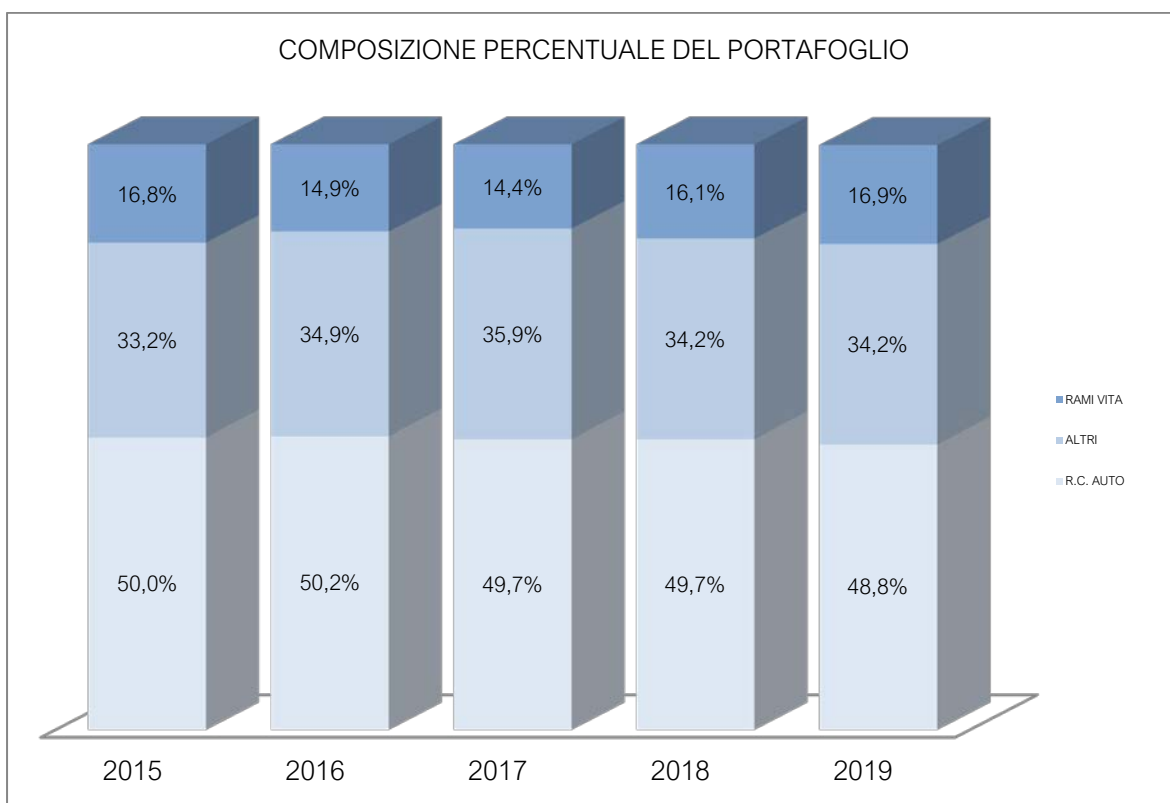
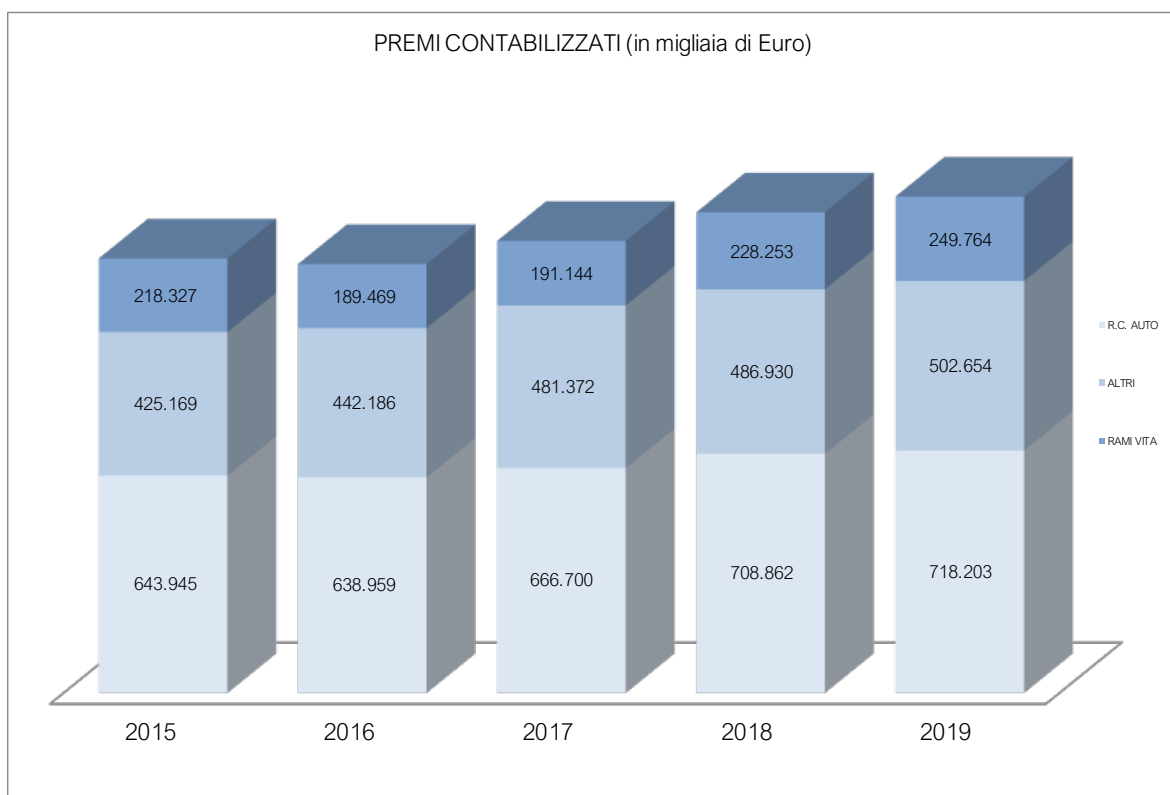
(importi in migliaia di euro)

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione %	Incidenza % sul portafoglio	
				2019	2018
<u>Lavoro Diretto Italiano</u>					
Rami Vita					
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	228.129	198.745	14,8	15,4	13,9
III Assicurazioni connesse con fondi di investimento	18.386	22.229	-17,3	1,3	1,6
IV Assicurazioni malattia	1.042	847	23,0	0,1	0,1
V Assicurazioni di capitalizzazione	175	4.283	-95,9	0,0	0,3
VI Gestione dei fondi collettivi	2.032	2.149	-5,4	0,1	0,2
Totale Rami Vita	249.764	228.253	9,4	16,9	16,1
Rami Danni					
Infortuni	95.540	94.027	1,6	6,5	6,5
Malattia	15.058	14.000	7,6	1,0	1,0
Incendio ed elementi naturali	64.850	57.931	11,9	4,4	4,1
Altri danni ai beni	60.496	57.905	4,5	4,1	4,1
R.C. Generale	73.980	68.583	7,9	5,0	4,8
Perdite pecuniarie di vario genere	14.048	22.460	-37,5	1,0	1,6
Tutela legale	6.742	6.112	10,3	0,5	0,4
Totale Rami Elementari	330.714	321.018	3,0	22,5	22,5
Corpi di veicoli ferroviari	5	2	150,0	0,0	0,0
Corpi veicoli aerei	1	1	0,0	0,0	0,0
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.356	1.142	18,7	0,1	0,1
Merci trasportate	1.851	1.747	6,0	0,1	0,1
R.C. Aeromobili	1	1	0,0	0,0	0,0
Credito	-235	-318	n.v	0,0	0,0
Cauzione	3.754	4.309	-12,9	0,3	0,3
Totale Rami Speciali	6.733	6.884	-2,2	0,5	0,5
R.C. Autoveicoli terrestri	718.203	708.862	1,3	48,8	49,7
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.103	1.049	5,2	0,1	0,1
Corpi veicoli terrestri	134.819	130.048	3,7	9,2	9,1
Assistenza	29.285	27.931	4,9	2,0	2,0
Totale Rami Auto	883.410	867.890	1,8	60,1	60,9
Totale Rami Danni	1.220.857	1.195.792	2,1	83,1	83,9
Totale Lavoro Diretto	1.470.621	1.424.045	3,3	100,0	100,0
<u>Lavoro Indiretto Italiano</u>					
Rami Danni	89	115	-22,6	0,0	0,0
Totale Lavoro Indiretto	89	115	-22,6	0,0	0,0
Totale complessivo	1.470.710	1.424.160	3,3	100,0	100,0

Relativamente al mercato assicurativo italiano, si rileva che i premi al 30 settembre 2019 (Ania Trends) mostrano, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un decremento dei Rami Vita del -0,8% e un incremento dei Rami Danni del 3,6% (di cui Responsabilità Civile Auto del -0,6%).

I grafici che seguono evidenziano il volume dei premi e la composizione del portafoglio degli ultimi cinque esercizi.

Lavoro Diretto Italiano



Rami Vita

La gamma dei prodotti attualmente distribuiti dalla Società copre tutti i comparti assicurativi: dal risparmio (polizze rivalutabili connesse alla gestione separata), alla protezione (polizze di rischio per il caso di morte, di invalidità e di non autosufficienza) e alla previdenza integrativa (forme previdenziali individuali e fondo pensione aperto). Nella gamma offerta sono presenti inoltre polizze finanziarie di tipo unit-linked e prodotti multiramo, i quali rappresentano una soluzione di investimento che coniuga il potenziale di rendimento derivante da fondi interni assicurativi o OICR (Ramo III) e la sicurezza della gestione separata (Ramo I). Prosegue la strategia di contenimento dei prodotti a premi unici rivalutabili collegati a gestioni separate. Nei comparti commercializzati sono comprese, attualmente polizze che prevedono la possibilità di convertire in rendita la prestazione maturata: la conversione avviene alle condizioni in vigore al momento dell'esercizio dell'opzione. Le tipologie tariffarie utilizzate sono le miste, le vita intera e le temporanee, sia nella forma a premio annuo sia in quella a premio unico, nonché tariffe di gruppo per il caso di morte e/o di invalidità. Le condizioni contrattuali, sono oggetto di costante aggiornamento, in linea con quelle più comunemente offerte dal mercato.

Gli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio sono sintetizzati nel prospetto che segue, dove trovano confronto con i dati dell'esercizio precedente.

Portafoglio Rami Vita - Risultati 2019 - Lavoro conservato							(importi in migliaia di euro)	
	Bilancio 2019			Bilancio 2018			Variazione	%
	Classe "C"	Classe "D"	Totale	Classe "C"	Classe "D"	Totale		
Premi di esercizio	227.966	20.418	248.384	202.550	24.378	226.928	21.456	9,5
Altre partite tecniche	-89	1.161	1.072	18	730	748	324	43,3
Variazione delle riserve tecniche	-139.574	-24.195	-163.769	-118.754	7.810	-110.944	-52.825	47,6
Oneri relativi ai sinistri	-106.995	-3.669	-110.664	-94.639	-27.150	-121.789	11.125	-9,1
Spese di gestione	-13.411	-1.641	-15.052	-14.452	-1.594	-16.046	994	-6,2
Altri proventi ordinari e straordinari netti	42.543	8.275	50.817	31.587	-4.982	26.606	24.211	91,0
Risultato economico complessivo ante imposte	10.439	349	10.787	6.310	-808	5.503	5.284	96,0

I fondi relativi alle gestioni separate hanno conseguito nell'anno i rendimenti illustrati nella tabella seguente. Il tasso di rendimento retrocesso agli Assicurati è conforme alle specifiche condizioni contrattuali sottoscritte.

	(importi in migliaia di euro)			
	Tasso lordo di rendimento 2019	Totale investimenti 2019	Tasso lordo di rendimento 2018	Totale investimenti 2018
Vittoria Rendimento Mensile *	2,98%	798.576	2,90%	827.266
Vittoria Valore Crescente *	4,07%	75.721	4,29%	80.030
Vittoria Obiettivo Crescita *	3,02%	373.842	3,06%	225.363
Vittoria Previdenza **	3,85%	134.948	3,31%	110.894

* Periodo di osservazione: 01/01/2019 - 31/12/2019

** Periodo di osservazione: 01/10/2018 - 30/09/2019

Premi

I premi del lavoro diretto dei Rami Vita ammontano a 249.764 migliaia di euro, contro 228.253 migliaia di euro nel precedente esercizio (9,4%) e sono così ripartiti:

(importi in migliaia di euro)					
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione %	Incidenza % sul portafoglio	
				2019	2018
Premi Ricorrenti	70.491	63.647	10,8	28,2	27,9
Premi unici	179.273	164.606	8,9	71,8	72,1
Totale Rami Vita	249.764	228.253	9,4	100,0	100,0

Sinistri, capitali e rendite maturati

Il prospetto che segue riepiloga i dati del lavoro diretto relativi ai sinistri, capitali e rendite maturate nonché ai riscatti riferiti al 31 dicembre 2019, senza considerare i relativi costi di liquidazione, confrontati con i dati dell'esercizio precedente, con riferimento ai Rami "I", "IV" e "V".

(importi in migliaia di euro)			
	31/12/2019	31/12/2018	Var.%
Sinistri	16.656	14.684	13,4
Capitali e Rendite maturati	38.598	34.881	10,7
Riscatti	51.274	44.959	14,0
Totale	106.527	94.523	12,7

I riscatti e i sinistri, al netto dei costi di liquidazione, relativi agli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (Rami "III" e "VI", Unit Linked e Gestione del Fondo Aperto) sono pari a 3.649 migliaia di euro, contro 27.052 migliaia di euro del precedente esercizio.

Rami Danni

Saldo tecnico

Il prospetto che segue mostra, complessivamente e per Ramo ministeriale, i risultati tecnici del lavoro diretto e indiretto, al netto delle relative cessioni, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente. Il risultato esposto non tiene conto dell'assegnazione ai Rami dell'utile degli investimenti conseguiti nell'esercizio.

Portafoglio Rami Danni - Risultati Dicembre 2019

(importi in migliaia di euro)

Ramo	Saldo tecnico complessivo Dicembre 2019	Saldo tecnico complessivo Dicembre 2018	Variazione %
01 Infortuni	34.207	33.465	2,2
02 Malattia	854	2.087	-59,1
03 Corpi veicoli terrestri	16.878	23.831	-29,2
04 Corpi veicoli ferroviari	2	0	0,0
05 Corpi veicoli aerei	1	1	0,0
06 Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	-667	-595	12,1
07 Merci trasportate	481	-14	n.s.
08 Incendio ed elementi naturali	-3.738	8.314	n.s.
09 Altri danni ai beni	-2.808	-5.399	-48,0
10 R.C. Autoveicoli terrestri	19.519	-31.284	n.s.
11 R.C. Aeromobili	-4	4	n.s.
12 R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	-293	661	n.s.
13 R.C. Generale	19.288	15.367	25,5
14 Credito	4.093	2.785	47,0
15 Cauzione	4.488	2.192	n.s.
16 Perdite pecuniarie di vario genere	16.991	29.545	-42,5
17 Tutela legale	2.912	2.240	30,0
18 Assistenza	7.330	8.587	-14,6
Totale Rami Danni	119.534	91.787	30,2

Andamento tecnico

L'andamento della gestione tecnica evidenzia un risultato in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Di seguito si espongono le considerazioni per i diversi Rami:

RAMI ELEMENTARI

I premi del comparto registrano un incremento del 3%. L'incremento è in parte influenzato dalla più puntuale allocazione ai singoli rami ministeriali di competenza dei premi riferiti a garanzie complementari vendute a pacchetto all'interno dei rami auto. A perimetro omogeneo l'incremento premi sarebbe stato del 3,8%.

Il numero delle polizze in portafoglio nel comparto è in aumento del 6,8% rispetto all'esercizio precedente; proseguono le azioni di sviluppo delle coperture assicurative dei clienti in portafoglio con la sola polizza auto.

Il risultato tecnico è positivo, in flessione rispetto all'esercizio precedente a seguito di una maggiore incidenza dei sinistri legati a fenomeni atmosferici che hanno colpito il territorio italiano e di sinistri di importo rilevante che hanno colpito principalmente la garanzia incendio e relativi a rischi già presenti da tempo in portafoglio.

Più in particolare per i singoli Rami si evidenziano i risultati tecnici di seguito esposti:

Infortuni: i premi registrano un incremento del 1,6%, grazie anche allo sviluppo dei clienti auto nell'ambito della garanzia infortuni non strettamente legata al rischio della circolazione.

Il risultato tecnico è positivo, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, grazie anche ad una minore incidenza dei sinistri gravi.

Malattia: i premi registrano un incremento del 7,6% con un risultato tecnico positivo.

Incendio ed elementi naturali: il Ramo presenta un incremento premi del 11,9%.

Il risultato tecnico negativo è esclusivamente dovuto ad una maggiore incidenza dei sinistri da fenomeno atmosferico e di sinistri di importo rilevante che hanno colpito enti assicurati da tempo e non precedentemente sinistrati.

Altri danni ai beni: i premi, che comprendono le coperture dei rischi furto, grandine, danni agli impianti elettrici e di servizio dell'abitazione, registrano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 4,5%. Il risultato tecnico pur negativo a seguito anche della maggiore incidenza dei sinistri da fenomeno atmosferico, è in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Responsabilità Civile Generale: i premi registrano un aumento del 7,9% in parte dovuto ad una più puntuale allocazione al ramo ministeriale di garanzie vendute in modo complementare alle garanzie auto (a perimetro omogeneo la crescita è del 6,7%). Il saldo tecnico è in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, grazie agli effetti delle costanti azioni di riforma di portafoglio anche con riferimento al segmento della R.C. professionale ed alla minore incidenza dei sinistri gravi.

Perdite pecuniarie di vario genere: i premi contabilizzati risultano in decremento del 37,5% per la più puntuale allocazione ad altri rami ministeriali di garanzie vendute in modo complementare alle garanzie auto; conseguentemente il risultato tecnico, pur positivo, si presenta in flessione rispetto all'esercizio precedente.

A perimetro omogeneo i premi presentano una crescita del 5,8%.

Tutela legale: i premi registrano un incremento del 10,3% e il saldo tecnico è positivo in ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

RAMI SPECIALI

I Rami Speciali mostrano un risultato tecnico positivo, in riduzione rispetto all'esercizio precedente.

I premi registrano una lieve flessione del 2,2%, principalmente dovuta al Ramo Cauzione.

In particolare:

Corpi di veicoli marittimi, ferroviari, lacustri, fluviali: i premi registrano un incremento del 18,7% con un saldo tecnico negativo, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto ad una maggiore incidenza dei sinistri gravi.

Merci trasportate: i premi contabilizzati registrano un incremento del 6,0% grazie alle azioni di sviluppo sulle aziende di trasporto già clienti per il Ramo Auto ed allo sviluppo del canale tramite broker specializzati nel segmento. Il risultato tecnico è positivo, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Credito: il Ramo comprende esclusivamente i rischi relativi alla Cessione del Quinto dello Stipendio (CQS) dove prosegue la gestione del portafoglio in corso, senza alcuna attività di sviluppo del Ramo.

Il volume premi risente delle rigorose regole di rimborso in caso di estinzione anticipata del finanziamento posto alla base della copertura assicurativa.

Il saldo tecnico si mantiene positivo.

Cauzione: i premi contabilizzati registrano un decremento del 12,9% dovuto al proseguimento della rigorosa politica di sottoscrizione che porta all'acquisizione di rischi più contenuti in termini di esposizione e dal conseguente pricing medio più basso. Il risultato tecnico è positivo, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

RAMI AUTO

I Rami Auto registrano un risultato tecnico positivo, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

I premi registrano un incremento del 1,8%; si riduce l'incidenza percentuale dei Rami Auto rispetto al volume complessivo della raccolta premi.

In particolare:

Corpi di veicoli terrestri: i premi evidenziano un incremento del 3,7%; prosegue la politica di sviluppo dei clienti già acquisiti nel ramo R.C. Auto.

Il risultato tecnico si mantiene positivo, in flessione rispetto all'esercizio precedente, per la maggiore incidenza di sinistri derivanti da fenomeni atmosferici.

Responsabilità Civile Autoveicoli terrestri - Veicoli marittimi, lacustri, fluviali: i premi registrano un incremento del 1,3% anche per l'effetto di una più puntuale allocazione al ramo ministeriale di garanzie vendute in modo complementare alle garanzie auto. A perimetro omogeneo la crescita sarebbe stata di 0,9%.

Il risultato tecnico è positivo, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente pur in presenza di una maggiore incidenza dei sinistri di grave entità.

Le costanti azioni di selezione del portafoglio, le politiche tariffarie e assuntive hanno consentito di migliorare la redditività e di mantenere stabile la frequenza sinistri pur in presenza di segnali di peggioramento derivanti dalle mutate condizioni generali del mercato della circolazione.

Assistenza: i premi registrano un incremento del 4,9% e il saldo tecnico è positivo.

Sinistri

Sinistri denunciati

Il seguente prospetto, relativo al numero dei sinistri denunciati del lavoro diretto, è stato redatto rilevando i dati dalle posizioni aperte nell'esercizio; i dati sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Sinistri pagati e denunciati - lavoro diretto

	Numero di Sinistri denunciati		Variazione %	Numero di Sinistri denunciati Senza seguito		Variazione %	Numero di Sinistri denunciati Chiusi		Variazione %
	31/12/2019	31/12/2018		31/12/2019	31/12/2018		31/12/2019	31/12/2018	
Infortuni	11.101	10.924	1,62%	2.499	2.385	4,74%	5.287	5.043	4,84%
Malattia	4.510	4.503	0,17%	688	596	15,38%	3.221	3.344	-3,68%
Incendio ed elementi naturali	10.566	8.438	25,23%	2.030	1.994	1,81%	6.756	5.131	31,66%
Altri danni ai beni	22.157	21.511	3,00%	3.778	3.754	0,64%	16.473	15.872	3,78%
R.C. Generale	9.025	10.061	-10,30%	2.443	3.319	-26,41%	4.714	4.894	-3,67%
Perdite pecuniarie di vario genere	291	395	-26,36%	88	134	-34,08%	129	153	-15,69%
Tutela legale	464	647	-28,28%	68	97	-29,90%	82	125	-34,40%
Totale Rami Elementari	58.113	56.478	2,89%	11.593	12.279	-5,59%	36.662	34.562	6,07%
Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	145	141	2,84%	5	5	0,00%	55	41	34,15%
Merci trasportate	270	211	28,00%	23	13	77,43%	128	92	39,53%
Credito	248	381	-34,91%	76	106	-28,30%	29	39	-25,64%
Cauzione	86	100	-13,51%	39	36	8,33%	20	18	14,29%
Totale Rami Speciali	749	832	-10,02%	143	160	-10,67%	232	189	22,62%
R.C. Autoveicoli terrestri	155.266	159.581	-2,70%	21.363	20.259	5,45%	103.979	106.829	-2,67%
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	101	99	2,02%	15	24	-37,50%	39	44	-11,36%
Corpi veicoli terrestri	61.013	54.978	10,98%	2.305	2.251	2,40%	47.313	45.488	4,01%
Assistenza	70.536	69.032	2,18%	500	337	48,37%	59.636	57.787	3,20%
Totale Rami Auto	286.916	283.690	1,14%	24.183	22.871	5,74%	210.967	210.148	0,39%
Totale Rami Danni	345.779	341.000	1,40%	35.919	35.310	1,72%	247.862	244.900	1,21%

Nei Rami Auto sono pervenute n. 111.426 denunce riferite a "CARD gestionali" (-3.26% rispetto al 31 dicembre 2018) il cui costo complessivo, al netto del recupero del forfait a carico delle compagnie debtrici, risulta pari a 62.487 migliaia di euro (10.8% rispetto al 31 dicembre 2018).

Sinistri pagati

L'onere lordo dei sinistri di tutte le generazioni, che comprende i costi della struttura liquidativa, è ripreso nell'allegato 19 alla Nota Integrativa. Nel seguente prospetto sono rilevati l'ammontare dei sinistri pagati del lavoro diretto al netto dei recuperi e l'ammontare addebitato ai Riassicuratori, analizzati per Ramo e secondo il periodo di competenza.

	Sinistri pagati 31/12/2019			Sinistri recuperati dai riassicuratori	Sinistri pagati 31/12/2018			Sinistri recuperati dai riassicuratori	Var. sinistri lordi %	Var. recuperi dai riassicuratori %
	Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale		Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale			
Infortuni	9.347	17.431	26.778	23	8.493	19.660	28.153	638	-4,9	-96,4
Malattia	5.230	3.897	9.127	74	5.984	3.108	9.092	512	0,4	n.s.
Incendio ed elementi naturali	21.942	10.797	32.739	6.729	15.098	14.635	29.733	2.668	10,1	152,2
Altri danni ai beni	43.205	8.078	51.283	18.481	36.806	6.933	43.739	12.387	17,3	49,2
R.C. Generale	5.896	12.924	18.820	671	6.303	14.999	21.302	309	-11,7	117,2
Perdite pecuniarie di vario genere	171	-1.645	-1.474	37	138	46	92	37	n.v.	0,0
Tutela legale	43	287	330	286	36	368	404	349	-18,3	-18,1
Totale Rami Elementari	85.834	51.769	137.603	26.301	72.858	59.657	132.515	16.900	3,8	55,6
Corpi veicoli marittimi, lac.e fluv.	295	705	1.000	-340	282	396	678	18	47,5	n.s.
Merci trasportate	208	578	786	11	368	265	633	11	24,2	0,0
R.C. Aeromobili	-	-	0	-	-	41	41	39	n.s.	n.s.
Credito	156	215	371	-	99	1.139	1.238	-	-70,0	n.s.
Cauzione	174	1.192	1.366	768	633	3.962	4.595	1.810	-70,3	-57,6
Totale Rami Speciali	833	2.690	3.523	439	1.382	5.803	7.185	1.878	-51,0	-76,6
R.C. Autoveicoli terrestri	230.513	307.149	537.662	8	234.542	300.304	534.846	251	0,5	-96,8
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	229	405	634	-	191	361	552	-	14,9	n.s.
Corpi veicoli terrestri	60.479	16.990	77.469	8.982	55.296	18.577	73.873	4.037	4,9	n.s.
Assistenza	9.970	3.110	13.080	11.407	9.281	3.104	12.385	10.816	5,6	5,5
Totale Rami Auto	301.191	327.654	628.845	20.397	299.310	322.346	621.656	15.104	1,2	35,0
Totale Rami Danni	387.858	382.113	769.971	47.137	373.550	387.806	761.356	33.882	1,1	39,1

Il costo aggiuntivo sostenuto nel corrente esercizio per il contributo al fondo di garanzia delle vittime della strada è pari a 17.070 migliaia di euro, contro 16.868 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Velocità di liquidazione dei sinistri

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri denunciati (per numero), al netto dei sinistri eliminati senza seguito, distinti per la generazione corrente e per le generazioni precedenti con riferimento ai principali Rami esercitati:

	(dati percentuali)			
	generazione corrente		generazioni precedenti	
	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2018
Infortuni	61,46	59,06	66,52	55,72
Malattia	84,28	85,61	79,30	71,15
Corpi veicoli terrestri	80,59	86,27	76,03	78,33
Incendio ed elementi naturali	79,14	79,63	80,26	71,22
Altri danni ai beni - furto	89,63	89,39	88,82	81,00
R.C. Autoveicoli terrestri	77,63	76,67	69,15	68,53
R.C. Generale	71,62	72,58	39,41	33,01

Attività Antifrode

I sinistri caratterizzati da indici che fanno presumere eventuali casi di frode vengono gestiti con criteri antifrode individuati da linee guida della Compagnia.

Il risparmio dell'esercizio in relazione al Ramo RCA, quantificato nel rispetto della Legge 27/2012 recepita dal Regolamento ISVAP n. 44, è risultato pari a 6,4 milioni di euro (6,0 milioni al 31 dicembre 2018).

A seguito dell'approfondimento in relazione al rischio frode, si sono conseguiti risparmi per 5,8 milioni di euro per sinistri che sono stati definiti senza seguito (5,3 milioni di euro al 31 dicembre 2018) e per 0,6 milioni di euro per sinistri liquidati a stralcio (0,7 milioni di euro al 31 dicembre 2018), rispetto al valore del danno accertato e appostato a riserva.

Risultato dello smontamento delle riserve sinistri - Rischi conservati

La riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio, confrontata con il costo sostenuto nell'esercizio per i sinistri accaduti negli esercizi precedenti, costituito dai pagamenti effettuati e dall'appostazione della riserva a fine anno per i sinistri ancora da pagare, rileva nel complesso dei Rami un avanzo di 23.187 migliaia di euro, pari al 2% delle riserve iniziali, come evidenziato dal prospetto che segue:

Rischi conservati	(importi in migliaia di euro)		
	2019	2018	Variazione %
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	1.150.676	1.103.175	4,3
Indennizzi pagati nell'esercizio per i sinistri avvenuti in es. precedenti	(386.929)	(388.001)	(0,3)
Saldo delle somme recuperate e da recuperare per sinistro	15.471	11.978	29,2
Riserva sinistri esistente alla chiusura dell'esercizio	(756.031)	(733.617)	3,1
Utile / (Perdita) da smontamento	23.187	(6.465)	(458,7)
% di incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	2,0	(0,6)	2,6

Riassicurazione

RAMI VITA

Riassicurazione passiva

Con riferimento al Ramo "I" si segnala un trattato Eccesso sinistri, per testa e catastrofale, a protezione del portafoglio.

I premi ceduti nel 2019 ammontano a 1.380 migliaia di euro (1.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Riassicurazione attiva

La riassicurazione attiva dei Rami Vita è registrata secondo il principio della competenza e riguarda un tradizionale trattato in quota non più alimentato che recepisce le variazioni intervenute nel relativo portafoglio ed un trattato quota a premio commerciale riferito ad un portafoglio di polizze rivalutabili a premio annuo.

RAMI DANNI

Riassicurazione passiva

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è improntata ai criteri di selezione applicati in fase assuntiva, allo sviluppo e alla consistenza del portafoglio in relazione all'entità dei rischi coperti e al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta. I rapporti sono tenuti a livello internazionale con operatori del mercato riassicurativo di elevato rating.

Tra le principali coperture riassicurative si segnalano trattati:

Eccesso sinistri: nei Rami Infortuni, Corpi di veicoli terrestri, Corpi di veicoli Marittimi, Merci Trasportate, Incendio ed Elementi Naturali, R.C. Autoveicoli Terrestri e R.C. Generale;

Quota pura: nei Rami Cauzione, Tutela Legale, Assistenza e Altri Danni ai beni in relazione alle garanzie Grandine, Rischi Tecnologici e Postuma decennale ed Incendio per quanto riguarda le garanzie catastrofali Terremoto, Alluvione e "Flash Flood".

I premi ceduti nel 2019 ammontano a 57.109 migliaia di euro (45.872 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Riassicurazione attiva

L'accettazione dei rischi inerenti il lavoro indiretto deriva dalla partecipazione a pools e dall'accettazione di quote di affari italiani, sottoscritti in via facoltativa.

Con riferimento al rischio di credito, si segnala che Vittoria Assicurazioni fa ricorso a riassicuratori primari. Nella seguente tabella si riportano i rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2019 suddivisi per rating:

(importi in migliaia di euro)				
Rating	Rapporti di C/Corrente e C/Deposito	Riserve tecniche di riassicurazione attiva e passiva	Totale rapporti patrimoniali netti	% composizione
AA+	-43	723	680	1,0
AA	-149	299	150	0,2
AA-	-11.580	59.082	47.502	67,6
A+	-1.056	7.737	6.681	9,5
A	645	2.790	3.435	4,9
A-	600	3.388	3.988	5,7
Senza rating	4.820	3.053	7.873	11,2
Totale	-6.763	77.072	70.309	100,0

Organizzazione commerciale

L'attività di sviluppo ha portato all'apertura di 16 nuove Agenzie e la riorganizzazione di altre 48; al 31 dicembre 2019 Vittoria Assicurazioni era presente a livello nazionale con 471 Agenzie Generali (455 al 31 dicembre 2018) e 1.102 punti vendita Sub-Agenziali (1.088 al 31 dicembre 2018).

Continua l'attività di formazione programmata per la rete di vendita primaria (Agenti Generali), per gli addetti alla vendita di "secondo livello" (produttori e subagenti) e per gli impiegati di agenzia in linea con il 2018.

In particolare, nel 2019 il focus della formazione si è rivolto all'acquisizione di competenze nell'ambito tecnico e commerciale delle garanzie, considerate una conoscenza fondamentale per fornire una Customer Experience efficace. Nell'ambito dell'aggiornamento professionale sono stati messi a disposizione della rete agenziale 69 titoli di corsi erogati in aula, l'incremento dei titoli è legato a un nuovo progetto di formazione partito nell'anno dedicato alla formazione dei futuri Agenti di Vittoria.

Nel corso del 2019 la formazione è stata erogata dai formatori interni coadiuvati, per alcuni corsi da fornitori esterni, selezionati sulla base dei requisiti richiesti dal Reg. 40/2018 art. 96.

Il piano formativo 2019 è stato completato con il rilascio dell'aggiornamento del modulo normativo relativo a Compliance 231 e con il rilascio nuovi moduli relativi ai prodotti Vittoria e al modulo sulla Cyber Security.

Prodotti - Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita la rivisitazione per interventi tecnici e di adeguamento alle normative di settore (IVASS, COVIP, CONSOB) dei prodotti dei Rami Danni e Vita.

Nei Rami Elementari si segnala la commercializzazione del nuovo prodotto denominato "Vittoria Cyber Risk Protection" rivolto ai professionisti ed alle piccole e medie imprese garantendo la copertura assicurativa dei rischi provenienti da attacchi informatici.

Infine, nell'ambito dei Rami Vita, è stata avviata la commercializzazione dei seguenti nuovi prodotti:

- il prodotto di ramo I denominato "Vittoria MonoAsset GS", contratto di assicurazione mista a premio unico le cui prestazioni sono direttamente collegate alla Gestione Separata "Fondo Vittoria Obiettivo Crescita";
- il prodotto multiramo denominato "Vittoria MultiAsset Bonus Più" contratto di assicurazione mista a premio unico e versamenti aggiuntivi con bonus del 5% alla sottoscrizione, che investe i premi nei fondi interni "Vittoria Rendita Classe B", "Vittoria Flessibile Globale Classe B", "Vittoria Equilibrato Classe B" e "Vittoria Dinamico Classe B" e nella gestione separata "Vittoria Obiettivo Crescita";
- il prodotto multiramo denominato "Vittoria MultiAsset Bonus" contratto di assicurazione mista a premio unico e versamenti aggiuntivi con bonus del 2,5% alla sottoscrizione, che investe i premi nei fondi interni "Vittoria Rendita Classe B", "Vittoria Flessibile Globale Classe B", "Vittoria Equilibrato Classe B" e "Vittoria Dinamico Classe B" e nella gestione separata "Vittoria Obiettivo Crescita".
- il prodotto multiramo denominato "Vittoria MultiAsset" contratto di assicurazione mista a premio unico e versamenti aggiuntivi, che investe i premi nei fondi interni "Vittoria Rendita Classe B", "Vittoria Flessibile Globale Classe B", "Vittoria Equilibrato Classe B" e "Vittoria Dinamico Classe B" e nella gestione separata "Vittoria Obiettivo Crescita".
- il prodotto multiramo denominato "Vittoria MultiAsset Free" contratto di assicurazione mista a premio unico e versamenti aggiuntivi, che investe i premi nei fondi interni "Vittoria Rendita Classe B", "Vittoria Flessibile Globale Classe B", "Vittoria Equilibrato Classe B" e "Vittoria Dinamico Classe B" e nella gestione separata "Vittoria Obiettivo Crescita".

Costi della struttura – lavoro diretto

L'ammontare complessivo del costo del lavoro, delle spese varie e delle quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, è pari a 107.487 migliaia di euro contro 112.665 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un decremento del 4,6%.

I costi comprendono, oltre agli oneri correnti per la gestione aziendale, le quote di ammortamento riferite agli investimenti effettuati in processi e strutture informatiche finalizzate a contenere negli esercizi futuri gli oneri di gestione che gravano sugli uffici direzionali e sulla Rete Agenziale e a migliorare, nel contempo, i servizi agli Assicurati in tema di coperture assicurative e liquidazione dei sinistri.

La loro composizione risulta dalla sottostante tabella, nella quale le spese varie comprendono principalmente i costi per il funzionamento degli uffici, i costi dell'informatica, le spese legali e societarie e i contributi obbligatori ed associativi.

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2019	31/12/2018	Variaz. %
Costo del lavoro	59.042	56.290	4,9
Spese varie	45.682	46.789	-2,4
Ammortamenti	2.763	9.586	-71,2
Totale Costi di Struttura Lordi	107.487	112.665	-4,6
Incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto	7,3%	7,9%	-0,6

I costi di struttura registrano un'incidenza sulla raccolta complessiva assicurativa (lavoro diretto) del 7,3% (7,9% al 31 dicembre 2018).

La riduzione degli ammortamenti è giustificata dalla revisione della vita utile residua dei sistemi applicativi di Direzione applicata nel 2018 che aveva comportato maggiori ammortamenti.

Spese di gestione – lavoro diretto

Il prospetto che segue evidenzia la composizione delle spese di gestione relative al lavoro diretto, computate non tenendo conto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti da Riassicuratori.

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2019	31/12/2018	Variaz. %
Costi di Struttura al netto degli oneri attribuiti ai costi di liquidazione e gestione investimenti (A)	77.725	79.018	-1,6
Oneri provvigionali	205.175	198.573	3,3
Altre spese di acquisizione	20.447	18.611	9,9
Totale Costi di acquisizione (B)	225.622	217.183	3,9
Totale Spese di Gestione (A+B)	303.347	296.201	2,4
Incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto	20,6%	20,8%	-0,2

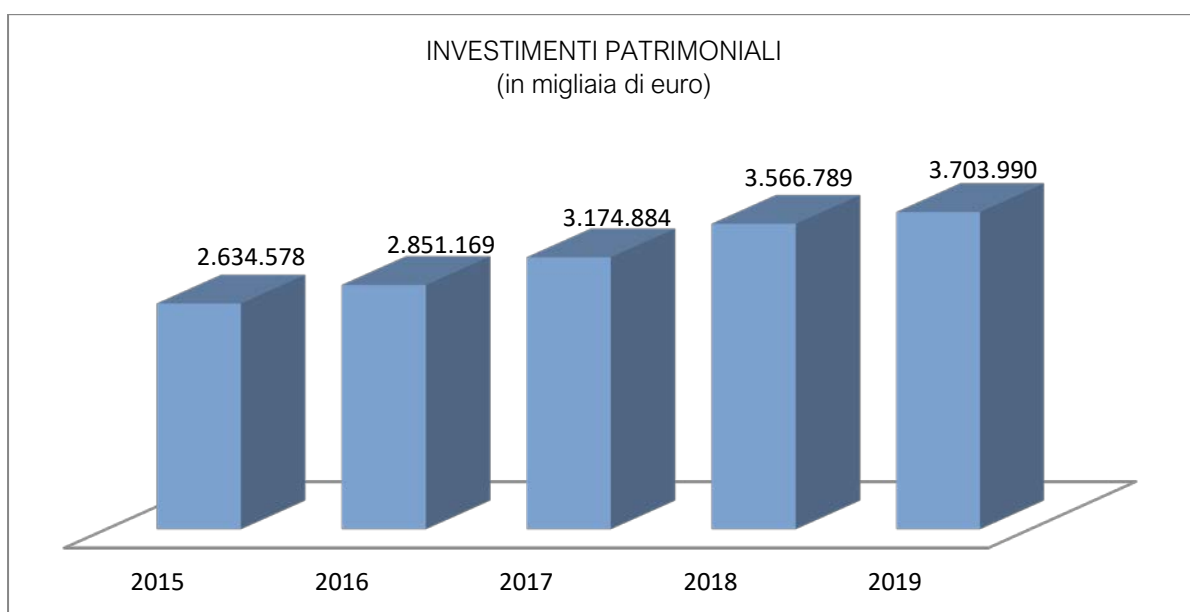
Investimenti patrimoniali

Gli investimenti patrimoniali hanno raggiunto il valore di 3.703.990 migliaia di euro con un incremento del 3,9% rispetto al 31 dicembre 2018. La loro costituzione risulta dallo schema sottostante:

Investimenti	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione %
Terreni e fabbricati	177.445	181.578	-2,3
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
- Azioni e quote	463.196	509.730	-9,1
- Finanziamenti	11.190	310.590	-96,4
Altri investimenti finanziari:			
- Quote di fondi comuni di investimento	614.752	510.390	20,5
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.327.155	1.976.833	17,7
- Finanziamenti	15.886	6.267	n.s.
- Depositi presso enti creditizi	3.000	3.000	0,0
Totale investimenti con rischio a carico della Società	3.612.624	3.498.388	3,3
Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	91.366	68.401	33,6
Totale investimenti	3.703.990	3.566.789	3,9
Depositi presso istituti di credito e contante in cassa	6.721	194.093	-96,5

La Compagnia nel corso dell'esercizio ha continuato l'azione tesa alla diversificazione per classi di attività del portafoglio investimenti. Date le condizioni di mercato e dei tassi di rendimento riconosciuti sui titoli obbligazionari, per poter garantire un adeguato rendimento al portafoglio e una volatilità contenuta, si è incrementata la quota investita in OICR.

Il decremento della voce Finanziamenti è ascrivibile all'elisione del finanziamento fruttifero concesso alla controllante diretta Vittoria Capital pari a 300.000 migliaia di euro al tasso del 0,65% a seguito della fusione inversa in Vittoria Assicurazioni. La variazione della voce investimenti rispetto al dato al 31 dicembre post fusione è pari a +13,4%.



La tabella seguente riepiloga i proventi netti conseguiti sugli investimenti, separando la componente ordinaria da quella straordinaria:

(importi in migliaia di euro)			
	31/12/2019	31/12/2018	
Proventi ordinari e straordinari da investimenti (al netto dei relativi oneri)	Importo	Importo	Variazione %
Proventi (oneri) derivanti da azioni e quote	3.432	15.825	n.s.
Proventi (Oneri) derivanti da altri investimenti:			
- terreni e fabbricati	741	1.342	(44,8)
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	34.243	33.387	2,6
- quote di fondi comuni di investimento	20.381	16.144	26,2
- finanziamenti	350	736	(52,4)
- depositi attivi di riassicurazione	(115)	(113)	1,8
- depositi presso enti creditizi	8	12	(33,3)
Totale proventi (oneri)	59.040	67.333	(12,3)
Riprese (rettifiche) di valore sugli investimenti:			
- terreni e fabbricati	(5.385)	(6.450)	(16,5)
- azioni e quote	(11.152)	(12.264)	(9,1)
- quote di fondi comuni di investimento	(614)	(18)	n.s.
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	(521)	(2.126)	(75,5)
- altri investimenti finanziari	0	(510)	n.a.
Totale riprese (rettifiche) di valore nette sugli investimenti	(17.672)	(21.368)	(17,3)
Profitti (Oneri) ordinari su realizzo degli investimenti:			
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	(1.139)	(88)	1.194,3
Totale profitti netti su realizzo degli investimenti	(1.139)	(88)	1.194,3
Totale proventi netti ordinari da investimenti con rischio a carico della Società	40.229	45.877	(12,3)
Profitti (Oneri) straordinari su realizzo degli investimenti:			
- terreni e fabbricati	0	66	(100,0)
- azioni e quote a utilizzo durevole	(157)	38.539	n.s.
- quote di fondi comuni di investimento a utilizzo durevole	1.390	257	440,9
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole	4.284	(1.046)	n.s.
Totale profitti netti straordinari su realizzo degli investimenti	5.517	37.816	(85,4)
Totale proventi netti ordinari e straordinari da investimenti con rischio a carico della Società	45.746	83.693	(45,3)
Proventi netti derivanti da investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	8.367	(4.846)	n.s.
Totale generale	54.113	78.847	(31,4)

I proventi ordinari e straordinari netti da investimenti con rischio a carico della Società sono passati da 83.693 migliaia di euro a 45.746 migliaia di euro, in diminuzione del 45,3% rispetto al 31 dicembre 2018, che includeva proventi patrimoniali netti pari a 38.649 migliaia di euro (al lordo dell'effetto fiscale) generati dalla vendita della partecipazione in Camfin S.p.A. (già Nuove Partecipazioni S.p.A.).

La voce proventi e oneri derivanti da azioni e quote, include dividendi per complessivi 3.808 migliaia di euro principalmente distribuiti dalla società collegata Yarpa S.p.A. per 1.885 migliaia di euro e dalla società Yam Invest N.V. per 1.125 migliaia di euro.

La voce rettifiche di valore su azioni e quote include svalutazioni sulla partecipazione di una società immobiliare per 8.873 migliaia di euro e sulla partecipazione in Camfin Industrial, il cui dettaglio è riportato nel paragrafo relativo al portafoglio azionario. Gli oneri relativi a terreni e fabbricati pari a 5.384 migliaia di euro si riferiscono alla quota di ammortamento sugli immobili strumentali di competenza dell'esercizio di cui 1.305 migliaia di euro riferiti alla sede sociale in zona Portello a Milano. Il rendimento medio ponderato del comparto "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" passa da 1,6% al 31 dicembre 2018 a 1,9% al 31 dicembre 2019.

Beni immobili

Il patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2019 è pari a 177.445 migliaia di euro (181.578 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Le voci che compongono il saldo sono le seguenti:

- 80.941 migliaia di euro relativi all'immobile della sede sociale della Compagnia;
- 136 migliaia di euro immobili strumentali;
- 72.583 migliaia di euro relativi agli immobili dell'area Portello a Milano affittati a terzi;
- 4.208 migliaia di euro relativi agli immobili dati in comodato d'uso alle Agenzie;
- 19.577 migliaia di euro ad uso terzi.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente ascrivibile alla quota di ammortamento del periodo pari complessivamente a 5.384 migliaia di euro, di cui 1.308 migliaia di euro relativi a immobili strumentali e 4.076 migliaia di euro a immobili ad uso terzi; al 31 dicembre 2019 sono stati effettuati incrementi di immobilizzazioni relativi all'immobile della sede sociale della Compagnia per 501 migliaia di euro ed incrementi di immobilizzazioni ad uso terzi per 751 migliaia di euro.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento

Portafoglio obbligazionario

Come previsto dalle politiche di investimento della Società, gli investimenti diretti in titoli obbligazionari hanno generato flussi finanziari netti relativi a rimborsi per 103.164 migliaia di euro con rilevazione di minusvalenze nette per 1.119 migliaia di euro.

Sono stati effettuati acquisti per 656.719 migliaia di euro, di cui 652.667 migliaia di euro assegnati al comparto durevole.

Alla luce dell'andamento dei tassi di mercato, delle previsioni BCE e dell'attuazione della politica degli investimenti, si è provveduto a vendere titoli obbligazionari per 179.425 migliaia di euro di cui 167.336 migliaia di euro relativi a titoli assegnati al comparto durevole.

Le vendite per 158.725 migliaia di euro erano inerenti a emittenti governativi e sub-sovereign, realizzando plusvalenze nette per 4.203 migliaia di euro, mentre in base al monitoraggio dei coefficienti di rischio, sono stati venduti titoli corporate assegnati al comparto durevole per 8.610 migliaia di euro realizzando plusvalenze nette per 83 migliaia di euro.

Sono stati incassati 23 migliaia di euro quale acconto parziale del processo di liquidazione del Bond Swissair in default contabilizzati come plusvalenza.

Sono state rilevate svalutazioni di bilancio su titoli obbligazionari classificati come circolanti complessivamente per 521 migliaia di euro.

Sono state rilevate inoltre svalutazioni per 26 migliaia di euro su fondi monetari classificati come circolanti.

Si segnala che la Compagnia, al 31 dicembre 2019, non si è avvalsa della facoltà di sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli introdotta dal decreto legge del 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni in materia fiscale e finanziaria, convertito con legge il 17 dicembre 2018, n. 136.

Ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali viene consentito, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del decreto, di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Al 31 dicembre 2018 la sospensione delle minusvalenze di tali titoli sarebbe stata pari 759 migliaia di euro.

Fondi comuni di investimento

Le movimentazioni relative ai fondi di investimento collettivi, sono state le seguenti:

- acquistati fondi azionari assegnato al comparto durevole con strategia long/short per 3.000 migliaia di euro;
- investiti 4.910 migliaia di euro in fondi specializzati in Infrastructure debt interamente assegnati al comparto durevole e ricevuti 542 migliaia di euro per rimborsi rilevando 2 migliaia di euro di minusvalenze;
- investiti 16.000 migliaia di euro in fondi specializzati in Private debt e loans interamente assegnati al comparto durevole;
- investiti 6.166 migliaia di euro in fondi specializzati in Direct Lending interamente assegnati al comparto durevole e ricevuti 6.731 migliaia di euro per rimborsi rilevando 22 migliaia di euro di minusvalenze;
- versati 30.000 migliaia di euro in fondi specializzati in Residential Mortgage assegnati al comparto durevole;
- investiti 25.449 migliaia di euro in fondi di Private Equity interamente assegnati al comparto durevole e ricevuti 15.195 migliaia di euro per rimborsi rilevando plusvalenze per 1.414 migliaia di euro; rilevate inoltre minusvalenze per 589 migliaia di euro inerenti un fondo di private equity in corso di liquidazione;
- investiti 15.451 migliaia di euro in fondi di Infrastructure Equity interamente assegnati al comparto durevole;
- investiti 22.723 migliaia di euro in ETF azionari area Europa interamente assegnati al comparto durevole;

Portafoglio azionario

Nel corso dell'esercizio le movimentazioni relative al portafoglio azionario a utilizzo durevole, escluse le Società Controllate, Collegate e Consociate, sono state le seguenti:

- Camfin Industrial S.p.A.: la partecipazione che verrà dismessa nel corso del 2020, è stata valutata a fine esercizio al valore di cessione, rilevando una minusvalenza di 2.058 migliaia di euro;
- Yam Invest N.V.: incassato dividendo di 1.125 migliaia di euro.

Le operazioni inerenti le Società Controllate, Collegate e Consociate hanno riguardato:

- Nel corso dell'esercizio la controllata Vittoria Immobiliare S.p.A. ha ceduto partecipazioni di quote di S.r.l. alla Compagnia come sotto indicato:
 - o Acacia 2000 S.r.l.: acquisito il restante 28,4% di quote con esborso di 50.264 migliaia di euro; ricevuti successivamente 40.000 migliaia di euro come rimborso parziale di capitale;
 - o V.R.G. DOMUS S.r.l.: acquisito il 100% delle quote con un esborso di 15.935 migliaia di euro;
 - o VALSALARIA S.r.l.: acquisito il 100% delle quote con un esborso di 178 migliaia di euro;successivamente Vittoria Immobiliare S.p.A. ha provveduto a diminuire il proprio capitale ed a rimborsare 70.000 migliaia di euro alla Compagnia;
- Interimmobili S.r.l.: ceduta la partecipazione a terzi rilevando perdite per 158 migliaia di euro;
- VP Sviluppo 2015 S.r.l. unipersonale: effettuata scissione della società a favore di Acacia 2000 S.r.l. (incremento di 32.775 migliaia di euro) e Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. (incremento di 19.065 migliaia di euro);
- Vaimm Sviluppo S.r.l.: rilevati 8.873 migliaia di euro di svalutazioni per adeguamento al patrimonio netto;
- Touring Digital S.r.l.: svalutata la partecipazione per adeguamento al patrimonio netto, rilevando un onere di 220 migliaia di euro;
- Vittoria Hub S.r.l.: costituita la società incubatrice di Startup versando 10 migliaia di euro;

Agli effetti dell'art. 2428 comma 3° e 4° si dichiara che la Vittoria Assicurazioni S.p.A. non ha effettuato alcuna transazione, sia in nome proprio che tramite Società fiduciarie o interposta persona, riferita alle proprie azioni e a quelle della Controllante.

Composizione Portafoglio Titoli

La tabella che segue evidenzia i valori contabili della composizione del portafoglio titoli con rischio a carico della Società distinto tra Rami Danni e Rami Vita, per natura dell'investimento (titoli di debito, titoli di capitale e quote di OICR) e fornisce alcune indicazioni in merito all'esposizione dei rischi finanziari e all'incertezza dei flussi.

PORTAFOGLIO RAMI DANNI

(importi in migliaia di euro)				
Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2019	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2018	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	1.179.830	76,0%	999.044	76,7%
Titoli di Stato quotati:	682.692	44,0%	721.020	55,4%
a tasso fisso	682.692	44,0%	721.020	55,4%
Titoli Corporate quotati:	306.207	19,7%	277.909	21,3%
a tasso fisso	279.143	18,0%	268.219	20,6%
a tasso variabile	27.065	1,7%	9.690	0,7%
Titoli Corporate non quotati:	668	0,0%	115	0,0%
a tasso fisso	107	0,0%	115	0,0%
a tasso variabile	561	0,0%	-	0,0%
Titoli emittenti sovranazionali e sub-sovereign quotati:	190.262	6,4%	-	0,0%
a tasso fisso	148.145	5,0%	-	0,0%
a tasso variabile	42.117	1,4%	-	0,0%
di cui				
Totale Titoli a tasso fisso	1.110.087	94,1%	989.355	99,0%
Totale Titoli a tasso variabile	69.743	5,9%	9.690	1,0%
Totale titoli di debito	1.179.830	100,0%	999.044	100,0%
di cui				
Totale Titoli quotati	1.179.162	99,9%	998.929	100,0%
Totale Titoli non quotati	668	0,1%	115	0,0%
Totale titoli di debito	1.179.830	100,0%	999.044	100,0%
TITOLI DI CAPITALE (*)	27.222	1,8%	27.024	2,1%
azioni quotate	10.354	0,7%	10.354	0,8%
azioni e quote non quotate	16.868	1,1%	16.670	1,3%
QUOTE OICR	346.185	22,3%	275.666	21,2%
TOTALE	1.553.238	100,1%	1.301.734	100,0%

Il portafoglio titoli a reddito fisso dei Rami Danni ha una duration di 2,1 anni.

PORTAFOGLIO RAMI VITA

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2019	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2018	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	1.147.325	80,9%	977.788	80,5%
Titoli di Stato quotati:	824.723	58,2%	820.789	67,6%
a tasso fisso	824.723	58,2%	815.911	67,2%
Titoli Corporate quotati:	267.102	18,8%	156.457	12,9%
a tasso fisso	133.485	9,4%	106.794	8,8%
a tasso variabile	133.617	9,4%	49.662	4,1%
Titoli Corporate non quotati:	327	0,0%	543	0,0%
a tasso variabile	327	0,0%	543	0,0%
Titoli emittenti sovranazionali e sub-sovereign quotati:	55.173	1,9%	-	0,0%
a tasso fisso	50.309	1,7%	-	0,0%
a tasso variabile	4.864	0,2%	-	0,0%
di cui				
Totale Titoli a tasso fisso	1.008.518	87,9%	922.705	94,4%
Totale Titoli a tasso variabile	138.807	12,1%	55.083	5,6%
Totale titoli di debito	1.147.325	100,0%	977.788	100,0%
di cui				
Totale Titoli quotati	1.146.998	100,0%	977.245	100,0%
Totale titoli di debito	1.146.998	100,0%	977.245	100,0%
TITOLI DI CAPITALE	2.500	0,2%	2.500	0,2%
azioni e quote non quotate	2.500	0,2%	2.500	0,2%
QUOTE OICR	268.566	18,9%	234.724	19,3%
TOTALE	1.418.391	100,0%	1.215.013	100,0%

Il portafoglio titoli a reddito fisso dei Rami Vita ha una duration di 7,4 anni.

Di seguito si riportano i valori contabili dei titoli a tasso fisso suddivisi per scadenza e i valori contabili dei titoli a tasso variabile suddivisi per natura del tasso, separatamente indicati tra Rami danni e Rami Vita.

PORTAFOGLIO RAMI DANNI

Titoli a tasso fisso (importi in migliaia di euro)

Scadenza	Importi	%composizione
< 1 anno	387.506	34,9%
1<X<5	681.282	61,4%
5<X<10	41.300	3,7%
Totale	1.110.088	100,0%

Titoli a tasso variabile (importi in migliaia di euro)

Tipo tasso	Indicizzazione	Importi	%composizione
Fixed to floater	Euribor 3 mesi	10.934	15,7%
Fixed to floater	Euroswap 5Y	7.371	10,6%
Fixed Reverse Floater	Euribor 3 mesi	1.608	2,3%
variabile	Euribor 3 mesi	44.264	63,5%
variabile	altro	5.566	8,0%
Totale		69.743	100,0%

PORTAFOGLIO RAMI VITA

Titoli a tasso fisso (importi in migliaia di euro)

Scadenza	Importi	%composizione
< 1 anno	71.927	7,1%
1<X<5	346.534	34,4%
5<X<10	309.241	30,8%
oltre	280.816	27,8%
Totale	1.008.518	100,0%

Titoli a tasso variabile (importi in migliaia di euro)

Tipo tasso	Indicizzazione	Importi	%composizione
Fixed to CMS	Euroswap 5Y	7.174	5,3%
Fixed to CMS	Euroswap 10Y	4.439	3,2%
Fixed to floater	Euribor 3 mesi	93.460	67,3%
Fixed to floater	Euroswap 5Y	11.936	8,6%
Fixed to floater	Euroswap 10Y	3.219	2,3%
Variabile	Euribor 3 mesi	11.862	8,5%
Variabile	Euribor 6 mesi	1.665	1,2%
Variabile	Euroswap 5Y	5.051	3,6%
Totale		138.808	100,0%

Nel realizzare la propria politica degli investimenti, la Società limita il rischio di credito attraverso la scelta di controparti aventi un elevato merito creditizio.

Come è possibile notare dalla tabella sotto riportata, alla data del 31 dicembre 2019, la pressoché totalità dei titoli obbligazionari detenuti era classificata come investment grade.

(importi in migliaia di euro)		
Classe di rating	Importi	% di composizione
AAA	313.810	13,5%
AA+ / AA-	372.070	16,0%
A+ / A-	349.097	14,9%
BBB+ / BBB- (*)	1.271.316	54,6%
Totale investment grade	2.306.293	99,1%
Non investment grade	20.200	0,9%
Senza rating	662	0,0%
Totale	2.327.155	100,0%

(*) di cui 807.004 relativi a titoli di Stato Italiani.

Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione

Al 31 dicembre 2019 tali investimenti ammontano a 91.366 migliaia di euro (68.401 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Il saldo è riferito per 17.190 migliaia di euro a polizze Unit Linked collegate a Fondi esterni alla Società, per 48.391 migliaia di euro a polizze Unit Linked collegate a Fondi interni alla Società e per 25.784 migliaia di euro al Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro. I redditi complessivi, hanno registrato un saldo netto positivo pari a 8.367 migliaia di euro (saldo netto negativo pari a 4.846 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Prestito obbligazionario subordinato non convertibile a tasso fisso

In data 11 luglio 2018 la Compagnia ha emesso un prestito obbligazionario subordinato in un'unica tranche. Il Prestito Obbligazionario è un prestito obbligazionario subordinato non convertibile a tasso fisso pari al 5,75% annuo per un ammontare complessivo di Euro 250.000.000, composto da n. 2.500 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 100.000 ciascuna e destinato a investitori istituzionali.

La durata del prestito è di 10 anni dalla data di emissione e la scadenza è prevista nel mese di luglio 2028, fatti salvi i casi di rimborso anticipato.

Il Prestito Obbligazionario è stato emesso alla pari al 100% ed è quotato presso il Global Exchange Market della Borsa Irlandese.

Risk Report

Il Risk Report intende fornire sia le informazioni richieste dall'IFRS 7 in materia di rischi derivanti dagli strumenti finanziari e dai prodotti assicurativi ai quali la Compagnia è esposta, sia informazioni sugli obiettivi, processi e politiche di gestione del capitale, in linea con la normativa Solvency II.

Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il sistema di governo societario della Compagnia è articolato nella consapevolezza del legame imprescindibile che esiste fra i seguenti elementi:

- gli obiettivi che la Compagnia si prefigge di raggiungere con le relative strategie aziendali;
- il sistema di gestione dei rischi, ovvero degli eventi che possano incidere negativamente sul perseguimento degli obiettivi, valutati in termini di probabilità e impatto;
- il sistema di controllo interno, ovvero le protezioni da mettere in atto per garantire il rispetto delle disposizioni normative, l'efficacia e l'efficienza delle operazioni aziendali, nonché la disponibilità e affidabilità delle informazioni finanziarie e non finanziarie.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi riveste quindi un ruolo fondamentale nel governo societario della Compagnia. Esso si fonda sull'attività congiunta dei vari attori coinvolti, in particolare del Consiglio di Amministrazione, dei suoi Comitati, del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza, delle Funzioni Fondamentali e delle Funzioni aziendali di business e di servizio (c.d. Risk Owner) e si sostanzia nei seguenti elementi:

- il Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- un articolato sistema di politiche di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- un sistema organizzativo, coerente con la strategia e con le politiche aziendali, che trova la sua formalizzazione nella redazione dell'organigramma e del funzionigramma, periodicamente aggiornati, volti a definire compiti e responsabilità attribuiti alle singole unità aziendali, nonché nel sistema delle deleghe;
- l'attribuzione alle singole Funzioni aziendali della responsabilità di:
- individuare i rischi connessi alla propria attività e valutarne il relativo impatto, monitorandone l'andamento su base continuativa;
- garantire un adeguato livello di reporting alle Funzioni di competenza;
- attivare, laddove necessario, le opportune azioni di mitigazione e trattamento;
- l'esistenza di Funzioni di controllo di secondo livello (Risk Management, Compliance, Attuariato) che presidiano il processo di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi, garantendone la coerenza rispetto agli obiettivi aziendali e rispondendo a criteri di indipendenza;
- l'esistenza di una Funzione di controllo di terzo livello (Internal Audit), che svolge valutazioni indipendenti sul disegno e sul funzionamento del sistema di controllo interno e del sistema di gestione dei rischi, anche al fine di fornire assurance al Consiglio di Amministrazione ed all'Alta Direzione sulla loro efficacia;
- un sistema di regole aziendali, costituito dall'insieme delle disposizioni (macro-processi, processi, procedure, disposizioni organizzative e circolari) finalizzate a garantire, con un ragionevole margine di sicurezza, il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Tali disposizioni, che sono oggetto di costante monitoraggio e adeguamento, rappresentano lo strumento attraverso il quale sono declinati i processi aziendali, identificati i ruoli, le responsabilità, le modalità operative e di controllo, nonché garantiti adeguati livelli di segregazione di compiti e di responsabilità, sia tra distinte unità organizzative che all'interno delle stesse. Le disposizioni sono formalizzate e diffuse a tutte le strutture aziendali;
- una continua attività di formazione e aggiornamento, destinata a tutto il personale dipendente e ai membri degli organi sociali, su tematiche non solo di carattere tecnico/assicurativo ma anche sui principi richiamati dal Codice Etico, nonché sull'evoluzione della normativa primaria e secondaria.

Ruoli e responsabilità

Di seguito si riportano i principali ruoli ricoperti e le responsabilità esercitate nell'ambito del sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Vittoria Assicurazioni.

Organi di Governo

Vittoria Assicurazioni ha adottato un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, nel quale il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo centrale del sistema di corporate governance ed il Collegio Sindacale svolge funzioni di controllo.

Il Consiglio è supportato da specifici Comitati costituiti al proprio interno.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di definire le strategie e gli indirizzi in materia di controllo interno e di gestione dei rischi e di garantirne l'adeguatezza e la tenuta nel tempo, in termini di completezza, funzionalità ed efficacia.

A tale scopo determina il sistema degli obiettivi di rischio, definendo, anche sulla base della valutazione interna del rischio e della solvibilità, la propensione al rischio della Compagnia in coerenza con il fabbisogno di solvibilità della stessa. Individua le tipologie di rischio che ritiene di assumere, fissando in modo coerente i relativi limiti di tolleranza, che rivede almeno una volta l'anno, al fine di assicurarne l'efficacia nel tempo.

Adotta idonee Politiche di indirizzo, in materia di controllo interno e gestione dei rischi, ivi inclusi i rischi ambientali e sociali, generati e subiti, al fine di garantire l'efficacia del sistema e, quindi, il corretto funzionamento dei meccanismi dell'impresa, il rispetto della legge nonché l'affidabilità di tutte le informazioni. Tali Politiche includono gli specifici elementi del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ivi incluso il piano di emergenza (c.d. contingency plan), volto a garantire la regolarità e continuità aziendale.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione provvede affinché il sistema di governo societario sia idoneo a conseguire i seguenti obiettivi:

- l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali;
- l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi, in coerenza con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio dell'impresa anche in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la tempestività del sistema di reporting delle informazioni aziendali;
- l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- la salvaguardia del patrimonio in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive ed alle procedure aziendali.

Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi supporta il Consiglio di Amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento e nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali. Svolge inoltre indagini conoscitive.

Comitato Finanza

Il Comitato Finanza supporta il Consiglio di Amministrazione, mediante attività istruttoria e propositiva, nella definizione delle Politiche e delle strategie di investimento, e nella supervisione dell'attuazione delle stesse, e della propensione al rischio e della gestione del capitale.

Comitato Strategie

Il Comitato Strategie supporta il Consiglio e l'Alta Direzione nella definizione degli obiettivi e delle strategie aziendali.

Comitato Immobiliare

Il Comitato Immobiliare definisce le strategie di sviluppo del comparto immobiliare, valuta le proposte di investimento nel comparto immobiliare che vengono proposte dai responsabili operativi e supervisiona l'andamento degli investimenti immobiliari del Gruppo.

Comitato Nomine e Remunerazioni

Il Comitato Nomine e Remunerazioni supporta il Consiglio di Amministrazione nelle deliberazioni concernenti le nomine dei vertici aziendali e nel delineare le Politiche di remunerazione.

Quanto alle nomine, il Comitato ha funzioni consultive e istruttorie per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e per le nomine concernenti i vertici aziendali. esposizione al rischio.

Comitato parti correlate

Il Comitato esamina preventivamente le operazioni con parti correlate che vengono proposte dalle competenti strutture aziendali e formula pareri sul compimento delle stesse, verificandone la correttezza formale e sostanziale.

Alta Direzione

Ai sensi della vigente normativa, per Alta Direzione si intende l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale nonché la dirigenza responsabile ad alto livello del processo decisionale e di attuazione delle strategie.

In Vittoria Assicurazioni S.p.A. rientrano in questa categoria i ruoli di Amministratore Delegato, Direttore Generale, Condirettore Generale, Vicedirettore Generale e Direttore Centrale Amministrazione, Finanza, Pianificazione e Controllo.

Tali soggetti partecipano alla discussione delle scelte fondamentali dell'impresa, che sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione e ne garantiscono l'attuazione delle linee guida e degli indirizzi attraverso le funzioni operative, avendo cura di apportare un'adeguata separazione dei compiti sia tra i singoli soggetti che tra le funzioni, finalizzata al conseguimento di un'adeguata dialettica tra le stesse e ad evitare i potenziali conflitti d'interesse.

All'Alta Direzione sono attribuiti i più elevati poteri esecutivi, in coerenza con il modello dei poteri e delle deleghe adottato.

Comitato di Risk Management

Vittoria Assicurazioni ha costituito un Comitato di Risk Management con lo scopo di assicurare l'applicazione e la verifica di un sistema di assunzione, valutazione e gestione dei rischi coerente con l'operatività svolta dalle singole direzioni. Inoltre, il Comitato assicura l'implementazione, il mantenimento e il monitoraggio del sistema di gestione della qualità dei dati. I componenti del Comitato sono gli esponenti dell'Alta Direzione e i Titolari delle Funzioni Fondamentali.

Comitato Antiriciclaggio

Il Comitato Antiriciclaggio valuta le operazioni segnalate come inattese dal sistema applicativo o dalle funzioni operative (funzioni di Direzione e rete distributiva), al fine di supportare il Responsabile della Funzione Antiriciclaggio nella decisione di archiviare la segnalazione o di procedere con l'invio all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF).

Di seguito si riportano i ruoli e le responsabilità delle Funzioni Fondamentali, dei principali Comitati non consiliari e delle Funzioni di linea all'interno del sistema di gestione dei rischi di Vittoria Assicurazioni.

Funzioni di linea

Le Funzioni di linea svolgono attività di presidio diretto (cosiddetti "controlli di primo livello"), ciascuna per l'ambito di propria competenza, volta a:

- applicare le linee guida, approvate dal Consiglio di Amministrazione, in materia di gestione dei rischi e dei controlli;
- identificare i rischi connessi con la propria operatività;
- valutare il relativo impatto;
- monitorare il loro andamento su base continuativa;
- comunicare le informazioni utili alle funzioni di competenza;
- attivare, ove necessario, le dovute azioni di trattamento.

Antiriciclaggio

La Funzione Antiriciclaggio presidia il rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e previene e contrasta la realizzazione di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, assicurando gli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio.

Antifrode

La Funzione Antifrode previene e contrasta, direttamente e indirettamente, le frodi assicurative anche in ottica di contenimento dei costi. A tal fine, la Funzione Antifrode contribuisce a definire le linee guida, le regole e le misure per la prevenzione delle frodi a danno della Compagnia, svolgendo attività specifiche con lo scopo di individuare eventuali frodi.

Funzioni Fondamentali

Le Funzioni Fondamentali svolgono attività di presidio al secondo e terzo livello di controllo.

Risk Management

Il Risk Management cura l'attuazione e il monitoraggio del sistema di gestione dei rischi, sulla base di una visione organica di tutti i rischi cui la Compagnia e le società da essa controllate sono o potrebbero essere esposte. Supporta l'Alta Direzione nell'identificazione, nell'applicazione e nella verifica di un sistema di assunzione, valutazione e gestione dei rischi aziendali coerente con le strategie, le politiche e la propensione al rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Compliance

La Compliance assicura la corretta gestione dei rischi di compliance ai quali l'organizzazione aziendale è esposta, attraverso i controlli ex ante ed ex post e coordina il processo di stesura e di aggiornamento delle politiche di indirizzo.

Attuariato

La Funzione Attuariato ha, tra le principali responsabilità quella di coordinare il calcolo delle Riserve Tecniche Danni e Vita calcolate secondo i principi Solvency II, valutare la sufficienza delle Riserve Tecniche Danni e Vita calcolate ai fini della predisposizione del Bilancio Civilistico e Solvency II e attestare la correttezza dei procedimenti seguiti. La Funzione verifica anche l'appropriatezza dei dati utilizzati a sostegno delle ipotesi e l'adeguatezza delle metodologie, dei modelli e delle ipotesi impiegate e valuta le politiche generali di sottoscrizione e gli accordi di riassicurazione, anche considerando la propensione al rischio, fornendo specifici pareri.

Internal Audit

La Funzione di Internal Audit monitora e valuta l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo societario e monitora e valuta le eventuali necessità di adeguamento, anche attraverso attività di supporto e di consulenza alle altre funzioni aziendali.

Classificazione dei rischi

I rischi significativi di Vittoria Assicurazioni, le cui conseguenze possono minare la solvibilità della Compagnia o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali, sono definiti periodicamente dal Consiglio di Amministrazione anche con il supporto delle valutazioni effettuate dalle Funzioni Fondamentali.

Le fattispecie di rischio applicabili alla Compagnia e ai portafogli da essa gestiti sono riconducibili alle caratteristiche del business assicurativo, esercitato sia nell'area Danni sia nell'area Vita, alla struttura della rete distributiva, alle attività esercitate, alle normative specifiche a cui è soggetta la società, alle complessive strategie di sviluppo.

Esse pertanto sono principalmente riferite ai rischi strategici, rischi assicurativi, rischi di mercato, rischi di credito, rischio di liquidità, rischio di concentrazione, rischi di non conformità alle norme, rischi reputazionali, rischi operativi e rischi derivanti dall'appartenenza al Gruppo e rischi di natura ambientale e sociale.

Il Rischio Strategico rappresenta il rischio, attuale o prospettico, di flessione degli utili o del capitale e di sostenibilità del modello di business. Esso include il rischio di non riuscire a generare un adeguato ritorno sul capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, impropria gestione del rischio di appartenenza al gruppo o scarsa reattività a variazioni del settore competitivo di riferimento.

In coerenza con i principi Solvency II, tale potenziale rischio emerge principalmente dall'incompatibilità dei seguenti elementi:

- gli obiettivi strategici dell'impresa;
- le strategie di business sviluppate;
- le risorse impiegate per il raggiungimento degli obiettivi strategici;
- la situazione economica del mercato in cui la Compagnia e le sue società controllate operano.

I principali **Rischi Assicurativi** inclusi nel processo di gestione dei rischi sono legati ai criteri assuntivi, ai modelli di pricing, alla quantificazione delle riserve e alle tecniche di trasferimento dei rischi. I principali rischi a cui Vittoria Assicurazioni è esposta sono riferiti a:

a. Rischio di Sottoscrizione (assunzione e tariffazione): riflette la possibilità che i premi non siano sufficienti a coprire i sinistri più le spese e deriva dalla selezione dei rischi e dagli eventi coperti (compresi quelli catastrofali) nonché dall'andamento della sinistrosità effettiva rispetto a quella stimata.

b. Rischio di Riservazione: deriva dalla quantificazione e smontamento delle riserve tecniche e considera la possibilità che le stesse possano non risultare adeguate rispetto agli impegni assunti verso gli assicurati e i danneggiati.

c. Rischio di Pricing del settore Auto: è associato ai processi seguiti per la definizione della tariffa da applicare alle polizze Auto, con particolare riferimento alla garanzia di Responsabilità Civile.

d. Rischio di Ritenzione Riassicurativa: deriva dalla definizione e attuazione di una politica riassicurativa inadeguata che può comportare un livello di ritenzione non ottimale e una inefficiente mitigazione dell'esposizione ai rischi.

I principali **Rischi di Mercato** inclusi nel processo di gestione dei rischi sono di seguito riportati.

Il **Rischio di tasso di interesse**: deriva dalle variazioni sfavorevoli e dalla volatilità dei tassi di interesse. La Compagnia è esposta al rischio tasso di interesse in riferimento al portafoglio obbligazionario e alle passività assicurative valutate con metodologia Best Estimate.

I titoli di debito, a tasso fisso e variabile, esposti al rischio di tasso di interesse sono illustrati, separatamente per i Rami Danni e i Rami Vita, con indicazione delle relative duration, nel paragrafo “Investimenti, Disponibilità liquide e Immobili - Composizione del portafoglio titoli”, precedentemente riportato, unitamente alla stratificazione del portafoglio per scadenza.

La sensitività del valore di mercato relativo ai titoli di debito a tasso fisso è riportata nella tabella sottostante:

(importi in migliaia di euro)		
Portafoglio Danni	+100BP	-100BP
Titoli di debito a tasso fisso	(23.885)	22.947
Portafoglio Vita		
Titoli di debito a tasso fisso	(68.138)	77.395

La sensitività dei flussi finanziari (maggiori o minori interessi attivi) relativi ai titoli di debito a tasso variabile è riportata nella seguente tabella:

(importi in migliaia di euro)		
Portafoglio Danni	+100BP	-100BP
Titoli di debito a tasso variabile	(230)	423
Portafoglio Vita		
Titoli di debito a tasso variabile	(2.392)	3.470

I contratti assicurativi del Ramo Vita prevedono un tasso di interesse minimo garantito e hanno un legame diretto tra i redditi degli investimenti e le prestazioni da riconoscere agli Assicurati, governato attraverso il già citato modello di gestione integrata attivo/passivo.

In particolare, Vittoria Assicurazioni gestisce il rischio di tasso di interesse attraverso l'allineamento dei flussi di cassa delle attività e delle passività nonché mantenendo un equilibrio tra la duration delle passività e quella del portafoglio di investimento direttamente ad esse collegato.

La duration è un indicatore della sensitività del valore di mercato delle attività e passività alle variazioni dei tassi di interesse.

Il **Rischio azionario**: riflette le possibili variazioni sfavorevoli del livello e della volatilità del valore di mercato degli strumenti finanziari e di capitale. La Compagnia è esposta al rischio azionario in riferimento alle azioni e partecipazioni in società quotate e non quotate e alle quote di OICR e fondi comuni di investimento.

Il **Rischio immobiliare**: riflette le possibili variazioni avverse del livello e della volatilità dei prezzi di mercato dei beni immobili. La Compagnia è esposta al rischio immobiliare in riferimento ai terreni, agli immobili, ai diritti sugli immobili e alle partecipazioni dirette o indirette in società immobiliari. Le proprietà immobiliari per l'uso proprio sono incluse nella presente fattispecie di rischio.

Il **Rischio spread**: riflette le possibili variazioni sfavorevoli del livello e della volatilità degli spread di credito. Vittoria Assicurazioni è esposta al rischio spread in riferimento alle obbligazioni, ai finanziamenti, ai fondi comuni di debito, ai mutui non residenziali e ai prestiti. I finanziamenti verso società collegate e verso società controllate sono ricompresi nella presente fattispecie di rischio.

Il **Rischio valutario**: deriva dalle variazioni avverse del livello e della volatilità dei tassi di cambio delle valute. La Compagnia è marginalmente esposta al rischio di cambio in riferimento agli strumenti finanziari e ai conti correnti espressi in divisa estera.

Il **Rischio di disallineamento delle scadenze** deriva dalla possibilità che Vittoria Assicurazioni non sia in grado di generare flussi di cassa in entrata aventi una struttura temporale adeguata ai flussi di cassa in uscita e ai propri obiettivi di rischio/rendimento.

Il **Rischio Governativo** si definisce come il rischio derivante dalla possibilità che gli Stati emettenti titoli Governativi non siano in grado di far fronte efficientemente agli impegni presi mediante l'emissione degli stessi, nonché il rischio derivante da una variazione dello Spread implicito.

Il **Rischio di Credito o di inadempimento**: riflette le possibili perdite generate da un default inatteso, o dal deterioramento del merito di credito, delle controparti e dei debitori della Compagnia e delle sue società controllate. Le esposizioni della Compagnia a cui si applica il rischio di credito, e non ricomprese nel Rischio di Spread, sono principalmente riferite a: accordi di riassicurazione (si veda tabella riportata al paragrafo relativo alla riassicurazione), crediti nei confronti di altre Compagnie, depositi in banca o in posta, crediti nei confronti degli intermediari (es: crediti verso Agenti) e dei clienti (es: per premi, per franchigie) e i mutui ipotecari residenziali.

Il **Rischio di Liquidità** è il rischio che riflette le possibili perdite derivanti dalla difficoltà di onorare gli impegni di cassa, previsti o imprevisi, nei confronti delle controparti. Il rischio, deriva principalmente dal "Liquidity Mismatch Risk" ovvero il mancato allineamento tra i flussi di cassa in entrata e i flussi di cassa in uscita ovvero una inadeguata gestione della tesoreria e il "Market Liquidity Risk" ovvero la vendita degli attivi (quali ad esempio gli attivi meno liquidi) a condizioni economiche e tempistiche non eque, condizionando di conseguenza il Net Asset Value della Compagnia.

Alla data del 31 dicembre 2019, come rilevato nelle tabelle del precedente paragrafo "Investimenti, Disponibilità liquide e Immobili - Composizione del portafoglio titoli", più del 95% delle attività finanziarie detenute era quotato su un mercato regolamentato.

La suddivisione delle passività finanziarie per scadenza è riportata nell'apposito paragrafo.

Il **Rischio di Concentrazione** è rappresentato da tutte le esposizioni al rischio soggette a perdite potenziali sufficientemente ampie da mettere a repentaglio la solvibilità o la posizione finanziaria della Compagnia.

I suesposti rischi fanno riferimento sia alle esposizioni dirette della Compagnia, sia a quelle indirette tramite quote di OICR e fondi comuni di investimento.

Il **Rischio di Non Conformità alle Norme** è definito come il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti e norme europee direttamente applicabili o provvedimenti delle Autorità di Vigilanza e di norme di autoregolamentazione (ad es. statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina, ecc.) ovvero il rischio derivante da modifiche sfavorevoli del quadro normativo o degli orientamenti giurisprudenziali.

Il **Rischio Reputazionale** è definito come il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Compagnia da parte dei suoi principali stakeholder (clienti, azionisti, investitori, finanziatori, Autorità di Vigilanza, dipendenti, collaboratori, rete distributiva, fornitori, vasto pubblico, etc.). Esso include il potenziale deterioramento della percezione di credibilità e affidabilità e l'aumento della conflittualità con gli assicurati. Il giudizio di apprezzamento è legato alla qualità dell'organizzazione, alle caratteristiche e ai comportamenti, che derivano dall'esperienza, dal sentito dire o dall'osservazione delle passate azioni dell'organizzazione.

Il **Rischio Operativo** è il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi oppure da eventi esogeni, ricomprendendo eventi che comportano la violazione - anche potenziale - delle norme e delle prassi aziendali in materia di sicurezza, quali frodi informatiche, attacchi cyber, malfunzionamenti e disservizi.

I **Rischi legati all'Appartenenza al Gruppo** sono riferiti al rischio di contagio (possibilità che problemi insorti in una entità del Gruppo possano propagarsi ad altre entità) e al rischio di conflitto di interessi (derivante da un interesse di una controparte nelle operazioni infragruppo).

I **Rischi di natura ambientale e sociale** sono connessi all'utilizzo di risorse energetiche (fonti rinnovabili e non rinnovabili), alle emissioni di gas ad effetto serra, alla produzione di rifiuti e loro smaltimento, come anche il consumo di materie prime strumentali alla propria attività (carta e toner) nonché relativi agli aspetti relazionali con la clientela e, più in generale, con la comunità locale verso la quale la Compagnia promuove uno sviluppo economico e sociale. Grazie ad una condotta rigorosa ed integra guidata dai principi di sostenibilità la Compagnia garantisce una stabilità ed una redditività economica nel breve e nel lungo periodo.

Processo di gestione dei rischi

Il processo di gestione dei rischi di Vittoria Assicurazioni permette di individuare, misurare, controllare ed eventualmente mitigare i rischi e si compone delle seguenti fasi:

- Identificazione dei rischi;
- Valutazione dell'esposizione ai rischi;
- Monitoraggio dei rischi;
- Trattamento dei rischi;
- Reporting.

Identificazione dei Rischi

Il processo di identificazione consiste nell'individuazione e nella mappatura dei rischi ai quali risulta o potrebbe risultare esposta la Compagnia, a cui si integrano anche quelli emergenti.

I rischi sono identificati dalle varie funzioni aziendali tramite:

- analisi strutturate dei rischi dell'ambiente esterno (es: contesto normativo) e interno (es. strategic planning, capital allocation, lancio nuovi prodotti, ingresso in nuovi mercati, processo di investimento, ecc.);
- analisi delle attività sottostanti i macro-processi e i processi appartenenti al proprio ambito di responsabilità, il quale è definito nel funzionigramma aziendale.

Le analisi sono direttamente condotte oppure supervisionate dalle funzioni di Risk Management, Attuariato, Compliance e Antiriciclaggio ognuna per l'area di specifica competenza.

Valutazione dei Rischi

La fase di valutazione è finalizzata alla misurazione dei rischi attraverso metodologie quantitative, ove risulta possibile, e/o qualitative. La misurazione quantitativa dei rischi avviene attraverso l'utilizzo congiunto di più metodologie le quali vengono utilizzate per valutare sia la situazione attuale sia la situazione di medio-lungo termine.

Inoltre, allo scopo di valutare la propria vulnerabilità a eventi estremi ma plausibili, la Compagnia si avvale di tecniche quantitative specifiche. In particolare, gli stress test consentono di valutare gli effetti sulle condizioni economico, patrimoniali e finanziarie di eventi specifici o di movimenti congiunti di un insieme di variabili economico-finanziarie e assicurative in ipotesi di scenari avversi.

Le tecniche quantitative adottate determinano il profilo di rischio, ovvero la misura del rischio effettivamente assunto e rilevato in un determinato istante temporale. L'eventuale livello di scostamento dalla propensione al rischio viene monitorato, come riportato nel paragrafo successivo.

Inoltre, attraverso tecniche di misurazione quantitative, Vittoria Assicurazioni determina il Capitale di Solvibilità, cioè l'ammontare di mezzi propri che la Compagnia deve detenere, ai fini regolamentari e di solidità patrimoniale, a fronte dei rischi derivanti dall'esercizio delle proprie attività.

Nel presente ambito rileva il processo ORSA.

Infatti, l'Own Risk and Solvency Assessment rappresenta la valutazione del profilo di rischio attuale e prospettico della Compagnia e si avvale di metodologie, processi e tecniche, commisurati alla natura, portata e complessità dei rischi inerenti al business esercitato. I risultati conseguiti consentono a Vittoria Assicurazioni di assumere decisioni consapevoli in settori chiave quali la gestione e l'allocazione del capitale, la pianificazione strategica, lo sviluppo e la progettazione dei prodotti e la gestione aziendale dei rischi. L'ORSA, rappresentando la proiezione del fabbisogno di solvibilità complessivo, su un orizzonte temporale coincidente con quello del piano strategico della Società, riflette il profilo di rischio, il risk appetite e la strategia di business.

Monitoraggio dei Rischi

Il monitoraggio consiste in un controllo, su base continuativa, dell'esposizione alle differenti tipologie di rischio e viene effettuato tramite la verifica:

- del rispetto dei principi/linee guida definiti nelle politiche adottate dalla Compagnia;
- del rispetto dei limiti di rischio e operativi per specifiche categorie di rischio;
- dell'andamento degli indicatori di rischio e di rendimento.

I limiti e gli indicatori consentono di misurare il livello di conseguimento degli obiettivi in termini di business e di rischio. In particolare, nel verificare l'allineamento tra il profilo rilevato e la propensione al rischio, vengono anche considerate le eventuali soglie di tolleranza (scostamento massimo dalla propensione al rischio).

La procedura di monitoraggio del rischio si articola sostanzialmente in tre fasi:

- produzione dei report di misurazione del Rischio: il Risk Owner predispone la reportistica definita per il monitoraggio del rischio con la periodicità e le modalità operative definite nella Politica di riferimento;
- analisi dei rischi misurati e proposta del piano di mitigazione: il Risk Owner analizza i dati presenti nei report di misurazione del rischio di competenza e predispone una relazione finalizzata a condividere le risultanze ottenute, a spiegare determinati fenomeni riscontrati ed eventualmente a proporre un piano di interventi per trattare il rischio stesso. La relazione e i report vengono trasmessi alla Funzione di Risk Management;
- approvazione di un piano di reazione e mitigazione del rischio: il Risk Manager analizza le informazioni nei report e nelle relazioni, completa l'esame con le analisi aggiuntive ritenute opportune ed effettua le conseguenti valutazioni. Durante la prima seduta utile del Comitato di Risk Management o, se ritenuto necessario, in apposita seduta, gli eventuali piani di mitigazione / reazione del rischio, proposti dal Responsabile della Funzione di linea, convalidati dalla Funzione di Risk Management, sono sottoposti a discussione e approvazione.

Trattamento dei Rischi

Il trattamento dei rischi consiste nel valutare le possibili opzioni inerenti la reazione al rischio e attivare quella ritenuta più opportuna. La scelta, che dipende anche dalla tipologia e dalla severità del rischio, avviene tra le seguenti opzioni: accettazione, elusione, attenuazione o mitigazione.

L'opzione di accettazione può comportare la revisione degli obiettivi di rischio mentre l'elusione può condurre al riesame degli obiettivi e delle strategie di business.

Alcune azioni di attenuazione/mitigazione¹ sono riferite alla Riassicurazione, al ricorso a garanzie reali (depositi, ipoteche, etc.) e alle fidejussioni nonché all'attuazione di management action (ovvero di manovre quali la ricomposizione della struttura degli attivi e/o passivi in gestione o la cessione di attività e/o passività).

Gli eventuali scostamenti dalla propensione al rischio, violazioni dei limiti operativi o delle soglie di tolleranza sono gestiti attraverso il processo di definizione delle azioni di rientro. In particolare, il

processo di escalation differenzia le fasi e le responsabilità in funzione della severità della violazione:

- nei casi di violazione entro le soglie di tolleranza, l'Amministratore delegato informa tempestivamente il Comitato Controllo e Rischi e, con il supporto della funzione di Risk Management e dell'Alta Direzione, definisce il piano di rientro;
- nei casi di violazione oltre le soglie di tolleranza, l'Amministratore Delegato informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione.

Reporting

Il Consiglio di Amministrazione assicura che il sistema di gestione dei rischi e dei controlli interni rifletta la propensione al rischio e che siano adottate adeguate misure atte a garantire che sussista un'attività di reporting costante al Consiglio.

A tal fine la Compagnia adotta un idoneo sistema di reportistica allo scopo di comunicare le informazioni utili per assumere decisioni tempestive ed efficaci anche in situazioni di criticità, di conseguire l'obiettivo della divulgazione, ai livelli gerarchici appropriati, del livello di coerenza tra il profilo di rischio conseguito dalla Compagnia e la propensione al rischio della medesima, nonché con quella di Gruppo, valutando in una logica integrata anche le correlazioni tra i rischi e le interrelazioni con il contesto esterno. La Compagnia garantisce inoltre idonee informative verso la Capogruppo.

I flussi informativi sono uno degli strumenti con cui si realizza il coordinamento tra le diverse entità in cui si articola il sistema di governance della Compagnia e garantiscono che il Consiglio abbia una conoscenza completa dei fatti aziendali rilevanti.

I flussi informativi prevedono:

- flussi "top down": sono rappresentati dalle delibere e dalle Politiche approvate dal Consiglio di Amministrazione e trasmesse all'Alta Direzione per consentirne la loro declinazione nella ordinaria operatività aziendale e l'osservanza delle stesse;
- flussi "bottom up": sono i flussi informativi che vengono prodotti dalle Funzioni operative, dall'Alta Direzione e dalle Funzioni Fondamentali ed inviati ai Comitati endoconsiliari, o, direttamente al Consiglio di Amministrazione, affinché gli stessi organismi possano adempiere alle attività attribuite in tema di valutazione, approvazione, presa di decisione e controllo;
- flussi "orizzontali": sono flussi che permettono lo scambio informativo tra le Funzioni fondamentali i comitati e tra questi ultimi e gli organi sociali.

La periodicità che caratterizza la trasmissione di ciascun flusso dipende dal contenuto dello stesso e dalle finalità per cui il flusso è stato progettato. Tale periodicità può essere ad hoc, mensile, trimestrale, semestrale o annuale.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

ai sensi dell'art. 123-bis, del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.)

A seguito della quotazione presso il Global Exchange Market della Borsa Irlandese del Prestito Obbligazionario subordinato emesso da Vittoria Assicurazioni, di seguito si descrivono le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, così come richiesto dall'art. 123-bis, comma 5 del D. Lgs 58/1998 (T.U.F.).

Premessa

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi relativo al processo di informativa finanziaria è una componente del più ampio sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Compagnia.

Il sistema ha come finalità specifiche quelle di assicurare l'attendibilità, l'accuratezza l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria ed affronta le tematiche del controllo interno e della gestione dei rischi in un'ottica integrata, con lo scopo di identificare, valutare e controllare i rischi relativi al processo di informativa finanziaria (c.d. financial reporting risk).

La Compagnia ha implementato un complesso di procedure al fine di garantire l'affidabilità del sistema relativo alla produzione dell'informativa finanziaria.

La responsabilità per l'attuazione del sistema, nella Compagnia e nelle società da essa controllate, è in capo a diverse funzioni aziendali così come meglio delineato nei successivi paragrafi.

In questo contesto si colloca la figura del Responsabile Amministrativo alla redazione dei documenti contabili e societari, al quale la Compagnia ha attribuito le responsabilità di garantire la predisposizione e l'effettiva attuazione delle procedure per la formazione del bilancio di esercizio e consolidato e di ogni altra informativa finanziaria.

A tale scopo, al Responsabile Amministrativo è attribuito l'incarico di progettare, implementare e aggiornare il sistema di controllo interno così da garantire:

- l'adeguatezza del sistema contabile utilizzato;
- la formalizzazione delle procedure ed i processi rilevanti e la manutenzione degli stessi;
- la costante attenzione del personale dell'area amministrativa a quanto disposto dalle procedure e dai processi.

Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Le principali caratteristiche del processo di informativa finanziaria adottato, con particolare riferimento alla sua articolazione, alle modalità operative che ne caratterizzano il funzionamento e ai ruoli e alle funzioni coinvolte, possono essere descritte illustrando:

- a) il processo di gestione dei rischi e di controllo interno,
- b) le funzioni aziendali coinvolte (con i relativi ruoli e responsabilità).

Processo di gestione dei rischi e di controllo interno

Il sistema prevede che:

- i processi e le procedure, inerenti l'informativa finanziaria, vengano aggiornati con periodicità almeno annuale;
- tutto il personale dell'area amministrativa venga costantemente sensibilizzato all'aggiornamento e al rispetto di tale documentazione.

Per quanto concerne il processo di informativa finanziaria del Gruppo Vittoria Assicurazioni, la metodologia seguita e le risultanze sono assimilabili a quelle della Compagnia.

Funzioni aziendali coinvolte

La responsabilità dell'effettiva attuazione del sistema di controllo interno, in termini di conduzione ed esercizio concreto di dispositivi, meccanismi, procedure, ha carattere diffuso ed integrato nelle strutture aziendali.

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Sistema di Controllo Interno, oltre alla funzione di presidio generale affidata al Consiglio di Amministrazione, risultano essenziali le funzioni ed i ruoli attribuiti al Comitato Controllo e Rischi, al Responsabile Amministrativo e alle funzioni di controllo di secondo e terzo livello. Il dettaglio dei compiti/attività attribuite alle funzioni è riportato nei successivi paragrafi.

Il Comitato Controllo e Rischi

Esercita le seguenti funzioni:

- valuta, unitamente al Responsabile Amministrativo e sentito il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- esamina, validandone i contenuti, i piani di attività annuali e le relazioni delle Funzioni Fondamentali;
- vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- svolge un ruolo di collegamento tra il Consiglio di Amministrazione e l'Organismo di Vigilanza per le tematiche concernenti l'applicazione del D.Lgs 231/2001.

Il Comitato per il Controllo e Rischi riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno.

Funzioni di controllo di secondo e terzo livello

Le attività delle funzioni di controllo di secondo livello, Risk Management, Attuariato e Compliance, nonché della funzione di controllo di terzo livello, Internal Audit, si esplicano anche nel sistema di gestione dei rischi e di controllo relativo al processo di informativa finanziaria.

La Funzione di Risk Management favorisce l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, che comprende le strategie, i processi e le procedure di segnalazione necessarie per individuare, misurare, gestire e segnalare i rischi ai quali la Compagnia è o potrebbe essere esposta.

La Funzione Compliance individua le normative rilevanti, nonché i presidi con riferimento agli adempimenti normativi.

La funzione Attuariato coordina il calcolo delle Riserve Tecniche Danni e Vita, ne valuta la sufficienza attestandone la correttezza dei procedimenti seguiti, verifica l'appropriatezza dei dati utilizzati a sostegno delle ipotesi e l'adeguatezza delle metodologie, dei modelli e delle ipotesi impiegate.

Per quanto concerne le responsabilità attribuite al Responsabile Amministrativo si rimanda al precedente paragrafo.

La Funzione Internal Audit favorisce l'adeguata impostazione del sistema di controllo interno, valutandone gli aspetti progettuali e monitorandone l'efficacia e l'efficienza.

Sono inoltre, previsti flussi informativi e scambi informativi anche con incontri periodici che coinvolgono il Comitato Controllo e Rischi, il Responsabile Amministrativo, il Collegio Sindacale, i Responsabili delle funzioni Internal Audit, Compliance, Risk Management e Organizzazione e l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs 231/2001.

Risorse umane

Come enunciato nel Codice Etico della Società, Vittoria Assicurazioni è consapevole che il valore delle persone, indipendentemente dal livello a cui operano, rappresenta un fondamentale fattore di successo. Essa riconosce perciò la centralità delle risorse umane e persegue l'obiettivo della loro valorizzazione, favorendo il continuo sviluppo di capacità e competenze nell'ambito di una cultura del lavoro basata sul merito e sulla capacità di generare e mantenere relazioni incentrate su correttezza, professionalità e rispetto delle persone.

La tutela e la valorizzazione delle risorse umane di cui Vittoria Assicurazioni si avvale, garantendone il rispetto della dignità morale e professionale, sono perseguite mediante:

- un'attenta valutazione delle candidature, tesa a verificare la corrispondenza tra i fabbisogni aziendali e i profili professionali da selezionare: le risorse sono individuate prioritariamente attraverso processi di selezione interna, in modo da favorirne la crescita professionale. Laddove non siano individuabili in azienda candidature coerenti con il profilo ricercato si attivano processi di selezione rivolti al mercato per inserire figure particolarmente qualificate per percorso accademico e/o esperienza professionale maturata nel settore;
- l'impegno a una formazione adeguata al ruolo ricoperto da ciascuno, nel rispetto degli obiettivi e delle strategie della Società: Vittoria Assicurazioni crede infatti che le risorse rivestano un ruolo fondamentale nel processo di creazione di valore e per questo pone particolare attenzione alla pianificazione di interventi formativi e di addestramento;
- il favorire forme di flessibilità nell'organizzazione del lavoro, nel rispetto delle esigenze individuali/familiari e aziendali;
- la prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- l'adozione di un sistema premiante che prevede:
 - il costante sviluppo professionale delle risorse, attuato attraverso il sistema di valutazione delle prestazioni e l'identificazione di percorsi di crescita;
 - l'attento presidio del sistema retributivo, attuato sia attraverso un'attenta politica di remunerazione, sia attraverso un sistema incentivante che assegna obiettivi aziendali, di team e individuali formalizzati, che la Società ha esteso progressivamente a tutta la popolazione aziendale.
- il costante impegno alla predisposizione di luoghi di lavoro non solo conformi agli standard di sicurezza previsti dalla legge, per tutelare la salute di chi li utilizza, ma anche piacevoli da vivere.

Rapporti con l'Autorità di Vigilanza

Nel corso del 2019, IVASS ha chiesto alle Compagnie e ai Gruppi italiani (compresa la Capogruppo Yafa S.p.A.) informazioni sullo stato di attuazione delle previsioni applicabili alla tecnologia della informazione e comunicazione (ICT), sulla base delle previsioni del Regolamento IVASS n. 38.

EIOPA ha raccolto dalle Compagnie europee, tramite le Autorità di Vigilanza nazionali, una serie di dati per l'analisi di impatto della revisione del framework Solvency II 2020.

Nel corso del 2019 la Società ha ricevuto una visita ispettiva da parte di IVASS, avente ad oggetto le riserve tecniche del Ramo RC Auto e le Best Estimate ai fini Solvency II. La verifica si è conclusa con una serie di suggerimenti in tema governance e processi che Società ha prontamente recepito.

Nel mese di maggio 2019 si è conclusa l'attività di Ispezione da parte di Covip. I rilievi evidenziati da parte dell'organismo di Vigilanza hanno dato avvio ad un piano di adeguamento dei processi di gestione del Fondo Pensione Aperto. La completa esecuzione di tale piano, che terminerà nel corso del primo trimestre 2020, risulta ad oggi in linea con quanto previsto.

Requisiti Patrimoniali di Solvibilità

ai sensi del comma 7 art. 4 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n.53/2016.

Come previsto dalla normativa di Vigilanza, si indica la situazione di solvibilità al 31 dicembre 2019.

Valutazioni con Volatility Adjustment	importi in milioni di euro
--	----------------------------

Solvency Capital Requirement	482
------------------------------	-----

Minimum Capital Requirement	217
-----------------------------	-----

Mezzi Propri Solvency II (al netto del dividendo da distribuire nel 2020)	932
---	-----

I Mezzi Propri della Compagnia appartengono al Tier 1 per 690 milioni di euro e al Tier 2 per 242 milioni di euro.

Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR appartengono al Tier 1 per 690 milioni di euro e al Tier 2 per 44 milioni per un totale di 734 milioni di euro.

Il Solvency Ratio (rapporto tra Mezzi Propri e S.C.R.) è pari a 193,1%.

Il Minimum Capital Ratio (rapporto tra Mezzi Propri e M.C.R.) è pari a 338,0%.

Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario per l'esercizio 2019

ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo n.254 del 2016

La Dichiarazione sulle Informazioni di carattere non Finanziario, prevista dal D.Lgs. 254 del 2016 è pubblicata nella sezione Investor Relations \ Bilancio di Sostenibilità del sito internet della Società www.vittoriaassicurazioni.com.

Direzione e coordinamento

Vittoria Assicurazioni fa parte del Gruppo Vittoria Assicurazioni al n. 008 dell'Albo istituito ai sensi dell'art. 210-ter del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Yafa S.p.A.

Gli ambiti sottoposti alla direzione e coordinamento della Capogruppo Yafa S.p.A. sono individuati nel Regolamento di Gruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Yafa S.p.A., che disciplina gli obblighi delle società controllate con riferimento alle attività necessarie alla Capogruppo stessa per assolvere i compiti previsti dalla vigente normativa in materia di solvibilità di Gruppo, controllo delle operazioni infragruppo e gestione della concentrazione dei rischi.

Il Regolamento lascia impregiudicati i compiti e le responsabilità del Consiglio di Amministrazione di Vittoria Assicurazioni per quanto riguarda gli indirizzi strategici di propria competenza, in particolare per le decisioni concernenti le strategie di business, nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Capogruppo. Il Regolamento prevede una gestione differenziata degli ambiti applicativi del coordinamento infragruppo, delegando a Vittoria Assicurazioni la direzione e coordinamento delle proprie controllate e di tutti i propri presidi di controllo e di gestione dei rischi attualmente implementati secondo quanto definito dalla regolamentazione dell'Ivass, spettando invece a Yafa S.p.A., la direzione e il coordinamento diretta sulle altre controllate.

Al 31 dicembre 2019 Vittoria Assicurazioni S.p.A., nell'ambito sopracitato Regolamento, esercita attività di direzione e coordinamento sulle seguenti Società:

Società Immobiliari

Vittoria Immobiliare S.p.A. – Milano

Acacia 2000 S.r.l. – Milano

Immobiliare Bilancia S.r.l. – Milano

Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. – Milano

V.R.G. Domus S.r.l. – Milano

Vittoria Properties S.r.l. – Milano

Valsalaria S.r.l. – Roma

Vaimm Sviluppo 2015 S.r.l. – Milano

VZ Real Estate S.r.l. - Milano

Società di Servizi

Interbilancia S.r.l. – Milano

Aspevi Firenze S.r.l. – Firenze

Assiorviato Servizi S.r.l. – Orvieto

Vittoria Hub S.r.l. – Milano

Rapporti infragruppo e con parti correlate

La trasparenza e la correttezza formale e sostanziale delle operazioni con parti correlate è garantita dalla Politica delle Operazioni Infragruppo, che prevede, tra altro, presidi volti a formalizzare ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di gestione di tali operazioni, nonché meccanismi di gestione dei rischi e di controllo interno al fine del costante monitoraggio delle operazioni stesse.

Nella tabella seguente si riportano i rapporti finanziari ed economici che sono intervenuti nel corso dell'anno con le Società del Gruppo, riconducibili a servizi amministrativi e informatici, finanziamenti attivi e rettifiche di valore su quote e azioni.

(importi in migliaia di euro)					
	Controllanti	Controllate	Collegate	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2018
Attività					
Investimenti	-	417.714	15.760	433.474	480.206
Finanziamenti Attivi	-	10.600	590	11.190	310.590
Crediti e altre attività	-	4.186	10.121	14.307	19.150
Totale Attività	-	432.500	26.471	458.971	809.946
Passività					
Debiti e altre passività		1.950	450	2.400	2.923
Totale Passività	-	1.950	450	2.400	2.923
	Controllanti	Controllate	Collegate	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2018
Dividendi	15.458	-	1.885	17.343	11.292
Rettifiche di valore	-	8.873	220	9.093	12.264
Ricavi per servizi	67	131	395	593	608
Costi per servizi	187	240	45	472	548
Provvigioni passive	-	3.481	10.180	13.661	12.439
Proventi netti da investimenti	0	260	331	591	999

I finanziamenti attivi verso le società controllate si riferiscono alla società Immobiliare Bilancia Prima S.r.l., Vaimm Sviluppo S.r.l. e Valsalaria S.r.l., mentre quelli verso le società collegate si riferiscono alla società Aspevi Milano S.r.l.. Il dato del precedente esercizio includeva il finanziamento di 300.000 migliaia di euro verso la controllante diretta Vittoria Capital che ai fini della fusione inversa è stato eliso così come riportato nel paragrafo "Fusione Inversa".

I crediti e le altre attività si riferiscono principalmente alle rimesse da ricevere da parte delle società controllate Aspevi Firenze S.r.l. e Assiorviato Servizi S.r.l. e delle società collegate Aspevi Roma S.r.l. e Aspevi Milano S.r.l..

I debiti e altre passività riguardano principalmente i debiti IRES derivanti dall'adozione del regime di consolidato fiscale e i debiti IVA di gruppo.

I dividendi verso le società controllanti si riferiscono al dividendo verso Yafa Holding per 15.458 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore verso le società controllate, come riportato in precedenza, si riferiscono alle svalutazioni effettuate sulla società immobiliare Vaimm Sviluppo 2015.

Le provvigioni passive sono state erogate alle Società controllate Aspevi Firenze S.r.l. e Assiorviato Servizi S.r.l. e alle società collegate Aspevi Roma S.r.l. e Aspevi Milano S.r.l..

Le operazioni poste in essere con le Società del Gruppo sono riferite alla normale gestione di impresa con utilizzo di specifiche competenze professionali a costi di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

La rappresentazione delle Società e ulteriori informazioni sono riportate nella Nota Integrativa, parte C – altre informazioni e nel Bilancio Consolidato.

Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2020 ed evoluzione prevedibile della gestione

La Compagnia ha immediatamente reagito all'emergenza sanitaria occorsa a seguito della diffusione del Coronavirus attraverso una serie di interventi in favore del personale, dei clienti e della rete agenziale.

In relazione al personale aziendale, è stata prontamente attivata la modalità di lavoro agile, al fine di garantire la continuità nei processi core, senza impattare la produttività aziendale relativamente alla raccolta premi.

Le azioni predisposte a favore dei **Clients** possono essere così riassunte:

- sospensione delle azioni giudiziali di recupero di premi, franchigie e rivalse almeno fino a fine settembre 2020;
- incentivazione del rinnovo con rateazione mensile dei premi senza interessi e accesso al pagamento della prima rata anche tramite bonifico bancario;
- possibilità di pagare i premi in scadenza tramite App a partire dal 5° giorno prima della data di scadenza della polizza;
- possibilità di rinnovo con estensione della durata a 14 mesi con frazionamento mensile senza interessi per gli esercenti e gli operatori del settore turismo;
- possibile estensione del periodo di mora a 60 giorni se confermato da ANIA;
- copertura del caso "epidemia" per le polizze sanitarie di rimborso spese sanitarie e di area da ricovero;
- due mesi gratuiti di copertura assicurativa per coloro che appartengono al settore turistico, alberghiero e della ristorazione.

Per quanto riguarda le **Agenzie**, questi i principali provvedimenti:

- sospensione delle rate delle rivalse fino a dicembre 2020;
- sospensione dell'incasso delle partite non assicurative almeno fino a settembre 2020;
- anticipo immediato del 90% della liquidazione delle incentivazioni maturate;
- superamento del protocollo economico 2020 e concessione di ulteriori agevolazioni a sostegno della produzione dei rami elementari.

Inoltre, in considerazione dell'elevata volatilità dei mercati finanziari, la Compagnia ha deciso di consentire ai propri Agenti di proporre soluzioni ad elevato contenuto di protezione del capitale. Ad esempio, per il prodotto multiramo Vittoria InvestiMeglio DoppiaEvoluzione gli intermediari potranno derogare la ripartizione del premio arrivando fino al 90% di Gestione Separata. In caso di situazioni particolari e motivate potranno anche emettere contratti utilizzando tariffe rivalutabili al 100% in Gestione Separata.

La Compagnia ha prontamente dato seguito alle richieste di IVASS in merito a ulteriori informazioni sulla solvibilità. Il costante rafforzamento patrimoniale operato da Vittoria negli ultimi anni e i continui investimenti in soluzioni tecnologiche ci permettono di confermare che non vi sono elementi tali da mettere in discussione la continuità aziendale, sulla cui logica è basata la presente Relazione. La Compagnia è solida, liquida, presente e attenta a ciò che sta accadendo nel nostro Paese e investe quanto più possibile per tutelare e supportare i collaboratori, la rete distributiva e i clienti.

Come richiesto dall'Istituto di Vigilanza con la comunicazione "PROROGA DEI TERMINI E ALTRE MISURE TEMPORANEE PER MITIGARE L'IMPATTO DELL'EPIDEMIA COVID-19 SUL SISTEMA ASSICURATIVO ITALIANO", si segnala che la pandemia Coronavirus avrà un impatto immediato sui Fondi Propri e sul Requisito di Solvibilità, a seguito delle variazioni di valore degli investimenti e delle curve di sconto delle passività assicurative, nonché un ulteriore impatto, più diluito nel tempo e che ad oggi non è ancora possibile valutare compiutamente, relativo alle componenti tecniche: raccolta premi, sinistri e costi. Si segnala che la Compagnia si è avvalsa delle proroghe consentite dalla citata comunicazione solo in riferimento all'ORSA.

Di seguito si riportano i valori del Solvency II Ratio al 31 dicembre 2019, ricalcolato a seguito delle mutate condizioni di mercato misurate con cadenza settimanale:

- al 13 marzo 2020: 169,2%
- al 20 marzo 2020: 177,7%
- al 27 marzo 2020: 178,2%
- al 31 marzo 2020: 176,7%.

Riparto utili

Signori Azionisti,
al termine della Relazione sulla Gestione e considerato quanto esposto nei documenti che costituiscono il Bilancio, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale:

Utile Gestione Danni	euro	67.123.331
Utile Gestione Vita	euro	7.246.444
Totale (pari a euro 1,1491 per azione)	euro	74.369.775
Attribuzione alla Riserva Legale Vita	euro	362.322
Totale utile a disposizione	euro	74.007.453
di cui:		
Utile a disposizione Gestione Danni	euro	67.123.331
Utile a disposizione Gestione Vita	euro	6.884.122

Signori Azionisti,

i piani operativi predisposti consentono di formulare la seguente proposta di distribuzione dell'utile:

a ciascuna delle 64.717.464 azioni costituenti l'intero capitale sociale euro 0,20 per complessivi euro 12.943.493 (pari a euro 19.415.239 nell'esercizio precedente).

Residuano euro 61.063.960 che Vi proponiamo di destinare ad incremento della Riserva disponibile Rami Danni per euro 54.179.838 e alla Riserva Disponibile Rami Vita per euro 6.884.122.

Se la nostra proposta sarà da Voi condivisa ed approvata, il dividendo sarà pagato a partire da 6 maggio 2020 presso gli intermediari depositari con stacco cedola numero 38 in data 4 maggio 2020.

Nel concludere la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il Personale dipendente, gli Agenti e i loro Collaboratori per l'attività svolta e l'impegno profuso.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 7 aprile 2020

Bilancio Esercizio 2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

				valori del periodo		
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						1
di cui capitale richiamato		2				
B. ATTIVI IMMATERIALI						
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare						
a) rami vita		3	6.672.508			
b) rami danni		4		5	6.672.508	
2. Altre spese di acquisizione						6
3. Costi di impianto e di ampliamento						7
4. Avviamento						8
5. Altri costi pluriennali		9	7.508.790			10
						14.181.297
C. INVESTIMENTI						
I - Terreni e fabbricati						
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	81.076.421			
2. Immobili ad uso di terzi		12	96.368.814			
3. Altri immobili						13
4. Altri diritti reali						14
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15		16	177.445.234	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote di imprese:						
a) controllanti		17				
b) controllate		18	417.713.991			
c) consociate						19
d) collegate		20	15.760.174			
e) altre		21	29.722.140	22	463.196.305	
2. Obbligazioni emesse da imprese:						
a) controllanti		23				
b) controllate						24
c) consociate						25
d) collegate						26
e) altre		27		28		
3. Finanziamenti ad imprese:						
a) controllanti		29				
b) controllate		30	10.600.000			
c) consociate						31
d) collegate		32	590.000			
e) altre		33		34	11.190.000	35
						474.386.305
da riportare						
						14.181.297

Valori del periodo precedente

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

			riporto		valori del periodo			
							14.181.297	
C. INVESTIMENTI (segue)								
III - Altri investimenti finanziari								
1. Azioni e quote								
a) Azioni quotate			36					
b) Azioni non quotate			37	0				
c) Quote			38			39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento					40	614.751.526		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso								
a) quotati			41	2.326.160.837				
b) non quotati			42	994.232				
c) obbligazioni convertibili			43			44	2.327.155.069	
4. Finanziamenti								
a) prestiti con garanzia reale			45	12.668.081				
b) prestiti su polizze			46	387.957				
c) altri prestiti			47	2.829.520		48	15.885.558	
5. Quote in investimenti comuni					49			
6. Depositi presso enti creditizi					50	3.000.000		
7. Investimenti finanziari diversi					51			52 2.960.792.153
IV - Depositi presso imprese cedenti							53	54 3.612.623.692
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE								
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato								
					55	65.581.522		
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione								
					56	25.784.255		57 91.365.777
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI								
I - RAMI DANNI								
1. Riserva premi					58	11.831.932		
2. Riserva sinistri					59	61.390.327		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni					60			
4. Altre riserve tecniche					61			62 73.222.259
II - RAMI VITA								
1. Riserve matematiche					63	2.977.226		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari					64			
3. Riserva per somme da pagare					65	1.705.471		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					66			
5. Altre riserve tecniche					67	42.491		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione					68			69 4.725.187 70 77.947.446
							da riportare	
							3.796.118.212	

Valori del periodo precedente				
riporto		7.470.496		
216				
217	0			
218	219	0		
	220	510.390.215		
221	1.976.175.538			
222	657.056			
223	224	1.976.832.594		
225	2.251.604			
226	512.399			
227	3.503.431			
	228	6.267.434		
	229			
	230	3.000.000		
	231			
	232	2.496.490.243		
	233			
		234	3.498.387.852	
		235	44.602.839	
		236	23.798.568	
		237	68.401.407	
	238	13.272.406		
	239	42.645.884		
	240			
	241			
	242	55.918.290		
	243	2.602.959		
	244			
	245	1.879.455		
	246			
	247	34.544		
	248			
	249	4.516.959	250	60.435.249
da riportare			3.634.695.003	

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

		riporto			3.796.118.212
E. CREDITI					
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	62.610.118		
	b) per premi degli es. precedenti	72	1.191.509	73	63.801.627
	2. Intermediari di assicurazione			74	103.398.133
	3. Compagnie conti correnti			75	12.850.708
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	30.691.464	77	210.741.933
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	10.612.812		
	2. Intermediari di riassicurazione	79		80	10.612.812
III	- Altri crediti				
				81	68.857.163
				82	290.211.908
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	4.719.259		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	252.588		
	3. Impianti e attrezzature	85	1.021.022		
	4. Scorte e beni diversi	86	11.029	87	6.003.899
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	6.717.692		
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	3.472	90	6.721.164
III	- Azioni o quote proprie				
				91	
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92			
	2. Attività diverse	93	63.942.775	94	63.942.775
				95	76.667.837
G. RATEI E RISCONTI					
	1. Per interessi			96	26.271.397
	2. Per canoni di locazione			97	639.159
	3. Altri ratei e risconti			98	8.175.076
				99	35.085.631
	TOTALE ATTIVO			100	4.198.083.589

Valori del periodo precedente		
	riporto	3.634.695.003
251	60.432.137	
252	905.824	
253	61.337.961	
254	95.988.324	
255	6.831.102	
256	26.059.402	257 190.216.790
258	1.777.909	
259		260 1.777.909
		261 63.075.549 262 255.070.248
263	4.873.040	
264	118.498	
265	864.858	
266	147.669	267 6.004.065
268	194.079.192	
269	13.599	270 194.092.791
		271
272		
273	69.938.203	274 69.938.203 275 270.035.058
		276 23.973.091
		277
		278 10.754.603 279 34.727.694
TOTALE ATTIVO		280 4.194.528.003

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori del periodo

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	67.378.924	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	13.418.961	
III	- Riserve di rivalutazione	103	18.192.709	
IV	- Riserva legale	104	12.938.289	
V	- Riserve statutarie	105		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106		
VII	- Altre riserve	107	382.905.413	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	74.369.775	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401		110 569.204.072
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 250.000.000
C. RISERVE TECNICHE				
I	- RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	112	421.743.704	
2.	Riserva sinistri	113	1.242.862.941	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
4.	Altre riserve tecniche	115	408.603	
5.	Riserve di perequazione	116	8.244.307	117 1.673.259.555
II	- RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	1.413.998.710	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	56.717	
3.	Riserva per somme da pagare	120	20.132.264	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121		
5.	Altre riserve tecniche	122	6.191.631	123 1.440.379.322 124 3.113.638.877
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	65.581.522	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	25.784.255	127 91.365.777
	da riportare			4.024.208.726

Valori del periodo precedente		
	281	67.378.924
	282	33.355.418
	283	18.192.709
	284	12.848.486
	285	
	286	
	287	578.888.077
	288	
	289	99.606.962
	501	290 810.270.576
		291 250.000.000
292	411.467.330	
293	1.193.321.441	
294		
295	408.603	
296	7.563.216	297 1.612.760.589
298	1.271.593.482	
299	60.684	
300	20.496.248	
301		
302	6.059.989	303 1.298.210.404 304 2.910.970.993
	305	44.602.839
	306	23.798.568
		307 68.401.407
da riportare		4.039.642.976

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori del periodo	
	riporto		4.024.208.726
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128		
2. Fondi per imposte	129	2.979.690	
3. Altri accantonamenti	130	23.825.402	131 26.805.092
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 6.190.419
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	6.316.612	
2. Compagnie conti correnti	134	2.203.785	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.539.588	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	1.323.263	137 11.383.249
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	11.184.990	
2. Intermediari di riassicurazione	139		140 11.184.990
III - Prestiti obbligazionari			
			141
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
			142 7.118.531
V - Debiti con garanzia reale			
			143
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
			144
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
			145 2.545.956
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	25.920.751	
2. Per oneri tributari diversi	147	13.078.221	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	3.720.588	
4. Debiti diversi	149	26.713.278	150 69.432.838
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	15.421.613	
3. Passività diverse	153	16.965.793	154 32.387.407
		da riportare	155 134.052.970
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			156 6.813.356
2. Per canoni di locazione			157
3. Altri ratei e risconti			158 13.025
			159 6.826.381
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 4.198.083.589

Valori del periodo precedente		
riporto		4.039.642.976
	308	
	309	6.059.035
	310	20.018.018
	311	26.077.053
	312	6.339.560
313	6.398.770	
314	3.049.798	
315	1.337.882	
316	1.613.777	317 12.400.228
318	8.067.191	
319		320 8.067.191
	321	
	322	
	323	
	324	
	325	2.830.266
326	24.206.435	
327	5.395.178	
328	2.950.905	
329	29.546.771	330 62.099.288
331		
332	14.441.499	
333	15.788.088	334 30.229.587
da riportare		335 115.626.560
		4.187.686.148
	336	6.813.356
	337	
	338	28.498
	339	6.841.854
	340	4.194.528.003

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Premi lordi contabilizzati	1	1.220.946.268			
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	57.108.895			
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	10.276.374			
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-1.440.474	5	1.152.120.525	
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Importi pagati					
	aa) Importo lordo	8	785.372.618			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	47.136.743	10	738.235.875	
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
	aa) Importo lordo	11	20004956			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	455377	13	19.549.580	
	c) Variazione della riserva sinistri					
	aa) Importo lordo	14	49.534.926			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	18.738.197	16	30.796.729	17
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19
7.	SPESE DI GESTIONE:					
	a) Provvigioni di acquisizione	20	187.053.365			
	b) Altre spese di acquisizione	21	48.771.405			
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22				
	d) Provvigioni di incasso	23	10.673.983			
	e) Altre spese di amministrazione	24	41.562.377			
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	7.429.168	26	280.631.962	
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29
						119.534.367

Valori dell'esercizio precedente

111	1.195.907.293	
112	45.872.106	
113	6.917.086	
114	-130.608	115 1.142.987.493
		116 6.199.438
		117 6.427.954
118 775.034.558		
119 33.881.697	120 741.152.862	
121 15.551.905		
122 -504.827	123 16.056.732	
124 45.588.509		
125 -1.911.731	126 47.500.240	127 772.596.369
		128
		129
130 181.159.844		
131 47.771.089		
132		
133 10.808.323		
134 40.186.356		
135 6.408.544		136 273.517.069
		137 10.873.517
		138 641.283
		139 97.986.647

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA						
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
	a) Premi lordi contabilizzati	30	249.763.824			
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	1.379.816		32	248.384.008
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	75.000			
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	75.000	)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
	aa) da terreni e fabbricati	35	2.744.369			
	bb) da altri investimenti	36	52.284.222	37	55.028.590	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38		)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39				
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	3.220			
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41		)	42	55.106.810
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					43 10.495.332
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44 1.226.103
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
	a) Somme pagate					
	aa) Importo lordo	45	111.161.284			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	307.164	47	110.854.120	
	b) Variazione della riserva per somme da pagare					
	aa) Importo lordo	48	-363.984			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	-173.985	50	-190.000	51 110.664.121
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Riserve matematiche:					
	aa) Importo lordo	52	141.059.353			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	374.267	54	140.685.086	
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
	aa) Importo lordo	55	-3.967			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	-3.967	
	c) Altre riserve tecniche					
	aa) Importo lordo	58	131.641			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	7.946	60	123.695	
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
	aa) Importo lordo	61	22.964.370			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	22.964.370	64 163.769.185

Valori dell'esercizio precedente

		140	228.253.097			
		141	1.324.886	142	226.928.210	
		143				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		144	)			
	145	2.737.021				
	146	47.872.766	147	50.609.787		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	)			
		149				
		150				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		151	)	152	50.609.787	
				153	1.885.161	
				154	1.040.101	
	155	126.078.110				
	156	1.599.585	157	124.478.525		
	158	-3.845.958				
	159	-1.157.169	160	-2.688.790	161	121.789.735
	162	119.055.497				
	163	352.928	164	118.702.569		
	165	-6.500				
	166		167	-6.500		
	168	138.503				
	169	3.754	170	134.749		
	171	-7.823.850				
	172		173	-7.823.850	174	111.006.968

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66	7.173.040		
b) Altre spese di acquisizione	67	4.686.793		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	448.087		
d) Provvigioni di incasso	69	728.358		
e) Altre spese di amministrazione	70	3.151.693		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	239.730	72	15.052.068
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	11.405.982		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	2.572.252		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	789.134	76	14.767.368
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	2.128.597
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	153.676
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	2.944.779
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	5.732.459
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	119.534.367
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	5.732.459
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	3.806.869		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	84	3.806.869		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	3.382.735		
bb) da altri investimenti	86	30.603.075	87	33.985.811
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	88	189.259		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	213.060		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	24.599		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	91		92	38.030.339

Valori dell'esercizio precedente

		175	-63.488	
	176	5.890.243		
	177	4.479.471		
	178	-11.658		
	179	710.799		
	180	5.191.550		
	181	238.110	182	16.045.610
	183	10.773.147		
	184	3.271.399		
	185	96.233	186	14.140.779
			187	6.731.098
			188	291.255
			189	2.817.960
			190	7.703.342
			191	97.986.647
			192	7.703.342
	193	16.340.616		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	16.340.616)		
	195	3.240.891		
	196	27.732.025	197	30.972.915
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	556.647)		
	199			
	200	243.425		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201		202	47.556.956

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

			RISULTATO DELL'ESERCIZIO	
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	2.944.779
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	22.449.648	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	15.312.074	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	378.057	97 38.139.780
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	
7.	ALTRI PROVENTI		99	4.284.038
8.	ALTRI ONERI		100	26.303.329
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	106.082.875
10.	PROVENTI STRAORDINARI		102	7.057.024
11.	ONERI STRAORDINARI		103	839.528
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	6.217.496
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	112.300.370
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	37.930.595
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	74.369.775

Valori dell'esercizio precedente

		203	2.817.960
204	19.817.341		
205	18.096.679		
206	234.881	207	38.148.901
		208	6.199.438
		209	4.166.513
		210	25.984.886
		211	89.898.193
		212	40.718.897
		213	2.161.012
		214	38.557.885
		215	128.456.078
		216	28.849.115
		217	99.606.962

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

Cesare Caldarelli (Amministratore Delegato)..... (**)

..... (**)

..... (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico chiusi al 31 dicembre 2019 sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente Nota Integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del Bilancio stesso.

Forma e contenuto del Bilancio

Il Bilancio, redatto in Euro, viene presentato nella forma specifica prevista per le Società di Assicurazione in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Per quanto non previsto dal citato Decreto e dai Regolamenti di attuazione, si applicano le disposizioni del codice civile e quelle di cui al decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173.

In particolare, in osservanza al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche, gli schemi sono così compilati:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di euro: la somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti è ricondotta alle voci F.IV.2) Attività diverse o G.IX.3) Passività diverse per lo Stato Patrimoniale e III.10) Proventi straordinari o III.11) Oneri straordinari per il Conto Economico;
- la Nota Integrativa e i suoi allegati, nonché lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati e il rendiconto finanziario, sono redatti in migliaia di euro: i relativi arrotondamenti sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico in unità di euro.

La Nota Integrativa, come da normativa, si compone di tre parti:

Parte A – criteri di valutazione

Parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C – altre informazioni e Rendiconto Finanziario

La Nota Integrativa comprende n. 32 allegati nei quali sono analizzati gli elementi tecnici e patrimoniali della gestione assicurativa e finanziaria.

Al fine di fornire una più completa informativa si è ritenuto opportuno, come già è stato fatto per gli esercizi passati, di presentare anche lo Stato Patrimoniale riclassificato e il Conto Economico riclassificato.

Nello Stato Patrimoniale riclassificato le evidenze delle poste sono indicate al netto degli effetti riassicurativi.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di euro)

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
Investimenti		
Terreni e fabbricati	177.445	181.578
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
- Azioni e quote	463.196	509.730
- Finanziamenti	11.190	310.590
Altri investimenti finanziari:		
- Quote di fondi comuni di investimento	614.752	510.390
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.327.155	1.976.833
- Finanziamenti	15.886	6.267
- Investimenti finanziari diversi + Depositi presso enti creditizi	3.000	3.000
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita	91.366	68.401
Totale investimenti	3.703.990	3.566.789
Crediti		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Assicurati	63.802	61.338
- Intermediari di assicurazione	103.398	95.988
- Compagnie conti correnti	12.851	6.831
- Assicurati e terzi per somme da recuperare	30.691	26.059
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	10.613	1.778
Altri crediti	68.857	63.076
Totale crediti	290.212	255.070
Attivi immateriali	14.181	7.470
Attivi materiali e scorte	6.004	6.004
Disponibilita' liquide	6.721	194.093
Altre attivita'	63.943	69.939
Ratei e risconti	35.086	34.728
TOTALE ATTIVO	4.120.137	4.134.093

Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2019	31/12/2018
Patrimonio netto		
- Capitale sociale	67.379	67.379
- Riserva da sovrapprezzo di emissione	13.419	33.355
- Riserve di rivalutazione	18.193	18.193
- Riserva legale	12.938	12.848
- Altre Riserve	382.905	578.888
- Utile (Perdita) dell'esercizio	74.370	99.607
Totale patrimonio netto	569.204	810.270
Passività subordinate	250.000	250.000
Riserve tecniche al netto della riassicurazione		
- Riserva premi	409.912	398.195
- Riserva sinistri	1.181.473	1.150.676
- Riserve matematiche	1.411.021	1.268.991
- Riserve per somme da pagare	18.427	18.617
- Altre riserve tecniche	14.859	14.058
- Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione	91.366	68.401
Totale riserve tecniche	3.127.058	2.918.938
Debiti		
Depositi ricevuti da riassicuratori	6.190	6.340
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Intermediari di assicurazione	6.317	6.399
- Compagnie conti correnti	2.204	3.050
- Assicurati per depositi cauzionali	1.540	1.338
- Fondi di garanzia a favore degli assicurati	1.323	1.614
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	11.185	8.067
Debiti verso banche e istituti finanziari	7.119	-
Altri debiti	69.433	62.099
Totale debiti	105.311	88.907
Fondi per rischi e oneri	26.805	26.077
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.546	2.830
Altre passività	32.387	30.229
Ratei e risconti	6.826	6.842
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.120.137	4.134.093

Conto Economico Riclassificato

(in migliaia di euro)

	31/12/2019	31/12/2018
Gestione tecnica		
Rami vita:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	249.764	228.253
(-) Oneri relativi ai sinistri	110.797	122.235
(-) Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse	164.151	111.369
(+) Saldo delle altre partite tecniche	1.072	812
(-) Spese di gestione	15.292	16.284
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico della Società al netto della quota trasferita al conto non tecnico	37.395	33.651
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (classe D)	8.367	-4.846
Risultato del lavoro diretto	6.358	7.982
Risultato della riassicurazione passiva	-625	-288
Risultato del lavoro diretto conservato	5.733	7.694
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	-	9
Risultato del conto tecnico dei rami vita	5.733	7.703
Rami danni:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	1.220.857	1.195.792
(-) Variazione della riserva premi	10.280	6.925
(-) Oneri relativi ai sinistri	814.874	805.038
(+) Saldo delle altre partite tecniche	-1.790	-4.446
(-) Spese di gestione	288.055	279.917
Risultato del lavoro diretto	105.858	99.466
Risultato della riassicurazione passiva	14.299	-7.119
Risultato del lavoro diretto conservato	120.157	92.347
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	58	82
Risultato del lavoro conservato totale	120.215	92.429
(-) Variazione delle riserve di perequazione trasferita dal conto non tecnico	681	641
	-	6.199
Risultato del conto tecnico dei rami danni	119.534	97.987
Risultato della gestione tecnica	125.267	105.690
(+) Redditi degli investimenti rami danni al netto		
della quota trasferita al conto tecnico	-109	3.209
dal conto tecnico dei rami vita	2.945	2.818
(+) Altri proventi	4.284	4.167
(-) Altri oneri	26.303	25.987
Risultato della attività ordinaria	106.084	89.897
(+) Proventi straordinari	7.057	40.721
(-) Oneri straordinari	840	2.161
Risultato economico ante imposte	112.301	128.457
(-) Imposte sul risultato	37.931	28.849
Risultato economico netto	74.370	99.607

Parte A

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione e di classificazione adottati per la redazione del Bilancio, in osservanza alle disposizioni contenute negli articoli 2426 e 2427 del Codice Civile, nel Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209, nel Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173 (cui fa rimando il "Codice delle assicurazioni private"), nel Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22 e successive deliberazioni modificative e integrative e nelle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche e integrazioni), sono di seguito descritti. I criteri di valutazione del lavoro diretto si intendono estesi alla riassicurazione passiva, salvo che non sia diversamente indicato.

Tenendo conto del Solvency II ratio, della redditività e della attenta gestione dei rischi attuata dalla Compagnia, il Bilancio civilistico è redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

Poste tecniche Assicurative

Classificazione dei rischi per Ramo di attività

La classificazione dei rischi per Ramo di attività, ai fini dell'imputazione dei premi lordi contabilizzati e delle altre operazioni connesse, è definita dall'art. 2 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

RAMI DANNI La ripartizione dei premi e delle relative riserve premi ai vari Rami Danni avviene analiticamente a livello di singola garanzia, le spese di gestione, gli altri oneri e proventi tecnici sono invece allocati attraverso l'utilizzo di appropriati driver di riparto.

Gli oneri relativi ai sinistri sono attribuiti direttamente ai singoli Rami se riferiti ad operazioni riconducibili al singolo avvenimento in quanto le imputazioni avvengono per garanzia colpita; gli oneri comuni a più sinistri sono ripartiti nei vari rami ministeriali in base al peso degli indennizzi corrisposti nell'esercizio. La distribuzione tra costo sostenuto per i sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti, avviene proporzionalmente agli indennizzi pagati riferiti ai vari anni di competenza: per il solo Ramo R.C. Autoveicoli Terrestri si tiene anche conto del peso riferito al numero dei sinistri in carico nell'esercizio.

RAMI VITA L'attribuzione delle voci tecniche ai Rami Vita avviene per imputazione diretta in quanto l'intero portafoglio è riconoscibile nella classificazione prevista dalla normativa.

Premi lordi

RAMI DANNI
RAMI VITA I premi, unitamente ai loro accessori, al lordo delle cessioni in riassicurazione, sono contabilizzati quali ricavi al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data della rilevazione contabile del documento e dal momento in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

Per i Rami Danni sono portati in detrazione diretta dei premi gli annullamenti di singoli titoli motivati da eventi di natura tecnica, da annullamenti dovuti a mancati rinnovi e purché emessi nello stesso esercizio mentre, per i Rami Vita, la voce comprende tutti gli annullamenti ad eccezione di quelli relativi ai premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti.

L'attribuzione della competenza all'esercizio è attuata per i Rami Danni tramite l'appostazione della Riserva Premi mentre per i Rami Vita è implicita nel calcolo

delle Riserve Matematiche, della Riserva Premi delle assicurazioni complementari e delle Altre Riserve Tecniche.

I premi ceduti e retroceduti in riassicurazione sono contabilizzati in conformità agli accordi contrattuali stipulati con i riassicuratori.

Spese di gestione

RAMI DANNI RAMI VITA

Le spese di gestione comprendono:

provvigioni di acquisizione

rilevano le provvigioni riconosciute per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti; sono inoltre considerate tali le sovrapprovvigioni ed i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività;

altre spese di acquisizione

rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture direzionali preposte all'esame, emissione e gestione dei contratti assicurativi; comprendono inoltre i costi riconosciuti alla rete agenziale per l'emissione dei contratti e per le sovrapprovvigioni ed i rappels non connessi agli obiettivi di produttività nonché i costi sostenuti per le visite mediche;

variazioni delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare

rilevano le quote di ammortamento a carico dell'esercizio relative alle provvigioni di acquisizione e alle altre spese di acquisizione;

provvigioni di incasso

rilevano le provvigioni riconosciute per il servizio di incasso dei premi inerenti le quietanze dei contratti poliennali;

altre spese di amministrazione

rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali diverse da quelle afferenti le altre spese di acquisizione sopra riportate e da quelle attribuite alla liquidazione dei sinistri e alla gestione degli investimenti. Sono altresì compresi in questa voce gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali per la parte non soggetta a rivalsa;

provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

rilevano le provvigioni e le partecipazioni agli utili statuite dagli accordi contrattuali per le cessioni e retrocessioni di premi ai riassicuratori.

Riserva Premi

RAMI DANNI

La riserva premi dei Rami Danni è determinata con il criterio del pro-rata temporis attuato calcolando analiticamente, contratto per contratto, sulla base dei premi lordi contabilizzati considerati al netto dei costi diretti, la parte di premio di competenza del periodo successivo al 31 dicembre dell'esercizio.

Per alcuni Rami, per i quali l'esposizione al rischio non decresce in funzione del trascorrere del tempo o per i quali la correlazione tra i premi di polizza e i costi dei potenziali sinistri non segue gli usuali criteri economico-tecnici, è richiesto il calcolo di una riserva integrativa.

Al Titolo III bis, art. 23-ter del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, vengono definiti i Rami per i quali è richiesta tale integrazione ed i relativi criteri di calcolo:

- Ramo Cauzioni: la riserva integrativa è stata calcolata attenendosi ai criteri dettati nell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008;
- Rischio Grandine: la riserva integrativa è stata determinata in base ai paragrafi 13 e 14 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 che ne definiscono, rispettivamente, le modalità di calcolo e di utilizzo;
- Rischi Altre Calamità Naturali (terremoto, maremoto ed eruzioni vulcaniche): per i criteri di calcolo e di utilizzo della riserva integrativa ci si è attenuti, rispettivamente, ai paragrafi 13 e 14 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008;

- Rischi Nucleari: la riserva integrativa è stata calcolata in base ai criteri contenuti nel paragrafo 19 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

La Compagnia valuta, inoltre, la necessità di costituzione della riserva per rischi in corso a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, richiesta dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209. La riserva per rischi in corso è stata determinata adottando il metodo empirico di calcolo, basato sul valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente, secondo i criteri dettati dal paragrafo 7 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 del 4 aprile 2008, eventualmente normalizzato per tenere conto di eventi non ripetibili. Tale criterio prevede che venga effettuato un accantonamento se e nella misura in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi, con riferimento alle polizze in portafoglio, sia stimato superiore alla riserva per frazioni di premio maggiorata dei futuri premi, al netto degli oneri di acquisizione che saranno esigibili sui contratti stipulati prima della fine dell'esercizio.

Ai fini della valutazione della riserva rischi in corso del ramo ministeriale 14 – Credito non si ritiene che il metodo empirico sia coerente con la tipologia di rischi del portafoglio della Compagnia che è interamente rappresentato da polizze cessione del quinto dello stipendio con possibilità di rivalsa. L'inadeguatezza del metodo empirico consiste nell'utilizzo della riserva premi pro rata che presuppone una distribuzione lineare dei rischi. La sinistralità attesa risulta infatti legata al capitale residuo dei contratti in essere che è decrescente rispetto alla loro maturità. Trattandosi di un portafoglio sviluppato negli anni passati che ad oggi è mediamente a metà del periodo di copertura e per cui già ad oggi non si rileva una nuova produzione significativa, si è ritenuto più appropriato utilizzare un metodo di stima della sinistralità attesa.

Riserva premi a carico dei riassicuratori: la riserva premi a carico dei riassicuratori è calcolata con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Altre Riserve tecniche

RAMI DANNI La voce evidenzia la riserva di senescenza del Ramo Malattia prevista dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Nella stima sono stati considerati i prodotti che, nella determinazione del premio, non tengono conto dell'evoluzione dell'età dell'Assicurato e contengono clausole limitative della facoltà di recesso da parte della Compagnia, come delineato dai paragrafi 42-43-44 dell'allegato n. 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

Il metodo utilizzato per effettuare la stima si basa sul confronto tra la stima dei flussi futuri in entrata (tutti i premi che ci si aspetta di incassare negli anni futuri sui contratti in portafoglio a dicembre 2019) e flussi in uscita (tutti i sinistri che ci si aspetta siano generati in futuro dai contratti in portafoglio a dicembre 2018).

Per continuità e a titolo di confronto, è stato applicato anche il metodo forfettario, previsto nel paragrafo 44 dell'allegato n. 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, che prevede un accantonamento del 10% dei premi emessi lordi sui medesimi prodotti sopra descritti.

Riserve di perequazione

RAMI DANNI Le riserve di perequazione sono previste dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e comprendono tutte le somme accantonate conformemente alle disposizioni legislative vigenti allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

La voce comprende:

- riserva di perequazione del Ramo Credito, calcolata secondo i criteri dettati nel paragrafo 39 dell'allegato n. 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016;
- riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali: in assenza dell'emanazione del Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico previsto all'articolo 37, comma 7 del Codice delle Assicurazioni, per il calcolo si sono applicate le disposizioni del decreto ministeriale n. 705 del 19 novembre 1996.

L'accantonamento dell'esercizio alla riserva di perequazione, suddiviso per Ramo, risulta dall'allegato n. 25 alla Nota Integrativa.

Oneri relativi ai sinistri pagati

RAMI DANNI L'onere dei sinistri nei Rami Danni, comprende gli importi pagati nell'esercizio a titolo di risarcimenti e spese dirette nonché le spese di liquidazione e gli oneri per il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada.

Le spese dirette sono quelle sostenute per evitare o contenere i danni arrecati dal sinistro quali, tra l'altro, le spese di lite di cui all'art. 1917, comma 3, del Codice Civile, le spese di salvataggio nei Rami Trasporti ed Aviazione e le spese di spegnimento nel Ramo Incendio.

Le spese di liquidazione rilevano, oltre a quanto corrisposto ai professionisti incaricati, anche i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali, dedicati alla liquidazione e gestione dei sinistri.

RAMI VITA L'onere relativo ai sinistri nei Rami Vita comprende le somme contabilizzate nell'esercizio a fronte di capitali e rendite maturati, riscatti e sinistri, compresi quelli delle assicurazioni complementari.

RAMI DANNI
RAMI VITA L'importo delle quote a carico dei riassicuratori è determinato sulla base di quanto previsto dai contratti in corso.

Somme da recuperare

RAMI DANNI La posta rileva, le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per riscatti di sinistri su polizze con clausola bonus-malus, per franchigie, surrogazioni e rivalse.

Il conto economico rileva la differenza intervenuta tra l'ammontare di fine esercizio e quella esistente al 31 dicembre dell'anno precedente unitamente a quanto recuperato nell'esercizio.

Riserva Sinistri

RAMI DANNI La riserva sinistri rappresenta la prudente valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per i sinistri del lavoro diretto avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte alla data di chiusura del bilancio. Detta valutazione è effettuata in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun Ramo tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del fabbisogno di copertura del costo ultimo del sinistro. Per "costo ultimo" si intende la stima di tutti gli oneri prevedibili secondo la prudente valutazione degli elementi obiettivi (esame documentale) e previsionali (arco temporale previsto per la definizione degli stessi).

Il processo valutativo del singolo sinistro viene attuato mediante le seguenti fasi:

- redazione delle stime di inventario delle singole posizioni aperte ad opera degli ispettorati liquidazione danni tramite sessioni in corso d'anno;
- analisi e controllo dei dati tramite sessioni in corso d'anno e rivisitazione degli incarti relativi ai sinistri di elevata entità ad opera delle strutture direzionali dell'Impresa congiuntamente ai liquidatori e con il supporto di fiduciari esterni;
- eventuale integrazione/aggiornamento della riserva inizialmente stanziata sulla base del principio della "riserva in continuo".

Nell'ambito delle attività procedurali inerenti la valutazione dei sinistri vengono osservati i seguenti criteri generali:

- accurata e completa formazione a fine esercizio dell'inventario di base di tutti i sinistri ancora in tutto o in parte da liquidare con particolare evidenza delle posizioni in contenzioso;
- analisi dei sinistri che presentano una pluralità di posizioni al fine di accertare le corrette evidenze di ogni singola posizione;
- evidenza separata della quantificazione dei danni alle persone e alle cose;
- inclusione nella riserva sinistri delle valutazioni delle spese dirette e di liquidazione, queste ultime intese sia come costi sostenuti per i professionisti intervenuti nella gestione della pratica sia come costi interni alla Società riferiti alla struttura di gestione dei sinistri;
- valutazione dei sinistri dei Rami Credito e Cauzione secondo i criteri dettati nei paragrafi n. 32-33-34 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

Per quanto attiene i sinistri di generazione corrente si esaminano gli incarti con periodicità almeno trimestrale per verificare lo stadio evolutivo del sinistro e la corretta valutazione in precedenza effettuata. Vigge inoltre la modalità operativa della "riserva continua"; pertanto, ad ogni pagamento parziale, o in caso di nuove informazioni, il sinistro viene riesaminato.

A supporto della rete liquidativa sul territorio, è operante una struttura tecnica di Revisione che si occupa di verificare nel merito e nel metodo la corretta applicazione delle regole emanate dalla Direzione.

La riserva sinistri include la stima dei sinistri che, pur essendo di competenza del periodo, non risultano ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio. Gli importi sono determinati tenendo conto della serie storica dei costi medi suddivisa per antedurata. Per tutti i Rami, vengono utilizzati metodi statistici attuariali diffusi sul mercato per la stima del numero e degli importi dei sinistri tardivi. Per il Ramo RCA la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione. Le riserve sinistri RCA sono oggetto di verifica da parte della Funzione Attuariale ai sensi del D.Lgs. n. 209/2005 modificato ed integrato dal provvedimento IVASS n. 53/2016. In ogni caso, le strutture direzionali dell'impresa effettuano trimestralmente attività di back testing relativamente a quanto appostato nel bilancio precedente.

Le riserve sinistri così determinate relative ai rami caratterizzati da processi liquidativi lenti, in quanto riferite a posizioni che si definiscono nel medio/lungo termine, sono sottoposte al controllo statistico attuariale al fine di verificarne la congruità rispetto al costo ultimo e qualora necessario, si procede alla loro integrazione.

Il processo di determinazione della riserva sinistri del ramo RCA (inclusa la componente per Responsabilità Civile Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali) si basa su una complessa attività di stima che include numerose variabili. Le principali assunzioni utilizzate nel controllo basato su metodologie statistico-attuariali riguardano le variabili tecniche, tra cui l'intervallo temporale di differimento dei pagamenti, le eliminazioni dei sinistri senza seguito, le riaperture e l'andamento evolutivo del costo dei sinistri connesso all'anzianità di pagamento nonché la valutazione prospettica dello scenario economico integrati ove necessario dal giudizio esperto che si basa anche sull'analisi degli eventi gestionali del portafoglio.

La riserva sinistri dei sinistri Card e No Card del ramo R.C. Autoveicoli terrestri è definita sulla base del paragrafo n. 30 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, nel caso la Società sia gestionaria, e comma 2, nel caso la Società sia debitrice. L'importo complessivo della riserva sinistri è calcolato in relazione a quanto disposto dal paragrafo n. 31 dello stesso Regolamento.

Riserva sinistri a carico dei riassicuratori: la riserva sinistri a carico dei riassicuratori è calcolata con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Riserve Matematiche e altre riserve tecniche

RAMI VITA

Le riserve tecniche dei Rami Vita vengono calcolate analiticamente per ogni contratto con metodo prospettico sulla base dei premi puri e delle assunzioni attuariali utilizzate al momento della sottoscrizione dei contratti. Le polizze a prestazioni rivalutabili nel calcolo della riserva matematica tengono conto della rivalutazione ottenuta mediante il tasso di rendimento determinato dagli impieghi finanziari delle stesse riserve. La riserva matematica delle polizze a premio annuo è incrementata dalla componente del riporto del premio puro. La riserva per spese di gestione è calcolata prendendo come base il caricamento di gestione e le altre basi tecniche delle tariffe adottate. Per le polizze gravate da sovrappremi sanitari e/o professionali è calcolata la relativa riserva di importo uguale all'importo del sovrappremio annuo.

Le riserve tecniche per le assicurazioni complementari infortuni sono determinate anch'esse in modo analitico applicando il criterio del riporto premi sui relativi premi puri.

In nessun caso la riserva matematica è inferiore al valore di riscatto.

In ottemperanza a quanto disposto nel paragrafo 36 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016, viene costituita una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficienti di conversione in rendita contrattualmente garantiti al fine di adeguare le basi demografiche utilizzate per il calcolo delle riserve matematiche ai risultati dell'esperienza.

Le riserve matematiche vengono inoltre integrate, quando necessario, per tenere conto dello sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente e il momento in cui questo viene riconosciuto agli Assicurati (paragrafo 23 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016).

In adempimento a quanto stabilito dai paragrafi 24-32 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016, viene attuata una procedura di ALM (Asset & Liability Management) per l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle gestioni interne separate ritenute significative e finalizzata all'eventuale integrazione della riserva per carenza del tasso tecnico.

Le riserve relative a polizze unit linked e fondi pensione sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, sia delle attività finanziarie legate a tali polizze. Sono costituite ai sensi dei paragrafi 39-41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei Rami Vita il cui rendimento è determinato in funzione di investimenti per i quali l'Assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice. E' stata inoltre costituita per il ramo VI una riserva aggiuntiva, in ottemperanza del paragrafo 41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016, per far fronte agli impegni assunti nei confronti degli assicurati ivi comprese tutte le garanzie di rendimento previste contrattualmente.

Ristorni e partecipazioni agli utili

RAMI DANNI RAMI VITA

Le partecipazioni agli utili comprendono tutti gli importi, imputabili all'esercizio, pagati e da pagare agli Assicurati o altri beneficiari compresi gli importi utilizzati per aumentare le riserve tecniche o per ridurre i premi futuri, purché rappresentino una distribuzione di utili tecnici derivanti dall'attività della gestione Assicurativa dei singoli portafogli, Danni e Vita, previa deduzione degli importi accantonati negli anni precedenti e non più necessari.

I ristorni sono costituiti dagli importi che rappresentano un rimborso parziale dei premi effettuato in base al risultato di singoli contratti.

Altri oneri tecnici

RAMI DANNI RAMI VITA

Gli altri oneri tecnici comprendono:

- per i Rami Danni i premi annullati, motivati da eventi di natura tecnica, di singoli titoli emessi negli esercizi precedenti;
- per i Rami Vita i premi annullati di prima annualità emessi negli esercizi precedenti;
- i premi inesigibili dei crediti verso Assicurati sia per i Rami Danni che per i Rami Vita;
- i costi inerenti i beni e i servizi acquisiti a complemento di garanzie assicurative erogate nei Rami Danni;
- i costi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto.

Altri proventi tecnici

RAMI DANNI RAMI VITA

Gli altri proventi tecnici comprendono:

- le provvigioni relative agli annullamenti di premio inclusi negli altri oneri tecnici riferiti ai Rami Danni e ai Rami Vita;
- i proventi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto e dal contributo riconosciuto dall'ANIA per l'incentivazione alla demolizione dei veicoli sinistrati relativi ai Rami Danni.

Trasferimento della quota di utile degli investimenti

RAMI DANNI RAMI VITA

L'assegnazione di quote dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei Rami Danni e il trasferimento dal conto tecnico dei Rami Vita al conto non tecnico è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e degli artt. 22 e 23 del regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Per i Rami Danni, la quota da trasferire è stata determinata moltiplicando il valore dei proventi da investimenti afferenti i Rami Danni, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto non tecnico, per la percentuale ottenuta dal rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine dell'esercizio precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

Per i Rami Vita, la quota da trasferire è stata determinata moltiplicando il valore dei proventi netti da investimenti afferenti i Rami Vita (sono esclusi i proventi e le plusvalenze non realizzate nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi a investimenti della classe D dello stato patrimoniale, che rimangono pertanto attribuite integralmente al conto tecnico) per la percentuale ottenuta dal rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine dell'esercizio precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della

semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei Rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli interessi tecnici contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tal minor valore.

Riassicurazione attiva

RAMI DANNI RAMI VITA

La riassicurazione attiva dei Rami Vita è registrata secondo il principio della competenza.

Nei Rami Danni la contabilizzazione degli effetti economici della riassicurazione attiva è effettuata, in assenza di particolari segnalazioni negative, con un anno di ritardo rispetto a quello di effettiva competenza in quanto, alla data di redazione del Bilancio, le informazioni necessarie non sono ancora disponibili. Peraltro i relativi movimenti finanziari e patrimoniali sono rilevati nello Stato Patrimoniale alle voci: Altre Attività – Altre Passività nei conti transitori di riassicurazione.

A questo principio contabile fanno eccezione i trattati che riguardano i Corpi di veicoli aerei, in quanto la contabilizzazione relativa al settore rischi spaziali è effettuata nello stesso anno di competenza.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono, in generale, a quelle comunicate dalla cedente e vengono integrate dalla Compagnia qualora non ritenute congrue a far fronte agli impegni assunti.

Retrocessione

RAMI DANNI RAMI VITA

L'attività di retrocessione è attribuibile prevalentemente al Ramo 05 - Corpi di veicoli aerei - rischi spaziali. La valutazione delle poste relative alla retrocessione osserva gli stessi principi applicati alla riassicurazione attiva.

Ripartizione dei costi e ricavi comuni alla gestione Danni e Vita

RAMI DANNI RAMI VITA

La Compagnia è autorizzata a esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e riassicurativa sia nei Rami Danni che nei Rami Vita.

I criteri e le modalità di riparto dei costi e dei ricavi comuni alle due gestioni sono indicati nella relazione rilasciata ai sensi dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008. I principali criteri di riparto delle voci economiche non direttamente imputabili a una specifica gestione riguardano:

Altre spese di acquisizione (escluse le provvigioni)

I costi inerenti la struttura commerciale dell'azienda sono ripartiti tra le due gestioni suddividendoli in due distinte categorie:

- i costi di acquisizione non direttamente imputabili alle provvigioni d'acquisto / incasso (piani di sviluppo, incentivazioni, diritti di esazione) utilizzando come driver il mix dei premi emessi a livello di agenzia di pertinenza;
- i restanti costi di acquisizione (contributi, affitti agenzie, cassa pensione agenti) utilizzano come driver il mix dei premi contabilizzati a livello di agenzia di pertinenza.

Le altre spese di acquisizione comprendono anche i costi del personale e i costi di struttura sia dei centri di costo che sono direttamente collegati all'acquisizione delle polizze (commerciale, assunzioni) che di quelli ribaltati che svolgono attività comune a tutte le aree aziendali (servizi generali, IT). Il riparto tra le due gestioni può essere o diretto (come nel caso del servizio assunzione RE, assunzione Vita) o indiretto (servizi generali) attraverso l'utilizzo come driver dei premi contabilizzati.

Altre spese di amministrazione (costi di personale e spese amministrative varie)

In questa categoria rientrano, come disposto dall'art. 53 del decreto legislativo 173/97, tutte le restanti spese non allocate agli oneri di acquisizione e liquidazione. Anche in questo caso la distinzione tra la due gestioni avviene usando un criterio diretto per tutti i centri di costo direttamente imputabili al Danni piuttosto che al Vita, oppure utilizzando i premi contabilizzati (calcolati con lo stesso criterio adottato nelle altre spese di acquisizione) quale driver di riparto.

Poste relative agli investimenti

C I - Terreni e fabbricati

In relazione al disposto dell'art. 15 comma 2° del D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173 i terreni e fabbricati sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole; fanno eccezione al principio generale, i fabbricati destinati alla vendita. Sono iscritti al costo di acquisizione e, in caso di utilizzazione limitata nel tempo, soggetti ad un processo di ammortamento sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione; tale valore viene eventualmente rettificato per tenere anche conto delle perdite durevoli di valore desumibili dal valore di mercato.

Il valore dei fabbricati è scorporato dal valore dei terreni sui quali insistono, che non sono oggetto di ammortamento.

Le ristrutturazioni, le migliorie e le integrazioni agli impianti, interventi tutti finalizzati al prolungamento della vita delle unità immobiliari e ad accrescerne la redditività, sono capitalizzati.

Viene predisposto un piano poliennale per gli interventi di manutenzione ordinaria i cui costi, annualmente, sono imputati a Conto Economico.

Valore di mercato

La valutazione è formulata in base al valore di mercato distinta per ogni terreno e fabbricato, desunto da perizie di esperti indipendenti, le quali sono redatte tenendo conto, per gli immobili affittati, dei canoni contrattuali previsti mentre, per la sede sociale, è stato stimato un canone potenziale realizzabile nelle attuali condizioni di mercato. Le perizie includono inoltre la stima di variabili finanziarie, quali il tasso di attualizzazione. Ove disponibili, il valore di mercato è desunto dalle offerte ricevute da operatori di mercato.

Per valore di mercato si intende il prezzo al quale il terreno e l'immobile può essere venduto, liberamente, con un contratto tra due parti (venditore e compratore) in condizioni di normalità ed equilibrio reciproco e cioè, più precisamente, qualora:

- entrambe le parti agiscano dopo aver assunto le necessarie informazioni circa la destinazione urbanistica, la commerciabilità e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli;
- il venditore sia libero, o meno, di vendere e quindi non vi siano situazioni economico/finanziarie che lo obblighino alla vendita;
- il compratore non sia spinto all'acquisto da interessi particolari non rilevanti per il mercato.

Inoltre si è tenuto conto delle seguenti condizioni:

- il bene sia sul mercato da un tempo ragionevolmente lungo da consentirne un'adeguata commercializzazione e si sia giunti alla stipula dell'atto dopo che si siano sviluppate trattative che hanno consentito la definizione del prezzo e delle condizioni.

La valutazione di ogni immobile, oltre alle differenze legate alla vetustà e alla posizione rispetto all'importanza della zona in cui è ubicato, tiene conto anche dei riferimenti tipologici (tipo e qualità della costruzione, stato di conservazione etc.), della eventuale redditività, dell'esistenza di vincoli urbanistici e/o del Ministero dei Beni culturali, e di quanto altro può incidere sulla stessa.

Per gli immobili locati si è tenuto conto del tipo di contratto, della sua scadenza e del valore del canone in relazione anche a possibili revisioni.

C II - Investimenti in Imprese del Gruppo e altre partecipate

Gli investimenti in Imprese del Gruppo e in altre partecipate sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole ex comma 2 art. 15 D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173. Sono iscritti al costo di acquisizione comprensivi degli oneri accessori.

Imprese del Gruppo

L'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 1997 definisce Imprese del Gruppo:

- a) le Imprese controllanti;
- b) le Imprese controllate;
- c) le Imprese consociate, ossia quelle che non rientrano al punto b) che sono sottoposte al controllo del medesimo soggetto controllante l'Impresa o sono comunque soggette a direzione unitaria ai sensi dell'art. 60, comma 1, del richiamato decreto;
- d) le Imprese collegate.

Al fine della classificazione la nozione di controllo è quella definita dall'art. 2359, commi 1 e 2, del Codice Civile.

Altre partecipate

In questa voce sono classificate le Imprese detenute per la loro funzione strategica o di supporto all'attività assicurativa.

La valutazione delle Imprese del Gruppo e delle altre partecipate è effettuata secondo i seguenti criteri:

- le partecipazioni in euro al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori;
- le partecipazioni in valuta al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, convertito in euro al cambio in vigore alla data della transazione.

Il costo d'acquisizione viene diminuito, per tenere conto delle perdite durevoli desumibili dai Bilanci approvati delle Società partecipate; per le società aventi patrimonio immobiliare tale processo tiene conto del valore di mercato del citato patrimonio, desunto da perizie di esperti indipendenti, basate su variabili di carattere finanziario, come il tasso di attualizzazione utilizzato, che incorpora i più recenti dati di mercato, nonché il costo del capitale e di carattere non finanziario, come le aspettative di realizzo e le relative tempistiche. Ove disponibili, il valore di mercato è desunto dalle offerte ricevute da operatori di mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I dividendi distribuiti da Società partecipate sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Le informazioni e le movimentazioni delle partecipazioni sono riportate negli allegati 6 e 7 alla Nota Integrativa.

C III - Altri investimenti finanziari

Azioni e quote

A questa categoria appartengono azioni e quote ad utilizzo non durevole; i criteri di valutazione sono i seguenti:

- i titoli di Società quotate vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate;

- i titoli di Società non quotate, al costo d'acquisizione diminuito da eventuali perdite registrate nei Bilanci approvati dalle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Il valore delle azioni e quote in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

I dividendi di questa categoria sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Quote di fondi comuni di investimento

Gli investimenti appartenenti a questa categoria allocati al portafoglio durevole e non durevole. I primi sono valutati al costo, rettificato in caso di perdite durevole di valore; i secondi sono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I Fondi comuni di investimento chiusi mobiliari e immobiliari non quotati, sono valutati al costo di acquisizione.

Il valore dei fondi comuni di investimento in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

In ottemperanza al Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le linee guida per operare la classificazione degli investimenti del portafoglio titoli.

In Bilancio i titoli a reddito fisso sono classificati come di seguito indicato:

Titoli ad uso durevole

Tali titoli sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori; il costo è eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il maggior o minor costo rispetto al loro prezzo di rimborso viene ammortizzato per quote, nel periodo intercorrente tra la data d'acquisto e la data di scadenza.

I titoli di questo comparto sono tenuti in portafoglio sino alla loro naturale scadenza in quanto la Società ne ha la capacità finanziaria; sono stati assegnati in relazione all'importanza dell'investimento e/o in ragione della prevedibile funzione di normalizzazione del tasso di rendimento delle riserve tecniche in genere e delle gestioni separate dei Rami Vita nello specifico.

Titoli ad uso non durevole

I titoli appartenenti a questa categoria, iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori, vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate. Il costo dei titoli a reddito fisso è rettificato della quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza tra prezzo di emissione e valore di rimborso.

Per andamento del mercato si intende, per i titoli quotati, la quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Il valore dei titoli in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Valore di mercato degli strumenti finanziari

In ottemperanza alle disposizioni indicate nell'art. 2427-bis del C.C., nella sezione B della Nota Integrativa, vengono fornite le informazioni riguardanti il fair value degli strumenti finanziari derivati nonché, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (con esclusione delle partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture) il relativo valore contabile e fair value unitamente ai motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto.

Il valore corrente degli attivi di cui alla classe C.II e C.III, trattati in mercati regolamentati corrisponde alla quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Come previsto dall'art. 2427-bis del C.C., per la definizione di "Strumento Finanziario", di "Strumento derivato", di "Fair Value" e di "modello e tecnica di valutazione" generalmente accettato, si fa riferimento ai principi contabili internazionali compatibili con la disciplina in materia dell'Unione Europea.

Nel caso in cui per l'investimento non sia disponibile una valutazione di mercato, il fair value viene determinato o in base al valore corrente di mercato di un altro strumento finanziario simile o tramite l'utilizzo di appropriate tecniche di valutazione che includono l'utilizzo di recenti transazioni, analisi con flussi finanziari attualizzati o modelli in grado di fornire stime attendibili dei prezzi ipotizzabili nelle operazioni correnti di mercato. Nel caso in cui il fair value non possa essere valutato attendibilmente, si assume il costo rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio

Gli investimenti finanziari a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio sono valutati al valore corrente, vale a dire al prezzo e al cambio dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 19 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il concetto di "rischio di investimento a carico degli Assicurati", rappresenta l'elemento discriminante ai fini dell'adozione del principio contabile del valore corrente per la valutazione delle attività, in quanto rende immediatamente percepibile l'interrelazione tra l'andamento delle riserve tecniche e quello degli attivi a copertura.

Tali investimenti in bilancio sono classificati come di seguito indicato:

DI - investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato

DII - investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione.

Mutui e prestiti

I mutui attivi, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto assistiti da ipoteche accese sugli immobili.

I prestiti, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto ne sia stata verificata l'esigibilità. Eventuali rettifiche sono apportate mediante opportune appostazioni al Fondo svalutazione crediti.

Altre poste

Attivi materiali

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento. I cespiti sono ammortizzati con quote costanti e l'ammortamento viene effettuato nel corso della vita utile stimata delle attività.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali sono iscritti nell'attivo al valore di costo e sono ammortizzati, a quote costanti, nei seguenti termini:

- in dieci anni se relativi a marchi d'impresa e/o di prodotti;
- in un periodo che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzo se riconducibili al 2° punto dell'art. 2426 C.C.;
- in cinque anni i costi di impianto e di ampliamento riconducibile al 5° punto dell'art. 2426 C.C.;
- l'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato secondo la vita utile; se eccezionalmente non è possibile stimare la vita utile si ammortizza in un periodo non superiore a 10anni.

Questa posta comprende le provvigioni da ammortizzare dei soli Rami Vita, in quanto a partire dall'esercizio 2015 i costi di acquisizione dei contratti pluriennali dei Rami Danni sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui si sono manifestati.

RAMI VITA

I costi di acquisizione dei nuovi contratti, per la parte non ceduta in riassicurazione, sono capitalizzati, nei limiti dei relativi caricamenti, e ammortizzati a quote costanti nel periodo di durata del sottostante contratto per un periodo che non può in ogni caso essere superiore alla durata contrattuale con il limite massimo di dieci anni. Il periodo di ammortamento è considerato economicamente congruo. Le provvigioni residue delle polizze annullate nel corso del periodo di ammortamento vengono spese nell'esercizio in cui le polizze escono dal portafoglio.

Crediti

I crediti sono esposti in Bilancio al valore nominale e sono ridotti al presumibile valore di realizzo tramite l'apposito Fondo svalutazione crediti.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorquando nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i crediti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, riconducono costi e proventi alla competenza dell'esercizio ancorché la movimentazione finanziaria sia stata rispettivamente posticipata o anticipata rispetto al 31 dicembre.

In tali voci sono iscritti solo costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Passività subordinate

Le passività rientranti in questa categoria sono espresse al valore nominale.

Debiti

I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorché nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i debiti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto è computato in accordo con la vigente normativa e copre integralmente le competenze spettanti al Personale avente diritto alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio sono iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni. Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riversano, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate (o imposte differite attive) sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile (e/o di sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento) non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee deducibili che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive, se esistenti, sono accantonate nella voce dello stato patrimoniale "Fondo Imposte", mentre le imposte differite attive vengono rilevate nella voce "Altre Attività".

Conversione in Euro

La conversione in Euro delle partite non immobilizzate espresse in valuta diversa è effettuata ai cambi puntuali. Per la valutazione delle partite patrimoniali ancora accese a fine esercizio si applica il cambio dell'ultimo giorno utile dell'esercizio.

Parte B

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CLASSE B - ATTIVI IMMATERIALI			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	14.181	7.470	+6.711

Gli attivi immateriali sono rilevati al netto degli ammortamenti. Le quote di ammortamento sono state calcolate in base a quanto indicato nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa. L'Allegato 4 alla presente Nota Integrativa dettaglia le variazioni dell'esercizio.

B.1 - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	6.673	6.224	+449

Come più ampiamente descritto nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa, le provvigioni da ammortizzare sono riferite ai soli Rami Vita.

La differente durata applicata nell'ammortamento rispetto a quella effettiva delle polizze Vita, qualora tutte le polizze giungessero regolarmente a scadenza, comporterebbe un maggior patrimonio netto, al lordo dell'effetto fiscale, pari a 443 migliaia di euro (388 migliaia di euro nell'esercizio precedente) per i Rami Vita.

B.1.a - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Vita			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	6.673	6.224	+449

Le provvigioni da ammortizzare dei Rami Vita si sono così movimentate:

provvigioni su polizze capitalizzate nell'esercizio	+1.989
provvigioni riferite a polizze annullate nell'esercizio	-101
quote di ammortamento a carico dell'esercizio	-1.439

B.5 - Altri costi pluriennali			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	7.509	1.246	+6.263

Le spese pluriennali, iscritte in bilancio al valore di costo, sono esposte al netto degli ammortamenti. La voce si riferisce a software la cui variazione rispetto al 31 dicembre 2018, pari a +6.263 migliaia di euro, è dovuta ad acquisizioni per 7.080 migliaia di euro e ad ammortamenti per 818 migliaia di euro.

CLASSE C - INVESTIMENTI			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	3.612.624	3.498.388	+114.236

Il confronto con il valore di mercato degli investimenti è indicato negli Allegati 4, 5 e 6 alla presente Nota Integrativa, dove sono riprese le voci relative alle diverse tipologie di investimento.

Si elencano qui di seguito gli Investimenti di riferimento:

C.I - Terreni e fabbricati

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	177.445	181.578	-4.133
Di cui:			
C.I.1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	81.076	81.884	-808
C.I.2. Immobili ad uso di terzi	96.369	99.694	-3.325

La movimentazione della voce è riportata nella tabella seguente, separatamente per le due tipologie di Immobili:

	Immobili destinati all'esercizio	immobili as uso di terzi	Totale
Saldo al 31/12/2018	81.884	99.694	181.578
Acquisti	501	751	1.252
Vendite			
Ammortamenti	-1.309	-4.076	-5.385
Saldo al 31/12/2019	81.076	96.369	177.445

Le rivalutazioni eseguite negli esercizi precedenti sono riportate nel prospetto delle proprietà immobiliari contenuto nella Parte C "Altre informazioni" alla presente Nota Integrativa.

C.II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	474.386	820.320	-345.934

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile e dell'art. 58 del TUIR, gli investimenti in imprese del Gruppo (controllate, collegate e altre partecipate), costituiscono immobilizzazioni.

Eventuali differenze tra costo e patrimonio netto delle partecipate sono supportate da plusvalori sottostanti gli attivi patrimoniali delle società stesse, riconducibili a plusvalenze su immobili attuali e prospettiche, desunte da perizie valutative indipendenti, redatte secondo quanto esposto nella Parte A - Criteri di Valutazione. Dalle analisi svolte, non sono state rilevate perdite durevoli di valore.

Residue possibili differenze rientrano in un range di valori accettabili e non sono valutate come perdite durevoli di valore. Si segnala, nell'esercizio 2019, una svalutazione pari a 8.873 migliaia di euro per adeguamento al patrimonio netto relativo alla società controllata Vaimm Sviluppo S.r.l..

Le variazioni avvenute nell'esercizio degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono rappresentate nell'Allegato 5 alla presente Nota Integrativa.

Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7 alla presente Nota Integrativa.

C.II 1. - Azioni e quote di imprese

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	463.196	509.730	-46.534

La movimentazione della voce "Azioni e quote di imprese" trova ampia illustrazione, oltre che nella Relazione sulla Gestione nell'ambito dei commenti sul Portafoglio azionario anche nell'Allegato 7 alla presente Nota Integrativa.

C.II 1.b Controllate			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	417.714	464.225	-46.511

Gli investimenti in imprese Controllate ammontano complessivamente a 417.714 migliaia di euro, attribuiti per 30.092 migliaia di euro alla gestione Vita e per 387.622 migliaia di euro alla gestione Danni.

C.II 1.d - Collegate

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	15.760	15.980	-220

Gli investimenti in imprese Collegate ammontano complessivamente a 15.760 migliaia di euro, attribuiti interamente alla gestione Danni.

C.II 1. e Altre

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	29.722	29.524	+198

La voce si riferisce alle partecipazioni diverse da quelle in Società Controllate e Collegate, interamente allocate alla gestione Danni.

C.II 3. Finanziamenti ad imprese

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	11.190	310.590	-299.400

Di cui:

C.II 3.a Controllanti

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	0	300.000	-300.000

Il saldo riferito all'esercizio 2018 riguardava il finanziamento fruttifero pari a 300.000 migliaia di euro erogato da Vittoria Assicurazioni alla controllante diretta Vittoria Capital S.p.A.. A seguito della fusione per incorporazione di Vittoria Capital S.p.A. in Vittoria Assicurazioni S.p.A., divenuta efficace in data 28 giugno 2019, vi è stata l'elisione di tale finanziamento e della rispettiva quota interessi.

C.II 3.b Controllate

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	10.600	10.000	+600

Il saldo al 31 dicembre 2019 è riferito a tre finanziamenti, 5.000 migliaia di euro verso Vaimm Sviluppo S.r.l., 4.500 migliaia di euro verso V.R.G. Domus e 1.100 migliaia di euro verso Valsalaria. La durata residua dei finanziamenti è superiore ad un anno e il tasso corrente applicato è pari all'euribor a 3 mesi maggiorato da spread del 1,5%.

C.II 3.d Collegate

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	590	590	+0

Il saldo al 31 dicembre 2018 è riferito al finanziamento fruttifero in essere con la collegata Aspevi Milano S.r.l.. La durata residua del finanziamento è superiore all'anno e il tasso corrente applicato è pari al 2%.

C.III Altri investimenti finanziari

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	2.960.792	2.496.490	+464.302

Le informazioni relative alla ripartizione ed alle variazioni in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari e al valore corrente sono contenute nell'Allegato 8 e nell'Allegato 9 alla presente Nota Integrativa.

I proventi e gli oneri sono riportati rispettivamente negli Allegati 21 e 23 alla presente Nota Integrativa.

La voce comprende:

C.III 2 Quote di fondi comuni di investimento

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	614.752	510.390	+104.362

Gli investimenti in quote di fondi comuni sono costituiti prevalentemente da attività immobilizzate. Ammontano complessivamente a 614.752 migliaia di euro, attribuiti per 268.566 migliaia di euro alla gestione Vita e per 346.185 migliaia di euro alla gestione Danni.

Come già descritto nella Relazione sulla Gestione, la Compagnia nel corso dell'esercizio ha continuato l'azione tesa alla diversificazione per classi di attività del portafoglio investimenti. Tale operazione ha pertanto comportato un incremento dell'esposizione principalmente in OICR.

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione della voce, si rimanda al capitolo "Investimenti patrimoniali" esposto in Relazione sulla Gestione.

C.III 3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	2.327.155	1.976.833	+350.322
Di cui:			
C.III.3.a Quotati	2.326.161	1.976.176	+349.985
C.III.3.b Non quotati	994	657	+337

Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso comprendono titoli destinati al comparto non durevole per 60.411 migliaia di euro e titoli destinati al comparto durevole per 2.266.744 migliaia di euro. Complessivamente ammontano a 2.327.155 migliaia di euro: 1.186.011 migliaia di euro per il portafoglio Danni e 1.141.144 migliaia di euro per il portafoglio Vita.

Al 31 dicembre 2019 la Compagnia detiene obbligazioni che presentano clausole di subordinazione, per le quali si riepilogano le caratteristiche principali nella tabella seguente:

Titoli di debito corporate con clausole di subordinazione					(importi in migliaia di euro)
Soggetto beneficiario	Valore contabile esercizio 2019	Valuta	Tasso di interesse	Data di scadenza	Clausole di rimborso anticipato
Aareal Bank AG	1.079	Euro	4,25 %	18/03/2026	Call 18/03/2021
ABN AMRO	3.231	Euro	6,375 %	27/04/2021	nessuna
Achmea B.V.	6.681	Euro	6 %	04/04/2043	Call 04/04/2023
Aegon NV	1.054	Euro	4 %	25/04/2044	Call 25/04/2024
Aegon NV	1.571	Euro	4 %	25/04/2044	Call 25/04/2024
AG INSURANCE SA	1.047	Euro	3,5 %	30/06/2047	Call 30/06/2027
AGEAS	4.032	Euro	3,25 %	02/07/2049	Call 02/07/2029
Allianz Finance	1.739	Euro	5,75 %	08/07/2041	Call 08/07/2021
Allianz SE	539	Euro	3,099 %	06/07/2047	Call 06/07/2027
Allianz SE	6.716	Euro	3,099 %	06/07/2047	Call 06/07/2027
ARGENTUM (ZURIC	1.565	Euro	2,75 %	19/02/2049	Call 19/02/2029
ARGENTUM (ZURIC	2.011	Euro	2,75 %	19/02/2049	Call 19/02/2029
ARGENTUM (ZURIC	1.664	Euro	3,5 %	01/10/2046	Call 01/10/2026
ASR NEDERLAND N	5.979	Euro	3,375 %	02/05/2049	Call 02/02/2029
ASR NEDERLAND N	556	Euro	5,125 %	29/09/2045	Call 29/09/2025
ASR NEDERLAND N	2.767	Euro	5,125 %	29/09/2045	Call 29/09/2025
Ass.ni Generali	6.014	Euro	4,125 %	04/05/2026	nessuna
Ass.ni Generali	1.608	Euro	5 %	08/06/2048	Call 08/06/2028
Ass.ni Generali	9.061	Euro	5 %	08/06/2048	Call 08/06/2028
Ass.ni Generali	5.141	Euro	5,5 %	27/10/2047	Call 27/10/2027
Ass.ni Generali	1.036	Euro	3,875 %	29/01/2029	nessuna
AXA SA	1.559	Euro	3,25 %	28/05/2049	Call 28/05/2029
AXA SA	6.077	Euro	3,25 %	28/05/2049	Call 28/05/2029
AXA SA	5.245	Euro	3,375 %	06/07/2047	Call 06/07/2027
Bcc Gran Sasso	100	Euro	6 %	20/06/2023	nessuna
Banco Bilbao VÍ	1.571	Euro	3,5 %	10/02/2027	nessuna
BANCO SANTANDER	958	Euro	2,125 %	08/02/2028	nessuna
Barclays Plc	1.121	Euro	6,625 %	30/03/2022	nessuna
Barclays Plc	971	Euro	2 %	07/02/2028	Call 07/02/2023
Barclays Plc	2.067	Euro	2,625 %	11/11/2025	Call 11/11/2020
BNP PARIBAS	2.231	Euro	2,25 %	11/01/2027	nessuna
GRPM Ass Mut	501	Euro	3,375 %	24/09/2028	nessuna
GRPM Ass Mut	6.120	Euro	3,375 %	24/09/2028	nessuna
Caixabank SA	940	Euro	2,25 %	17/04/2030	Call 17/04/2025

Titoli di debito corporate con clausole di subordinazione

(importi in migliaia di euro)

Soggetto beneficiario	Valore contabile esercizio 2019	Valuta	Tasso di interesse	Data di scadenza	Clausole di rimborso anticipato
Caixabank SA	1.542	Euro	3,5 %	15/02/2027	Call 15/02/2022
GRPM Ass Mut	2.475	Euro	2,125 %	16/09/2029	nessuna
Cnp assurances	1.043	Euro	2,75 %	05/02/2029	nessuna
Cnp assurances	2.471	Euro	2,75 %	05/02/2029	nessuna
Cnp assurances	4.368	Euro	4,5 %	10/06/2047	Call 10/06/2027
Commerzbank	2.168	Euro	7,75 %	16/03/2021	nessuna
C MARKEA	2.086	Euro	3,375 %	11/03/2031	nessuna
C MARKEA	2.138	Euro	3,5 %	09/02/2029	nessuna
Credit Agr Ass	1.431	Euro	2,625 %	29/01/2048	Call 29/01/2028
Credit Agr Ass	5.632	Euro	4,75 %	27/09/2048	Call 27/09/2028
Credit Agr BK	722	Euro	2,625 %	17/03/2027	nessuna
Danica Pension	4.439	Euro	4,375 %	29/09/2045	Call 29/09/2025
Deutsche Bk AG	372	Euro	6 %	30/04/2099	Call 30/04/2022
Deutsche Bk AG	6.990	Euro	4,5 %	19/05/2026	nessuna
Deut.Pfandbrief	1.048	Euro	4,6 %	22/02/2027	nessuna
ELMBV(HELVETIA	3.682	Euro	3,375 %	29/09/2047	Call 29/09/2027
ETHIAS SA	550	Euro	5 %	14/01/2026	nessuna
ETHIAS SA	1.642	Euro	5 %	14/01/2026	nessuna
HANNOVER RE	2.474	Euro	1,125 %	10/10/2039	Call 09/07/2029
HSBC Holding PI	2.913	Euro	3,125 %	07/06/2028	nessuna
INTESA SANPAOLO	4.680	Euro	6,25 %	16/11/2099	Call 16/05/2024
KOMMUNAL LANDSP	4.864	Euro	4,25 %	10/06/2045	Call 10/06/2025
La Mondiale	1.279	Euro	5,05 %	17/12/2099	Call 17/12/2025
LB Baden-Wuertt	680	Euro	3,625 %	16/06/2025	nessuna
MAPFRE SA	520	Euro	4,125 %	07/09/2048	Call 07/09/2028
MAPFRE SA	8.323	Euro	4,125 %	07/09/2048	Call 07/09/2028
MUNCHENER RUECK	1.098	Euro	3,25 %	26/05/2049	Call 26/05/2029
NN Group NV	1.649	Euro	4,625 %	13/01/2048	Call 13/01/2028
NN Group NV	8.243	Euro	4,625 %	13/01/2048	Call 13/01/2028
NN Group NV	1.623	Euro	4,625 %	08/04/2044	Call 08/04/2024
NORDEA BANK AB	1.043	Euro	4 %	29/03/2021	nessuna
Raiffeisen Bk	3.825	Euro	6,625 %	18/05/2021	nessuna
SAMPO Oyj	2.018	Euro	3,375 %	24/05/2049	Call 23/05/2029
SCOR SE	3.219	Euro	3,625 %	27/05/2048	Call 27/05/2028
Skandinaviska E	2.621	Euro	2,5 %	28/05/2026	Call 28/05/2021
Standard Chartered	726	Euro	3,625 %	23/11/2022	nessuna
SWISS RE FINANC	1.519	Euro	2,534 %	30/04/2050	Call 30/04/2030
TALANX AG	9.714	Euro	2,25 %	05/12/2047	Call 05/12/2027
Uniq Insurance	8.750	Euro	6 %	27/07/2046	Call 27/07/2026
VITTORIA ASSICU	472	Euro	5,75 %	11/07/2028	nessuna
Totale	211.604				

Al 31 dicembre 2019 la Compagnia detiene in portafoglio n. 74 obbligazioni che presentano clausole di subordinazione, per i quali in caso di insolvenza o liquidazione della società emittente, il rimborso delle obbligazioni e il pagamento degli interessi di spettanza è realizzabile solo successivamente alla piena soddisfazione dei creditori di grado superiore.

C.III 3.a Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Quotati

La variazione è da imputarsi alle seguenti operazioni:

- aumento per acquisti 656.142 migliaia di euro e diminuzione a seguito di rimborsi e vendite per 282.352 migliaia di euro;
- adeguamento negativo da scarti di emissione e negoziazione per 23.284 migliaia di euro;
- adeguamento in diminuzione dei titoli non durevoli ai valori di mercato per 521 migliaia di euro;

C.III 3.b Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Non quotati

La variazione è da imputarsi a:

- aumento per acquisti 578 migliaia di euro e diminuzione a seguito di rimborsi per 237 migliaia di euro;
- adeguamento negativo da scarti di emissione e negoziazione per 4 migliaia di euro;

Il prospetto che segue riporta le informazioni relative al valore equo «fair value» degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2019, così come richiesto dall'art 2427-bis del Codice Civile.

(in migliaia di euro)			
	Classe di bilancio	Valore contabile esercizio 2019	Valore corrente (*)
Investimenti in partecipazioni - Altre Imprese		474.386	530.086
- Azioni e quote di altre imprese	C.II.1	463.196	518.896
<i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>		22.745	78.445
- Finanziamenti ad imprese controllate	C.II.3.b)	-	-
- Finanziamenti ad imprese collegate	C.II.3.d)	10.600	10.600
- Finanziamenti ad altre imprese	C.II.3.e)	590	590
Altri investimenti finanziari		2.960.793	3.085.231
- Quote di fondi Comuni di Investimento	C.III.2	614.752	625.112
<i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>		299.993	324.832
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	C.III.3	2.327.155	2.441.233
<i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>		2.026.255	2.142.082
- Finanziamenti	C.III.4	15.886	15.886
- Depositi presso enti creditizi	C.III.6	3.000	3.000

(*) il valore corrente corrisponde a quanto indicato nel relativo allegato 8 alla Nota Integrativa

Relativamente alla categoria "Azioni e quote di altre imprese" l'incremento di valore corrente rispetto al valore contabile è riconducibile principalmente alle partecipazioni in Yam Invest N.V. (fair value al 31 dicembre 2019 pari a 54.794 migliaia di euro), Mediobanca S.p.A. (fair value al 31 dicembre 2019 pari 12.026 migliaia di euro) e Banca Passadore (fair value al 31 dicembre 2019 pari a 9.369 migliaia di euro).

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

C.III 4 Finanziamenti

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	15.886	6.267	+9.619
Di cui:			
C.III.4.a Prestiti con garanzia reale	12.668	2.252	+10.416
C.III.4.b Prestiti su polizze	388	512	-124
C.III.4.c Altri prestiti	2.830	3.503	-673

L'Allegato 10 alla Nota Integrativa dettaglia le variazioni della voce avvenute nell'esercizio.

C.III 4.a Prestiti con garanzia reale

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	12.668	2.252	+10.416

Nella voce sono compresi esclusivamente i mutui concessi dalla Società e garantiti da ipoteca.

Il tasso minimo applicato sui mutui è pari al 1,50%.

L'ammontare dei mutui con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente, a 1.863 migliaia di euro e 1.821 migliaia di euro.

C.III 4.b Prestiti su polizze

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	388	512	-124

Rappresentano i finanziamenti concessi a contraenti di polizze assicurative dei Rami Vita della Società. Questi prestiti, in considerazione della loro tipicità, possono essere considerati di durata superiore ai cinque anni.

Il tasso corrente applicato ai prestiti è pari al tasso di rendimento delle Gestioni Separate retrocesso agli Assicurati, maggiorato di due punti.

C.III 4.c Altri prestiti

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	2.830	3.503	-673

La voce è composta essenzialmente da prestiti concessi al personale dipendente e agli Agenti della Società. Il tasso minimo applicato sui prestiti è pari all'1,0% ed è relativo ai prestiti concessi alla rete agenziale per l'adeguamento delle loro strutture informatiche.

L'ammontare dei prestiti con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente a 1.642 migliaia di euro e 1.783 migliaia di euro.

C.III 6 Depositi presso Enti Creditizi

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	3.000	3.000	+0

La voce è composta da due depositi vincolati presso la Banca del Gran Sasso, allocati alla gestione Danni per 1.000 migliaia di euro e allocati alla gestione Vita per 2.000 migliaia di euro.

CLASSE D - INVESTIMENTI A BENEFICIO DEGLI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
91.366	68.401	+22.965

D.I Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
65.581	44.602	+20.979

Le variazioni intervenute per categoria di attività sono le seguenti:

Portafoglio Unit Linked	+20.979
- aumenti per acquisti e sottoscrizioni di strumenti finanziari	+19.695
- diminuzioni a seguito di vendite titoli, riscatti e switch	-4.839
- utile/perdita della gestione dei fondi interni	+4.177
- adeguamento al valore corrente	+1.622
- liquidità in attesa di essere investita	+324

Il dettaglio degli investimenti di classe D.I relativi a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato è esposto nell'Allegato 11 alla presente Nota Integrativa.

D.II Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
25.784	23.799	+1.985

Di seguito vengono riportate le variazioni per tipologia che hanno contribuito alla movimentazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni:

- saldo della gestione previdenziale (raccolta netta)	-431
- utile/perdita della gestione dei fondi pensione	+2.417

Gli investimenti di classe D.II sono interamente relativi al Fondo Pensione aperto Vittoria Formula Lavoro e sono esposti nell'Allegato 12 alla presente Nota Integrativa. Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio del Fondo, disponibile nel sito della Compagnia.

CLASSE D bis - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
77.947	60.435	+17.512

Con riferimento alla loro composizione per lavoro riassicurativo si rimanda a quanto descritto nello Stato Patrimoniale Passivo - Classe C - Riserve Tecniche.

La loro composizione è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
D Bis. I Rami Danni	73.222	55.918	+ 17.304
<i>Di cui:</i>			
Riserva Premi	11.832	13.272	- 1.440
Riserva Sinistri	61.390	42.646	+ 18.744
D Bis. II Rami Vita	4.724	4.517	+ 207
<i>Di cui:</i>			
Riserve Matematiche	2.977	2.603	+ 374
Riserva per Somme da pagare	1.705	1.879	- 174
Altre riserve tecniche	42	35	+ 7

La voce Altre riserve tecniche dei Rami Vita si riferisce interamente a riserve per spese di gestione Ramo IV – Assicurazioni Malattia.

CLASSE E - CREDITI

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
290.212	255.070	+35.142

L'importo dei crediti esposti nel presente bilancio è esigibile a partire dall'esercizio 2018. Il saldo è esposto al netto dei relativi fondi rettificativi.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 viene dettagliata nelle categorie che seguono:

E.I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	210.742	190.217	+20.525
<i>Di cui:</i>			
E.I.1 Assicurati	63.802	61.338	+2.464
E.I.2 Intermediari di assicurazione	103.399	95.988	+7.411
E.I.3 Compagnie di assicurazione - Conti correnti	12.851	6.831	+6.020
E.I.4 Assicurati e terzi per somme da recuperare	30.691	26.059	+4.632

In particolare:

E.I 1. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di assicurati

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	63.802	61.338	+2.464
<i>Di cui:</i>			
E.I.1.a Per premi dell'esercizio	62.610	60.432	+2.178
E.I.1.b Per premi dell'esercizio precedente	1.192	906	+286

I crediti nei confronti di assicurati sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2019 ammonta a 10.049 migliaia di euro (10.125 migliaia di euro nell'esercizio precedente), ed è prevalentemente relativo alla gestione Danni, dovuto a svalutazioni per inesigibilità, presunte sulla base dell'esperienza maturata nei precedenti esercizi.

L'accantonamento apportato nel precedente esercizio è risultato allineato alle evidenze successive.

E.I 2. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di intermediari di assicurazione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	103.398	95.988	+7.409

I crediti nei confronti di intermediari di assicurazione sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2019 ammonta a 18.744 migliaia di euro (18.013 migliaia di euro nell'esercizio precedente) determinato sulla base di una valutazione analitica della singola posizione circa la recuperabilità e anzianità degli stessi, nonché della rischiosità implicita del portafoglio.

La voce è rettificata per 17.722 migliaia di euro relativi alla gestione Danni e per 7.022 migliaia di euro relativi alla gestione Vita.

La voce accoglie 26.159 migliaia di euro per rivalse sul portafoglio a fronte di indennizzi pagati nei vari anni agli Agenti che hanno cessato la loro attività e attualmente in rimborso. Dei restanti crediti, pari a 77.240 migliaia di euro, alla data del 31 gennaio 2020, risultano ancora da incassare 2.466 migliaia di euro.

Il saldo comprende inoltre, crediti verso le controllate Aspevi Firenze S.r.l. e Assorviato Servizi S.r.l. per 2.495 migliaia di euro e le collegate Aspevi Roma S.r.l. e Aspevi Milano S.r.l. per 9.481 migliaia di euro.

L'ammontare di tali crediti con durata superiore a 1 anno è pari a 23.361 migliaia di euro e quelli con durata superiore a 5 anni è pari a 13.613 migliaia di euro.

E.I 3. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Compagnie di assicurazione - Conti correnti

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	12.851	6.831	+6.020

In questa voce di bilancio confluiscono prevalentemente i crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei rapporti di coassicurazione, al netto del relativo fondo rettificativo pari a 548 migliaia di euro relativo al comparto Danni, invariato rispetto all'esercizio precedente.

E.I 4. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Assicurati e terzi per somme da recuperare

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	30.691	26.059	+4.632

La posta rileva i crediti verso Assicurati e terzi per franchigie e surrogazioni per sinistri e rivalse rimane sostanzialmente invariata.

E.II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	10.613	1.778	+8.835

Il saldo di bilancio è interamente riferito a crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei trattati di riassicurazione, al netto del relativo fondo rettificativo pari a 1.336 migliaia di euro interamente relativo alla gestione Danni (1.336 migliaia di euro nell'esercizio precedente), commisurato alle perdite presunte per inesigibilità.

E.III - Altri crediti

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	68.857	63.076	+5.781

La voce è esposta al netto del relativo fondo rettificativo pari a 4.219 migliaia di euro relativo alla gestione Danni (4.243 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Le partite più significative che compongono la voce Altri crediti sono:

- crediti verso l'Amministrazione finanziaria per 53.406 migliaia di euro relativi a imposta sulle riserve matematiche versata ai sensi del D.L. 209/2002, acconto sull'imposta sui premi di assicurazione ex D.L. 282/2004, e crediti IRPEG/IRES chiesti a rimborso e relativi interessi; tali crediti sono esigibili prevalentemente nell'esercizio successivo;
- crediti per convezioni assicurative per 874 migliaia di euro (940 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- crediti verso Società controllate per 1.629 migliaia di euro per adesione al consolidato fiscale (3.446 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

CLASSE F - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
76.668	270.035	-193.367

Di cui:

F. I Attivi materiali e scorte

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	6.004	6.004	+0
F.I. 1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	4.719	4.873	-154
F.I. 2 Beni mobili iscritti in pubblici registri	253	118	+135
F.I. 3 Impianti e attrezzature	1.021	865	+156
F.I. 4 Scorte e beni diversi	11	148	-137

I cespiti della voce F.I Attivi materiali e scorte, sono iscritti in Bilancio al valore di costo rettificato dal fondo ammortamento. La variazione si riferisce alle acquisizioni dell'esercizio per 1.971 migliaia di euro, ammortamenti a carico dell'esercizio per 1.939 migliaia di euro, e dismissioni nette per 32 migliaia di euro.

Di seguito si dettagliano le voci che compongono la sottoclasse F.I.1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Mobili	2.994	3.481	487
Arredi	825	803	-22
Macchine ordinarie d'ufficio	816	533	-283
Macchine elettroniche d'ufficio	84	56	-28
Totali	4.719	4.873	154

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

F. II - Disponibilità liquide

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
6.721	194.093	-187.372

Il saldo è costituito per 6.718 migliaia di euro da depositi bancari e postali e per 3 migliaia di euro da numerario e assegni depositati in cassa.

La variazione delle disponibilità liquide è dettagliata nel rendiconto finanziario riportato nella Parte C "Altre informazioni" alla presente Nota Integrativa.

F. IV - Altre Attività

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	63.943	69.938	-5.995

Le partite più significative che compongono la voce sono:

- imposte differite attive per 63.198 migliaia di euro relative alle riprese fiscali temporanee effettuate nell'esercizio e negli esercizi precedenti (60.878 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Si rimanda per il dettaglio al prospetto sulla fiscalità differita riportato di seguito alle informazioni sul Conto economico;
- somme indisponibili sui conti correnti in seguito a pignoramenti esercitati da terzi per cause in corso pari a 1.746 migliaia di euro.

CLASSE G - RATEI E RISCONTI

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	35.086	34.728	+358
G.1 Per interessi	26.271	23.972	+2.299
G.2 Per canoni di locazione	639	0	+639
G.3 Altri ratei e risconti	8.175	10.755	-2.580

G.1 Ratei e risconti per interessi

La voce è riferita prevalentemente a interessi su titoli governativi a reddito fisso, il cui importo al 31 dicembre 2019 è pari a 13.520 migliaia di euro (18.205 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.2 Ratei e risconti per canoni di locazione

Il saldo è relativo a risconti su canoni di locazione relativi a locali di proprietà di terzi.

G.3 Altri ratei e risconti

La voce è riferita principalmente a risconti su fatture diverse e polizze.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

CLASSE A - PATRIMONIO NETTO			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	569.204	810.271	-241.067

Le variazioni delle singole voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2019 sono evidenziate dal prospetto che segue come richiesto dall'art. 2427 Codice Civile:

	(in migliaia di euro)						
	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo di emissione	Riserve di rivalutazione	Riserva disponibile	Utile di esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2013	67.379	12.323	33.355	18.195	229.233	62.467	422.952
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-12.128	-12.128
Imputazione a riserva utile 2013	-	242	-	-	50.097	-50.339	-
Riserva di rivalutazione immobili	-	-	-	-2	-	-	-2
Utile dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	74.935	74.935
Saldi al 31/12/2014	67.379	12.565	33.355	18.193	279.330	74.935	485.757
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-12.802	-12.802
Imputazione a riserva utile 2014	-	54	-	-	62.079	-62.133	-
Utile dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	66.269	66.269
Saldi al 31/12/2015	67.379	12.619	33.355	18.193	341.408	66.269	539.223
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-13.476	-13.476
Imputazione a riserva utile 2015	-	9	-	-	52.783	-52.793	-
Utile dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	139.487	139.487
Saldi al 31/12/2016	67.379	12.628	33.355	18.193	394.192	139.486	665.234
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-14.150	-14.150
Imputazione a riserva utile 2016	-	50	-	-	125.288	-125.337	-
Utile dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	78.445	78.445
Saldi al 31/12/2017	67.379	12.678	33.355	18.193	519.480	78.445	729.530
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	18.866	18.866
Imputazione a riserva utile 2017	-	171	-	-	59.407	-59.578	-
Utile dell'esercizio 2018	-	-	-	-	-	99.607	99.607
Saldi al 31/12/2018	67.379	12.849	33.355	18.193	578.888	99.607	810.271
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-19.415	-19.415
Effetto fusione inversa	-	-	19.936	-	276.086	-	296.022
Imputazione a riserva utile 2018	-	89	-	-	80.102	-80.191	-
Utile dell'esercizio 2019	-	-	-	-	-	74.370	74.370
Saldi al 31/12/2019	67.379	12.938	13.419	18.193	382.904	74.371	569.204

Al 31 dicembre 2019 il Capitale Sociale risulta composto da n. 64.717.464 azioni ordinarie nominative prive di valore nominale espresso, sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari.

La riserva di rivalutazione si riferisce alle rivalutazioni degli immobili effettuate nel 2008, in base all'articolo 15, comma 20, del D.L. 29 novembre 2008, n.185 e nel 2013 in base alla Legge n.147/2013.

Il seguente prospetto evidenzia la natura e la possibilità di utilizzo delle Riserve patrimoniali come richiesto dal sopra citato articolo del Codice Civile:

(in migliaia di euro)

Natura/Descrizione	Importo al 31/12/2019	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per aumento di capitale
Capitale	67.379				
Riserve di capitale					
Riserva sovrapprezzo di emissione	13.419	A, B, C	11.846		
Riserve di rivalutazione (2)					
Riserva di rivalutazione L. n. 147/2013	7.254	A, B, C	7.254		
Riserva di rivalutazione D.L. n. 185/2008	10.939	A, B, C	10.939		
Riserve di utili					
Riserva legale	12.938	B	---		
Altre riserve disponibili	382.905	A, B, C	382.905		
Utili dell'esercizio	74.370	A, B, C	74.370		
Totale patrimonio netto	569.204		487.314		
Quota non distribuibile ai soci della riserva sovrapprezzo di emissione (1)			538		
Residua quota distribuibile delle riserve			488.349		

(*) A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

(2) Le riserve evidenziate possono essere ridotte solo con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2445, commi 2 e 3, c.c.

Evidenza delle riserve patrimoniali utilizzate per aumenti di capitale, come previsto dalla circolare n. 8 emanata dal Ministero delle Finanze in data 16/03/1984:

(importi in migliaia di euro)

Data deliberazione Assemblea Straordinaria	Esercizio di contabilizzazione	Ex-Legge Visentini	Importo
19/5/78	1978	576/75	258
14/5/79	1980	576/75	516
15/4/81	1982	576/75	258
28/6/88	1988	576/75	13
28/6/88	1988	72/83	1.020
28/6/90	1990	72/83	3.099
27/6/08	2008	-	6.370

CLASSE B - PASSIVITA' SUBORDINATE

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
250.000	250.000	+0

La voce è riferita al prestito obbligazionario subordinato emesso dalla Compagnia nel 2018. Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione del presente bilancio d'esercizio.

Si segnala che il prestito subordinato è idoneo alla copertura dei requisiti di solvibilità Solvency II.

CLASSE C - RISERVE TECNICHE

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
3.113.639	2.910.971	+202.668

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Danni:

C.I - Rami Danni

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	1.673.260	1.612.761	+60.499
C.I.1 - Riserva premi	421.744	411.467	+10.277
C.I.2 - Riserva sinistri	1.242.863	1.193.321	+49.543
C.I.4 - Altre riserve tecniche	409	409	+0
C.I.5 - Riserva di perequazione	8.244	7.563	+681

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella parte A del presente bilancio d'esercizio (Criteri di valutazione).

Le variazioni intervenute nell'esercizio, per Ramo e tipologia, sono riportate negli Allegati 13 e 25 alla presente Nota Integrativa.

C.I.1 - Riserva premi

La composizione e le variazioni della riserva premi rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nelle categorie che seguono:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette	421.713	411.432	+ 10.281
Su rischi assunti in riassicurazione	31	35	- 4
Riserve lorde	421.744	411.467	+ 10.277
A carico dei Riassicuratori	11.832	13.272	- 1.440
A carico dei Retrocessionari	0,00	0,00	-
Riserve nette	409.912	398.195	+ 11.717

Il dettaglio della riserva premi per Ramo, calcolata in base al criterio del pro-rata temporis e secondo i criteri esposti, nella parte A del presente bilancio (Criteri di valutazione), è così costituita:

Riserva per frazioni di premio e integrazioni

(importi in migliaia di euro)					
Ramo	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		TOTALE
	Frazioni di premi	Rischi in corso	Frazioni di premi	Rischi in corso	
01 - Infortuni	30.747				30.747
02 - Malattia	5.618				5.618
03 - Corpi di veicoli terrestri	48.805				48.805
04 - Corpi di veicoli ferroviari	3				3
06 - Corpi di veicoli marittimi lacustri e fluviali	419	140			559
07 - Merci trasportate	662				662
08 - Incendio ed elementi naturali	39.374	389			39.764
09 - Altri danni ai beni	18.115	1.428			19.544
10 - R.C. Autoveicoli terrestri	226.949				226.949
11 - R.C. Aeromobili	1				1
12 - R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	456	54			510
13 - R.C. Generale	26.375		24		26.399
14 - Credito	791	-			791
15 - Cauzione	5.929	-			5.929
16 - Perdite pecuniarie di vario genere	4.389				4.389
17 - Tutela legale	2.219				2.219
18 - Assistenza	8.848		6		8.854
TOTALE RISERVA PREMI	419.701	2.012	31	-	421.743

Riserva per rischi in corso

La riserva per rischi in corso appostata al 31 dicembre 2019 riferita al Ramo 09 – Altri Danni ai Beni e al Ramo 15 – Cauzione, è stata determinata secondo il metodo empirico definito dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016 esposto nella parte A del presente bilancio (Criteri di valutazione), al netto di eventi non ripetibili.

Ai fini della valutazione della riserva rischi in corso del Ramo 14 – Credito non si ritiene che il metodo empirico sia coerente con la tipologia di rischi del portafoglio della Compagnia che è interamente rappresentato da polizze cessione del Quinto dello Stipendio con possibilità di rivalsa. Si è ritenuto, pertanto, più appropriato un metodo di stima della sinistralità attesa.

C.I.2 - Riserva sinistri

Le variazioni delle componenti della riserva sinistri in migliaia di euro rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono evidenziate nel prospetto che segue:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette	1.242.019	1.192.485	+ 49.534
Su rischi assunti in riassicurazione	844	837	+ 7
Riserve lorde	1.242.863	1.193.322	+ 49.541
A carico dei Riassicuratori	61.059	42.321	+ 18.738
A carico dei Retrocessionari	331	325	+ 6
Riserve nette	1.181.473	1.150.676	+ 30.797

A partire dal bilancio 2019, la Società ha effettuato la valutazione di congruità delle riserve sinistri utilizzando il nuovo strumento di riservazione Prophet Professional con il quale vengono effettuate le valutazioni delle riserve sinistri (sia Local che Solvency II) e delle riserve Premi Solvency II.

Le metodologie utilizzate sono analoghe a quelle utilizzate negli anni precedenti e descritti sotto, ma sono state implementate all'interno del nuovo strumento. La selezione dei parametri di proiezione è stata fatta compatibilmente con la loro tracciabilità all'interno dello strumento a partire dall'analisi degli andamenti del portafoglio sinistri.

Rischi di massa:

La riserva sinistri complessiva afferente il ramo Responsabilità Civile Autoveicoli (inclusa la componente Responsabilità Civile Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali) è pari complessivamente a 910 milioni di euro.

In continuità con gli scorsi esercizi, al fine di effettuare una stima del costo ultimo più aderente alla realtà operativa, che presenta molteplici fattispecie con rilevanti diversità nei parametri utilizzati per la valutazione dell'entità dei sinistri, la Compagnia ha ritenuto di analizzare separatamente i sinistri gestiti fuori dalla convenzione Card (istituita dal 2007) e i sinistri post Card, a loro volta suddivisi per tipologia di gestione. A tale scopo, è stato svolto un lavoro metodologico preliminare per individuare metodi attuariali che consentissero di effettuare un'accurata valutazione delle riserve a costo ultimo con il livello di dettaglio appropriato.

Sono stati individuati differenti metodi deterministici di valutazione, di differente natura al fine di avere un monitoraggio più preciso delle dinamiche di evoluzione dei sinistri:

- Chain Ladder Paid: tale metodologia stima l'ammontare dei pagamenti futuri, fino al run off delle generazioni, costruendo con le serie storiche disponibili i triangoli degli importi pagati cumulati (organizzati per avvenimento) e calcolando su di essi i coefficienti di sviluppo osservati. Detti coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per valutare i pagamenti futuri.
- Chain Ladder Incurred: tale metodologia è analoga alla precedente, con la differenza che i coefficienti di sviluppo per ciascun anno di avvenimento sono calcolati sugli importi

complessivi dei sinistri (pagamenti già osservati + riserve) nei diversi anni di bilancio. I coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per valutare il valore complessivo dei sinistri nel futuro.

- Fisher Lange: il metodo si basa sulla proiezione del numero dei sinistri da pagare e sulla stima del relativo costo medio. Tale metodo prevede la stima per antidurata dei vettori velocità di liquidazione, aliquota dei sinistri con seguito, costo medio dei sinistri e l'andamento dell'inflazione futura. Tali grandezze vengono valutate facendo l'analisi dei triangoli di run-off del numero di sinistri pagati, riservati, senza seguito e riaperti, e dei costi medi registrati per ciascuna generazione/antidurata.
- Bornhuetter Ferguson – Paid: tale metodo permette di mediare i risultati che si ottengono dai metodi Chain Ladder descritti sopra e quelli del metodo dell'Expected Claims Technique. Quest'ultimo prevede la stima del costo totale dei sinistri a partire dall'individuazione di un Loss Ratio a priori determinato in base all'expert judgement di Vittoria Assicurazioni.

Al fine di ottenere una stima più stabile, ovvero meno influenzata da eventuali modifiche nella tempistica di scambio delle informazioni tramite la Stanza, i metodi permettono una valutazione congiunta del Costo ultimo e della riserva IBNR essendo applicati a dati che integrano anche le informazioni dei sinistri tardivi osservati (la riserva IBNR è stata comunque calcolata direttamente col metodo sotto descritto e poi scorporata dal valore complessivo).

Per tutte le gestioni, disponendo di una profondità storica sufficiente, i coefficienti di proiezione delle code sono stati stimati separatamente per ciascuna componente analizzata in modo da rappresentare i differenti andamenti.

Altri rischi:

Per il ramo R.C.Generale, viene effettuata una verifica della congruità della riserva sinistri (comprensiva degli IBNR) utilizzando i metodi attuariali deterministici analoghi a quanto descritto per il ramo R.C.Auto.

Per la valutazione delle riserve degli altri rami sono stati utilizzati i modelli attuariali Chian Ladder Paid e Incurred descritti per il ramo R.C.Auto analizzando i dati con la granularità della Line of Business Solvency II.

Sinistri tardivi:

La determinazione della riserva per sinistri tardivi richiede di stimare per ogni Ramo sia il numero che i costi medi dei sinistri tardivi; tale stima è stata effettuata utilizzando come fonte dati i moduli di Bilancio degli anni 2007-2019 tenendo in considerazione eventuali scostamenti tra lo stanziamento dell'esercizio precedente e quanto osservato a consuntivo.

Per il ramo R.C.Auto, la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione.

C.I.4 - Altre riserve tecniche

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	409	409	+0

La voce è riferita alla riserva di senescenza del Ramo Malattia, per il cui calcolo sono stati utilizzati i due metodi (analitico e forfetario) descritti nella parte A del presente bilancio d'esercizio (Criteri di valutazione).

C.I.5 - Riserva di perequazione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	8.244	7.563	+681

Di seguito si riporta la ripartizione nei Rami della riserva di perequazione riferita al solo lavoro diretto secondo le disposizioni contenute nell'Allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016:

(importi in migliaia di euro)				
Ramo Ministeriale	Descrizione Ramo	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
03	Corpi di veicoli terrestri	4.874	4.469	+ 405
05	Corpi di veicoli aerei	138	138	- 0
07	Merci trasportate	134	128	+ 6
08	Incendio ed elementi naturali	2.274	2.080	+ 194
09	Altri danni ai beni	825	748	+ 77
Totale riserva di perequazione		8.244	7.563	+ 681

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Vita:

C.II - Rami Vita

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	1.440.379	1.298.210	+142.169
C.II.1 - Riserve matematiche	1.413.999	1.271.593	+142.406
C.II.2 - Riserva premi delle assicurazioni complementari	57	61	-4
C.II.3 - Riserva per somme da pagare	20.132	20.496	-364
C.II.4 - Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	0	0	+0
C.II.5 - Altre riserve tecniche	6.192	6.060	+132

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono riportate nell'Allegato 14 alla presente Nota Integrativa.

C.II.1 - Riserve matematiche

La composizione e le variazioni delle riserve matematiche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto che segue:

C.II.1 - Riserve matematiche

(importi in migliaia di euro)			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette	1.413.999	1.271.593	142.406
Su rischi assunti in riassicurazione	-	-	-
Riserve lorde	1.413.999	1.271.593	142.406
A carico dei Riassicuratori	3.020	2.603	417
A carico dei Retrocessionari	-	-	-
Riserve nette	1.410.979	1.268.990	141.989

Le riserve matematiche comprendono una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita contrattualmente garantito (paragrafo 36 dell'Allegato 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008) per un importo pari a 1.681 migliaia di euro (1.709 migliaia di euro nel precedente esercizio) ed è calcolata, per i contratti di capitale, tenendo conto della propensione alla conversione sotto forma di rendita.

Le riserve matematiche comprendono altresì le riserve aggiuntive per rischio di tasso di interesse garantito (paragrafo 22 dell'Allegato 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008) pari a 505 migliaia di euro (204 migliaia di euro nel precedente esercizio) ottenute mediante l'analisi congiunta dei portafogli

delle attività e delle passività delle Gestioni Interne Separate Vittoria Rendimento Mensile, Vittoria Valore Crescente, Vittoria Obiettivo Crescita e Vittoria Previdenza, i cui tassi medi di rendimento sono stati utilizzati per la valutazione del portafoglio di polizze non rivalutabili.

C.II.5 - Altre riserve tecniche

Il totale della voce pari a 6.192 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 è esclusivamente riferito alle spese future di gestione che si prevede di dover sostenere sulla base di valutazioni prudenti ai sensi dell'art. 31 del Regolamento ISVAP n. 21/2008.

La composizione e le variazioni delle altre riserve tecniche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto seguente:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette	6.192	6.060	+ 132
Riserve lorde	6.192	6.060	+ 132
A carico dei Riassicuratori	42	35	+ 7
Riserve nette	6.150	6.025	+ 125

Si riporta qui di seguito la ripartizione per Ramo:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ramo I	5.838	5.526	312
Ramo IV	124	307	- 183
Ramo V	69	120	-51
Totale	6.031	5.953	+ 78

**CLASSE D - RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO
DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE**

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	91.366	68.401	22.965
D.I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	65.581	44.602	20.979
D.II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	25.784	23.799	+1.985

Le riserve relative alla classe D.I si riferiscono interamente a contratti Unit-Linked.

Si dettagliano qui di seguito le assunzioni attuariali più rilevanti relative alle riserve tecniche del lavoro diretto al 31 dicembre 2019:

(impoti in migliaia di euro)					
CATEGORIA DI RISCHIO	CAPITALE RENDITA	RISERVE TECNICHE	ANNI DI EMISSIONE	BASI TECNICHE	
				FINANZ.	DEMOGRAF.
Temporanee	4.329.104,01	27.174,54	1990 - 1997 1998 - 2001 2001 - 2007 2008 - 2011 2012 - 2014 dal 2015	4% 3% - 4% 3% 3% 3% 2%	SIM 81 SIM 91 SIM 91 al 70% SI 91 al 50% e 70% SIM 2001 al 90%- 65% SIM 2001 al 90%- 65%
Adeguabili	1,15	7,35	1969 - 1979	3%*	SIM 51
Indicizzate	-	44,90	1980 - 1988	3%*	SIM 51
Altre forme	172,83	6,02			
Rivalutabili	889.130,40	1.387.794,36	1988 - 1989 1990 - 1996 1997 - 1999 2000 - 2011 2012 - 2014 2014 - 2015 dal 2015	3%* 4%* 3%* 1,5% - 2%* 2% 1,25% 0,00%	SIM 71 SIM 81 SIM 91 SIM 81-91 SIM 2001 al 80% SIM 2001 al 70% SIM 2001 al 70%
L.T.C.	42.365,34	4.102,82	2001 - 2004 2004 - 2011 dal 2012	2,5% 2,5% 2,5%	(1) (2) (3)
Fondo Pensione	25.784,26	25.785,74	dal 1999	---	---
Unit Linked	45.478,50	65.751,60	1998 - 2014 dal 2015	0% 0%	SIM 91 SIM 2001
A.I.L. Rivalutabile	942,06	945,49	1986 - 1998 1999 - 2004	4%* 3%*	SIM 51 SIM 81
TOTALE RAMO VITA	5.332.978,55	1.511.612,84			

* Per effetto della rivalutazione garantita contrattualmente i tassi tecnici si elevano fino al:

- | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|
| - per forme indicizzate: 3,00% | - per forme rivalutabili: |
| - per forme adeguabili: 3,00% | . Vittoria Valore Crescente 3,47% |
| - Vittoria Obiettivo Crescita 2,63% | . Vittoria Rendimento Mensile 2,46% |
| | . Vittoria Previdenza 2,29% |

(1) SIM 91 ridotta al 62%; SIF 91 ridotta al 53%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio della Münchener Rück

(2) SIM 91 ridotta al 60%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti

(3) SIU 2001 indistinta; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da

CLASSE E - FONDI PER RISCHI E ONERI			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	26.805	26.077	+728
E.2 - Fondi per imposte	2.980	6.059	-3.079
E.3 - Altri accantonamenti	23.825	20.018	+3.807

E.2 - Fondi per imposte

La variazione della voce è da attribuirsi prevalentemente all'erosione dello stanziamento riferito a plusvalenze realizzate in anni precedenti la cui imposizione ai fini IRES è rateizzata ai sensi dell'art. 86 del TUIR.

Le variazioni della voce sono anche esposte nell'Allegato 15 alla presente Nota Integrativa.

E.3 - Altri accantonamenti

La variazione della voce rispetto al precedente esercizio è da attribuirsi principalmente ad accantonamenti per cause legali in corso, ad accantonamenti per restituzioni di premi ed accantonamenti per operazione di marketing ai fini della fidelizzazione del cliente.

CLASSE F - DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	6.190	6.340	-150

Il loro ammontare è attinente alle riserve tecniche del lavoro diretto ceduto.

CLASSE G - DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	134.053	115.627	+18.426
G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta			
G.II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione	11.383	12.400	-1.017
G.VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.185	8.067	+3.118
G.VIII - Altri debiti	2.546	2.830	-284
G.IX - Altre passività	69.433	62.099	+7.333
	32.387	30.230	+2.157

Di seguito si riporta la composizione e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente della voce G.I:

G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	11.383	12.400	-1.017
<i>Di cui:</i>			
G.I.1- Intermediari di assicurazione	6.317	6.399	-82
G.I.2- Compagnie conti correnti	2.203	3.049	-847
G.I.3- Assicurati per depositi cauzionali e premi	1.540	1.338	+202
G.I.4- Fondi di garanzia a favore degli assicurati	1.323	1.614	-291

G.I.1 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di intermediari di assicurazione			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	6.317	6.399	-82

I debiti verso intermediari di assicurazione si riferiscono a compensi provvigionali spettanti alle reti di vendita non ancora regolati al 31 dicembre 2019 e agli indennizzi da corrispondere per la cessazione del mandato agenziale.

Il saldo si riferisce per 5.586 migliaia di euro alla gestione Danni e per 731 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.2 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di compagnie conti correnti			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	2.203	3.049	-847

Tale posta comprende i debiti derivanti dai conti correnti in cui confluiscono le risultanze delle partite tecniche dei rapporti di coassicurazione.

Il saldo si riferisce per 2.128 migliaia di euro alla gestione Danni e per 75 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.3 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di assicurati per depositi cauzionali e premi			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	1.540	1.338	+202

La voce accoglie i depositi cauzionali versati dagli Assicurati per le garanzie assicurative.

Il saldo si riferisce per 878 migliaia di euro alla gestione Danni e per 662 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.4 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di fondi di garanzia a favore degli assicurati

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	1.323	1.614	-291

La voce è prevalentemente costituita dal debito nei confronti della CONSAP per la quota da versare a favore del Fondo di garanzia per le vittime della strada ed il Fondo vittime della caccia.

G.II Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	11.185	8.067	+3.118

La voce comprende esclusivamente i debiti derivanti dai conti correnti nei quali confluiscono le partite tecniche dei trattati riassicurativi.

Il saldo si riferisce per 11.081 migliaia di euro alla gestione Danni e per 1045 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	2.546	2.830	-284

Il saldo esprime il debito nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2019, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il saldo si riferisce per 2.397 migliaia di euro alla gestione Danni e per 149 migliaia di euro alla gestione Vita.

Nel periodo tale voce ha registrato le seguenti movimentazioni, esposte anche nell'Allegato 15 alla presente Nota Integrativa:

- diminuzioni per liquidazioni pagate per interruzioni del rapporto di lavoro e anticipazioni accordate per 737 migliaia di euro;
- aumento derivante da accantonamento nell'esercizio pari a 2.577 migliaia di euro;
- trasferimenti al Fondo pensione e all'INPS pari a 2.516 migliaia di euro;
- recupero credito verso INPS pari a 392 migliaia di euro.

Il debito in argomento deve intendersi con durata residua superiore a 5 anni.

G.VIII - Altri debiti

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	69.433	62.099	+7.334
<i>Di cui:</i>			
G.VIII. 1 - per imposte a carico degli assicurati	25.921	24.206	+1.715
G.VIII. 2 - per oneri tributari diversi	13.078	5.395	+7.683
G.VIII. 3 - verso enti assistenziali e previdenziali	3.721	2.951	+770
G.VIII. 4 - diversi	26.713	29.547	-2.834

G.VIII.1 Altri debiti per imposte a carico degli assicurati

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	25.921	24.206	+1.715

La voce comprende principalmente i debiti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per imposte sulle assicurazioni sui premi incassati, al netto delle rate di acconto pagate nel corso dell'esercizio e il debito per il Contributo al Servizio Sanitario Nazionale e per altri oneri tributari a carico degli assicurati.

Il saldo si riferisce per 25.473 migliaia di euro alla gestione Danni e per 448 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.VIII.2 Altri debiti per oneri tributari diversi

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	13.078	5.395	+7.683

Il saldo si riferisce per 8.205 migliaia di euro alla gestione Danni e per 4.873 migliaia di euro alla gestione Vita. La voce comprende principalmente le seguenti poste:

- ritenute su redditi lavoro dipendente per 1.544 migliaia di euro (1.288 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- ritenute su redditi lavoro autonomo per 1.189 migliaia di euro (670 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso amministrazione finanziaria per 4.678 migliaia di euro relativi al saldo IRES e IRAP 2019, rispettivamente per 4.029 migliaia di euro e 649 migliaia di euro;
- debiti per IVA di gruppo per 281 migliaia di euro (12 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- ritenute d'imposta relative a riscatto premi Vita per 69 migliaia di euro (66 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.VIII.3 Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	3.721	2.951	+770

La voce comprende principalmente i debiti per contributi da riconoscere all'INPS relativi agli stipendi erogati nel mese di dicembre.

G.VIII.4 Altri debiti diversi

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	26.713	29.547	-2.834

Il saldo si riferisce per 25.125 migliaia di euro alla gestione Danni e per 1.588 migliaia di euro alla gestione Vita. La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- debiti nei confronti dei dipendenti per ferie non godute per 3.366 migliaia di euro (3.295 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti nei confronti di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica per 1.767 migliaia di euro (3.237 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso fornitori per 7.174 migliaia di euro (8.525 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso professionisti per 3.139 migliaia di euro (7.392 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso società Controllate per adesione al consolidato fiscale per 1.694 migliaia di euro (2.035 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.IX - Altre passività

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	32.387	30.230	+2.157
<i>Di cui:</i>			
G.IX.2 - provvigioni per premi in corso di riscossione	15.423	14.442	+981
G.IX.3 - passività diverse	16.966	15.788	+1.178

G.IX.2 Provvigioni per premi in corso di riscossione

La voce accoglie principalmente le provvigioni da riconoscere alla rete sui premi in corso di riscossione alla fine dell'esercizio per 10.954 migliaia di euro (10.562 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.IX.3 Passività diverse

La voce accoglie principalmente le seguenti partite:

- fatture e note da ricevere da fornitori per 5.283 migliaia di euro (6.034 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- partite tecniche da regolare con le Agenzie e passività diverse per 570 migliaia di euro (434 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- passività diverse verso i dipendenti per 9.367 migliaia di euro (7.837 migliaia di euro nell'esercizio precedente);

CLASSE H - RATEI E RISCONTI			
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	6.826	6.842	
H.1 - Per interessi	6.813	6.813	+0
H.3 - Altri ratei e risconti	13	28	-15

Questa voce comprende principalmente gli interessi passivi relativi al prestito subordinato.

CONTO ECONOMICO

I.10 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	119.534	97.987	+21.547

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni sono riportate negli Allegati 19, 25 e 26 alla presente nota integrativa.

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

I. 1 - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	1.152.121	1.142.987	+9.134
Di cui:			
a) Premi lordi contabilizzati	1.220.946	1.195.907	+25.038
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	57.109	45.872	+11.237
c) (-) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	10.276	6.917	+3.359
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	-1.440	-131	-1.309

La raccolta realizzata dalla Compagnia è riferibile interamente al portafoglio italiano.

I premi lordi contabilizzati ammontano a 2.220.946 migliaia di euro, di cui 1.220.857 migliaia di euro del lavoro diretto e 89 migliaia di euro del lavoro indiretto. I premi ceduti sono pari a 57.109 migliaia di euro.

La composizione dei premi lordi contabilizzati per Ramo è indicata nella Relazione sulla Gestione.

I. 2 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	0	6.199	-6.199

La determinazione della quota da trasferire dal conto non tecnico al conto tecnico dei Rami Danni è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 così come indicato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

I. 3 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	7.280	6.428	+852

La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- storno provvigioni per premi annullati degli anni precedenti per 1.070 migliaia di euro (1.172 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 805 migliaia di euro per partite tecniche relative a recuperi di costi su liquidazioni sinistri CARD (684 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 665 migliaia di euro per recuperi crediti su contenzioso premi (721 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 4.427 a titolo di incentivi attribuiti alla Compagnia nell'ambito della gestione dei sinistri CARD (3.677 euro nell'esercizio precedente).

I. 4 - Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	749.483	772.596	-23.113
Di cui:			
aa) Importi pagati - importo lordo	785.373	775.035	+10.338
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	47.137	33.882	+13.255
aa) Variazione dei recuperi - importo lordo	20.005	15.552	+4.453
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	455	-505	+960
aa) Variazione della riserva sinistri - importo lordo	49.535	45.589	+3.946
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	18.738	-1.912	+20.650

Importi pagati

Si riferiscono agli indennizzi per 698.812 migliaia di euro (690.076 migliaia di euro nell'esercizio precedente), alle spese dirette per 12.739 migliaia di euro (13.269 migliaia di euro nell'esercizio precedente), alle spese di liquidazione per pagamenti definitivi o parziali sui sinistri denunciati nell'esercizio o a riserva alla fine dell'esercizio precedente per 73.793 migliaia di euro (71.616 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e al contributo al fondo vittime per la strada per 17.070 migliaia di euro (16.868 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La voce comprende altresì indennizzi relativi al lavoro indiretto pari a 29 migliaia di euro (73 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Variazione dei recuperi

Trattasi del saldo tra le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per franchigia, surrogazione e riscatti di sinistro, alla chiusura dell'esercizio precedente, le somme recuperate nell'esercizio e le somme ancora da recuperare alla chiusura dell'esercizio.

Variazione della riserva sinistri

La voce comprende i costi degli indennizzi, delle spese dirette e di liquidazione che si prevedono di pagare nei futuri esercizi per i sinistri accaduti nell'anno corrente e negli anni precedenti che non risultano ancora definiti al 31 dicembre.

I. 7 - Spese di gestione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	280.632	273.517	+7.117
Di cui:			
a) Provvigioni di acquisizione	187.053	181.160	+5.893
b) Altre spese di acquisizione	48.771	47.771	+1.000
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	0	0	+0
d) Provvigioni di incasso	10.673	10.809	-132
e) Altre spese di amministrazione	41.562	40.186	+1.376
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	7.429	6.409	+1.020

Le spese di gestione sono riferite alle provvigioni di acquisto e di incasso commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite alla liquidazione dei sinistri e agli investimenti.

La quota relativa ai rapporti con società controllate e collegate è illustrata in Relazione sulla Gestione.

I. 8 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	9.070	10.874	-1.804

La voce è prevalentemente composta dalle seguenti partite:

- annullamenti di natura tecnica di premi e annullamenti premi per inesigibilità per 3.439 migliaia di euro (3.539 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- accantonamento al fondo svalutazione crediti verso assicurati per 4.178 migliaia di euro (5.089 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 1.439 migliaia di euro per altri oneri tecnici riferiti principalmente a servizi a supporto delle garanzie assicurative e costi sostenuti per contenzioso premi (2.029 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

I. 9 - Variazione delle riserve di perequazione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	681	641	+40

La variazione dettagliata per Ramo è indicata nella voce C. I.5 nello Stato Patrimoniale.

II.13 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
5.732	7.703	-1.971

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei Rami Vita sono riportate negli Allegati 20, 27 e 28 alla presente Nota Integrativa.

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

II. 1 - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	248.384	226.928	21.456
Di cui:			
a) Premi lordi contabilizzati	249.764	228.253	21.511
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	1.380	1.325	55

L'importo complessivo dei premi lordi contabilizzati ammonta a 249.764 migliaia di euro completamente attribuibili al lavoro diretto. I premi ceduti ammontano a 1.380 migliaia di euro.

La composizione dei premi lordi contabilizzati per Ramo è indicata nella Relazione sulla Gestione.

II. 2 - Proventi da investimenti

	55.107	50.610	+4.497
Di cui:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	75	0	75
b) Proventi derivanti da altri investimenti	55.029	50.610	+4.419
c) Riprese di rettifiche di valore su investimenti	0	0	0
d) Profitti sul realizzo di investimenti	3	0	+3

b) I proventi derivanti da altri investimenti comprendono principalmente:

- proventi derivanti da terreni e fabbricati per affitti e altri ricavi su immobili per 2.744 migliaia di euro (2.737 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione per 41.228 migliaia di euro (38.866 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- proventi derivanti da quote di fondi comuni pari a 11.057 migliaia di euro (9.007 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il dettaglio dei proventi da investimenti è specificato nell'Allegato 21 alla presente Nota Integrativa, che riporta anche i corrispondenti dati del conto non tecnico connessi con gli investimenti dei Rami Danni.

II. 3 - Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
10.495	1.885	8.610

Il decremento è riconducibile all'andamento dei mercati finanziari che riflettono l'adeguamento al valore di mercato degli investimenti.

I dettagli della voce sono contenuti nell'Allegato 22 alla presente Nota Integrativa.

II. 4 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
1.226	1.040	+186

Il conto accoglie le provvigioni relative a premi di prima annualità annullati e le retrocessioni di commissioni dai gestori finanziari con riferimento agli investimenti dei premi dei prodotti Unit-Linked e fondi pensione.

II. 5 - Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	110.664	121.790	-11.126
Di cui:			
aa) Somme pagate - importo lordo	111.161	126.078	-14.917
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	307	1.599	-1.293
aa) Variazione della riserva per somme da pagare			
- importo lordo	-364	-3.846	3.482
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-174	-1.157	983

Le somme pagate di competenza del periodo ammontano a 111.161 migliaia di euro dovute prevalentemente al lavoro diretto.

Nel dettaglio, si riferiscono a spese di liquidazione su sinistri per 621 migliaia di euro (659 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a sinistri per 17.463 migliaia di euro (26.752 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a polizze maturate per 38.536 migliaia di euro (36.415 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a riscatti per 53.851 migliaia di euro (61.617 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e a rendite vitalizie per 690 migliaia di euro (633 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

II. 6 - Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	163.769	111.007	+52.762
Di cui:			
aa) Riserve matematiche - importo lordo	141.059	119.054	+22.005
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	374	353	+21
aa) Riserva premi delle assicurazioni complementari - importo lordo	-4	-6	+2
aa) Altre riserve tecniche - importo lordo	132	139	-7
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	8	4	+4
aa) Riserve tecniche lorde allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati o derivanti dalla gestione dei fondi pensione	22.964	-7.824	+30.788

La voce si riferisce alla variazione delle riserve tecniche il cui trattamento è più ampiamente illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

II. 7 - Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	0	-63	+63

La voce comprende gli importi pagati nell'esercizio per partecipazioni agli utili, nonché la variazione della relativa riserva. L'importo è riferito principalmente al lavoro diretto.

II. 8 - Spese di gestione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	15.052	16.046	-994
Di cui:			
a) Provvigioni di acquisizione	7.173	5.890	1.283
b) Altre spese di acquisizione	4.687	4.479	208
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-448	12	-460
d) Provvigioni di incasso	728	711	17
e) Altre spese di amministrazione	3.152	5.192	-2.040
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	240	238	+2

Sono riferite alle provvigioni di incasso e di acquisto commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite agli oneri relativi agli investimenti.

II. 9 - Oneri patrimoniali e finanziari

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	14.767	14.141	+626
Di cui:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	11.406	10.773	+633
b) Rettifiche di valore su investimenti	2.572	3.272	-700
c) Perdite sul realizzo di investimenti	789	96	+693

- a) Le voci più significative che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono:
- costo di competenza dell'esercizio riferiti a imposte diverse imputabili agli immobili per 180 migliaia di euro (426 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - spese condominiali e costi di gestione degli immobili per 683 migliaia di euro (606 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale per 10.246 migliaia di euro (9.741 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- b) La voce Rettifiche di valore su investimenti include ammortamenti sugli immobili per complessivi 2.572 migliaia di euro (3.272 migliaia di euro nell'esercizio precedente) dei quali 301 migliaia di euro (551 migliaia di euro nell'esercizio precedente) relativi alla sede sociale in zona Portello a Milano.

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa riporta la composizione degli oneri patrimoniali e finanziari della gestione Vita.

II. 10 - Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	2.129	6.731	-4.602

I dettagli della voce sono esposti nell'Allegato 24 alla presente Nota Integrativa.

II. 11 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	154	291	-137

La voce è composta, oltreché da annullo di premi, da commissioni a carico della Compagnia, retrocesse ai canali di vendita, afferenti i fondi interni assicurativi e al fondo pensione Vittoria Formula Lavoro per 55 migliaia di euro (101 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e da spese legali per richiesta di rimborso premi pari 25 migliaia di euro.

II. 12 - (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	2.945	2.818	+127

La determinazione della quota da trasferire dal conto non tecnico al conto tecnico dei Rami Vita è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 così come indicato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

RISULTATO DEL CONTO NON TECNICO

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
-12.967	22.767	-35.734

I costi e i ricavi riferiti alle partite non tecniche sono così classificati:

III. 3 - Proventi da investimenti dei Rami Danni

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	38.030	47.557	-9.527
Di cui:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	3.807	16.341	-12.534
b) Proventi derivanti da altri investimenti	33.986	30.973	+3.013
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	213	0	+213
d) Profitti sul realizzo di investimenti	25	243	-218

- a) La voce Proventi derivanti da azioni e quote comprende i dividendi riconosciuti principalmente dalle altre società partecipate.
- b) I proventi derivanti da altri investimenti derivano da:
- terreni e fabbricati per complessivi 3.383 migliaia di euro (3.241 migliaia di euro nell'esercizio precedente), per affitti reali e per recuperi di spese e altri ricavi;
 - altri investimenti per complessivi 30.484 migliaia di euro (27.017 migliaia di euro nell'esercizio precedente), di cui 20.763 migliaia di euro per proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione e per 9.721 migliaia di euro relativi a proventi derivanti da OICR.
- d) I profitti sul realizzo di investimenti si riferiscono a plusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso.

L'Allegato 21 alla Nota Integrativa, riporta, unitamente ai proventi della gestione Vita, il dettaglio della voce.

III. 4 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Vita

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
2.945	2.818	+127

Si rimanda a quanto esposto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Vita.

III. 5 - Oneri patrimoniali e finanziari dei Rami Danni

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	38.140	38.149	-9
Di cui:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	22.450	19.818	+2.632
b) Rettifiche di valore su investimenti	15.312	18.097	-2.785
c) Perdite sul realizzo di investimenti	378	235	+143

- a) Le principali voci che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi si riferiscono a:
- oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale per 17.364 migliaia di euro (15.335 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - spese condominiali, imposte e costi di gestione degli immobili per 3.804 migliaia di euro (2.670 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - costo di competenza dell'esercizio riferiti a imposte diverse imputabili agli immobili per 422 migliaia di euro (904 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - interessi sui depositi trattenuti ai riassicuratori per 52 migliaia di euro (61 migliaia di euro nell'esercizio precedente).
- b) La voce Rettifiche di valore su investimenti, così come indicato nella Relazione sulla Gestione, si riferisce principalmente a:
- allineamento del valore di carico della partecipazione nella Società Collegata Touring Digital S.r.l. al patrimonio netto per 220 migliaia di euro;
 - svalutazione di titoli obbligazionari per 734 migliaia di euro;
 - svalutazioni sulle partecipazioni delle società immobiliari per 8.873 migliaia di euro, il cui dettaglio è riportato nella Relazione sulla Gestione, nel paragrafo relativo al portafoglio azionario.

Sono incluse nella voce ammortamenti sugli immobili per complessivi 3.427 migliaia di euro, di cui 1.003 migliaia di euro relativi alla sede sociale in zona Portello a Milano.

- c) Le perdite sul realizzo di investimenti si riferiscono alle minusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli obbligazionari.

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa, riporta, unitamente agli oneri della gestione Vita, il dettaglio degli Oneri patrimoniali e finanziari.

III. 6 - (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Danni

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	0	6.199	-6.199

Si rimanda a quanto detto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Danni.

III. 7 - Altri proventi

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	4.284	4.167	+117

In tale voce sono inclusi i proventi delle attività diverse dagli investimenti, quali i proventi relativi alle macroclassi E – Crediti e F – Altri elementi dell'attivo.

Al 31 dicembre 2019, la voce è principalmente relativa a:

- interessi di conti correnti bancari per 837 migliaia di euro (583 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- ricavi derivanti da fatturazioni attive e rimborsi per 1.792 migliaia di euro (608 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- prelievi da fondo svalutazione crediti per 1.166 migliaia di euro (2.087 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

III. 8 - Altri oneri

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	26.303	25.985	+318

Al 31 dicembre 2019, la voce è principalmente relativa a:

- interessi e oneri bancari per 823 migliaia di euro (609 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- quota ammortamento beni immateriali per 818 migliaia di euro (7.530 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- spese e interessi passivi relativi al prestito subordinato per 14.840 migliaia di euro, di cui 14.375 migliaia di euro per la quota di interessi passivi.
- accantonamenti a fondo rischi e oneri per 6.550 migliaia di euro, principalmente relativi a cause legali in corso, a restituzione di premi, ed a operazione di marketing ai fini della fidelizzazione del cliente;
- accantonamenti per 1.562 migliaia di euro relativi a svalutazione crediti.

III. 10 - Proventi straordinari

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	7.057	40.719	-33.662

La voce accoglie i proventi realizzati dall'alienazione di investimenti a carattere durevole e altri profitti derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo.

Si riporta qui di seguito la loro principale composizione:

- plusvalenza straordinaria su titoli obbligazionari attribuiti alla gestione Danni per 4.273 migliaia di euro.
- plusvalenza straordinaria su fondi comuni d'investimento per 1.420 migliaia di euro.

III. 11 - Oneri straordinari

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	840	2.161	-1.321

La voce accoglie gli oneri relativi all'alienazione di investimenti a carattere durevole e altre perdite derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo, ed è principalmente composta da sopravvenienze passive per 542 migliaia di euro (351 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

III. 14 - Imposte sul reddito dell'esercizio

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	37.931	28.849	+9.082

Le imposte correnti accantonate si riferiscono alla stima dell'Ires e dell'Irap di competenza dell'esercizio corrente, calcolate secondo le vigenti regole tributarie.

La riconciliazione tra onere fiscale iscritto ed onere fiscale teorico, calcolato in base all'aliquota nominale IRES in vigore, è la seguente:

Prospetto di riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

(in migliaia di Euro)					
	Imponibile		Imposte		% Imposte
	IRES	IRAP	effettive	teoriche	effettive teoriche
IRES					
Risultato prima delle imposte	112.300			26.952	24,00%
+ Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	35.206				
- Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	0				
+ Utilizzo differenze temporanee	40.243				
Differenze permanenti:					
+ Interessi e imposte indeducibili	2.005				
+ Spese e costi indeducibili	3.887				
+ Partecipazioni	11.309				
- Proventi esenti e Dividendi	3.688				
+ Altre riprese	-5.826				
Base imponibile IRES	114.950				
A. IRES corrente			27.588		24,57%
IRAP					
Risultato prima delle imposte		112.300		7.659	6,82%
+ Voci del Conto non tecnico rilevanti ai fini IRAP		12.967			
Risultato Conto tecnico Vita + Risultato Conto tecnico Danni		125.267			
+ Differenze permanenti imponibili		64.374			
- Differenze permanenti deducibili		55.717			
Imponibile teorico		133.924			
+(incremento - Utilizzo) differenze temporanee		-3.084			
Imponibile fiscale		130.840			
B. IRAP corrente			8.923		7,95%
C=(A+B) Totale imposte correnti esercizio 2019			36.511		32,51% 30,82%
Imposte anticipate					
Base imponibile crediti per imposte anticipate al 31.12.2018	247.277	22.529			
+ (Incremento - Utilizzo) nel 2018 base imponibile crediti imposte anticipate	-17.868	-3.084			
Base imponibile crediti per imposte anticipate al 31.12.2019	229.409	19.445			
IRES anticipata su (incremento - utilizzo)			-4.288		
IRAP anticipata su (incremento - utilizzo)			-210		
D. Totale imposte anticipate di competenza esercizio 2018			-4.498		-4,01%
Imposte differite					
Base imponibile fondo per imposte differite al 31.12.2018	25.245				
+(Incremento - Utilizzo) nel 2018 base imponibile fondo imposte differite	-12.831				
Base imponibile fondo per imposte differite al 31.12.2019	12.414	-			
IRES differita (su incremento - utilizzo)			-3.079		
IRAP differita (su incremento - utilizzo)			0		
E. Totale imposte differite di competenza esercizio 2019			-3.079		-2,74%
Totale IRES competenza esercizio 2019			28.797		25,64%
Totale IRAP competenza esercizio 2019			9.133		8,13%
F=(C-D+E) Totale imposte competenza esercizio 2019			37.930	34.611	33,78% 30,82%

Il prospetto pone a confronto la fiscalità teorica riferita ai risultati civilistici di esercizio, indipendentemente delle variazioni derivanti dall'applicazione della normativa fiscale per il calcolo dell'IRES e dell'IRAP, con la fiscalità effettiva determinata alla luce di tale normativa.

Le differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte differite attive e passive, così come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte nei prospetti che seguono. Le stesse sono state calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali in vigore al momento in cui si riverseranno, già deliberate alla data di redazione del presente bilancio.

Imposte differite attive: dettaglio e movimentazione

**PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA AI SENSI
DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE**

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	Imposta
Imposte differite attive Anno 2018					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	662				159
Rivalse	73				17
Provvigioni precontate	1.445				347
Svalutaizone Immobilizzaizoni finanziarie	395				95
Fond.sval. Cred.V/Assicurati	37.499		20.729		10.413
Fondi svalutazione crediti	15.307				3.668
Fondi rischi e oneri	27.807				6.674
Compensi Amministratori	1.686				405
Avviamento (Sace - Vita)	1.800		2.025		555
Ammortamenti immobilizzaizoni immateriali	1.532				368
Variazione ris. tecniche Vita (ex d.l. 78/2010)	-				-
Variazione ris. sinistri Danni	158.612				38.067
Ricavi edifici non contabilizzati	215				52
Dividendi da incassare	244				58
	247.277	24,00%	22.754	6,82%	60.878
Decrementi differite attive 2019					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	116				28
Rivalse					0
Provvigioni precontate	985				236
Svalutaizone Immobilizzaizoni finanziarie					
Fond.sval. Cred.V/Assicurati	5.170		2.859		1.436
Fondi svalutazione crediti	365				88
Fondi rischi e oneri	9.637				2.313
Compensi Amministratori	885				212
Avviamento (Sace - Vita)	225		225		69
Ammortamenti immobilizzaizoni immateriali	1.318				316
Variazione ris. sinistri Danni	34.157				8.198
Ricavi edifici non contabilizzati	215				52
	53.073	24,00%	3.084	6,82%	12.948

Imposte differite attive: dettaglio e movimentazione (segue)

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP Imposta
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	
Incremento differite attive 2019					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	153				37
Rivalse					
Provvigioni precontate	1.086				261
Fondi svalutazione crediti	1.562				375
Fondi rischi e oneri	13.096				3.143
Compensi Amministratori	684				164
Variazione ris. sinistri Danni	18.478				4.435
Dividendi da incassare	147				35
	35.206	24,00%	0	6,82%	8.449
Imposte differite attive Anno 2019					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	699				168
Rivalse	73				17
Provvigioni precontate	1.546				371
Svalutazione Immobilizzazioni finanziarie	395				95
Fond.sval. Cred.V/Assicurati	32.329		17.870		8.977
Fondi svalutazione crediti	16.504				3.955
Fondi rischi e oneri	31.266				7.504
Compensi Amministratori	1.485				357
Avviamento (Sace - Vita)	1.575		1.800		486
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	214				52
Variazione ris. tecniche Vita (ex d.l. 78/2010)	-				-
Variazione ris. sinistri Danni	142.933				34.304
Ricavi edifici non contabilizzati	-				0
Dividendi da incassare	391				93
	229.410	24,00%	19.670	6,82%	56.380

Imposte differite passive: dettaglio e movimentazione

PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA AI SENSI
DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP Imposta
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	
Imposte differite passive 2018					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	25.246		-		6.059
	25.246	24,00%	-	6,82%	6.059
Decrementi differite passive 2019					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	12.831		-		3.079
	12.831	24,00%	-	6,82%	3.079
Incremento differite passive Anno 2019					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie			-		-
	0	24,00%	-	6,82%	-
Imposte differite passive Anno 2019					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	12.415		-		2.980
	12.415	24,00%	-	6,82%	2.980

Parte C

Altre informazioni

Attività destinate a copertura delle riserve tecniche

Rami Danni

	(importi in milioni di euro)
	31/12/19
Riserve tecniche (A)	1.547,5
Titoli di Stato	657,0
Altre obbligazioni	316,0
Quote di OICR obbligazionari	0,0
Azioni quotate	12,0
Azioni non quotate	112,4
Quote di OICR azionari	4,3
Comparto immobiliare	325,5
Quote di Fondi di Investimento Alternativi	70,7
Crediti tecnici	50,0
Depositi bancari	0,0
Totale attività utilizzate a copertura (B)	1.547,9
% di copertura (B/A)	100,0%

Rami Vita

	(importi in milioni di euro)
	31/12/19
Riserve tecniche (A)	1.536,8
Titoli di Stato	958,6
Altre obbligazioni	292,7
Quote di OICR obbligazionari	18,8
Azioni non quotate	13,4
Quote di OICR azionari	48,5
Comparto immobiliare	90,3
Quote di Fondi di Investimento Alternativi	105,3
Crediti tecnici	9,0
Depositi bancari	0,4
Totale attività utilizzate a copertura (B)	1.537,0
% di copertura (B/A)	100,0%

	(importi in milioni di euro)
	31/12/19
Riserve tecniche allorchè il rischio è sopportato dagli Assicurati	91,4
Attivi specifici a copertura	91,4

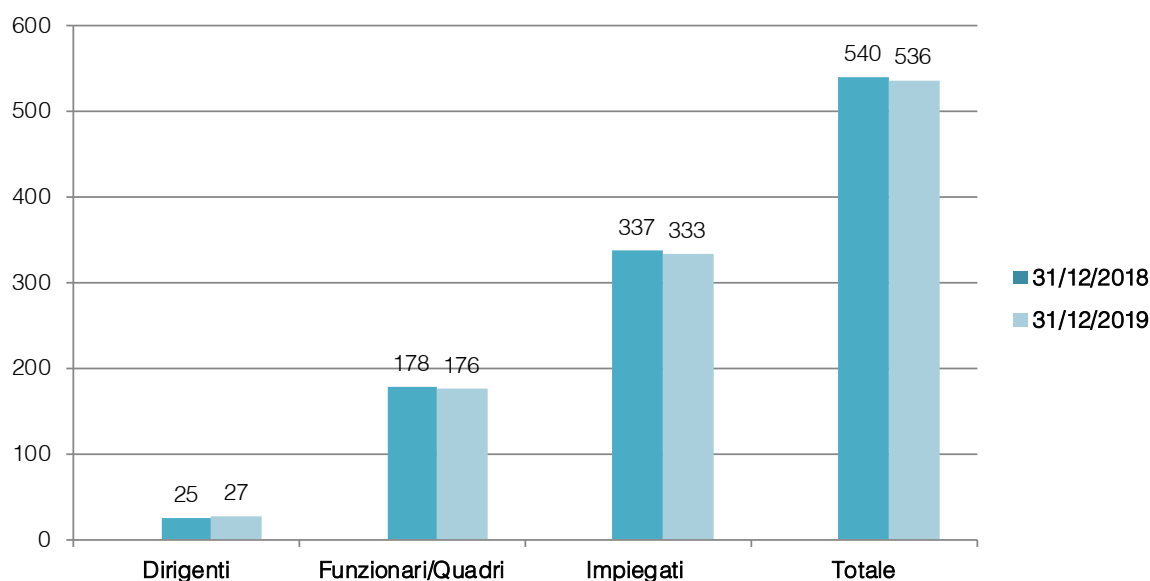
Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Ai sensi del primo comma punto 8 dell'art. 2427 del C.C. si dichiara che nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari nei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Personale dipendente

Il costo della retribuzione, dei relativi contributi, dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto e delle spese varie inerenti il Personale trova evidenza nell'allegato n. 32.

Il Personale dipendente in carico al 31 dicembre 2019 era di n. 543 unità, rispetto a n. 539 in carico al 31 dicembre 2018. Il numero medio dei dipendenti in carico nell'esercizio, ripartito per categoria e calcolato in ragione della presenza nell'organico, è il seguente:



Pubblicità dei corrispettivi

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, si riportano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti al Gruppo dalla Società di Revisione, Deloitte & Touche S.p.A. e dalle entità appartenenti alla sua rete. I corrispettivi si intendono al netto dell'iva, delle spese e dell'eventuale contributo di vigilanza.

Tipologia dei servizi forniti	(importi in migliaia di euro)	
	Società di Revisione	Enti appartenenti alla rete della Società di Revisione
Servizi di revisione	224	-
Servizi di revisione società controllate	157	-
Verifiche finalizzate all'emissione di attestazioni *	84	-
Altri servizi**	175	-

* relative alle gestioni separate, unit linked e fondo pensione.

** relativi alla revisione del balance sheet SII, alle procedure concordate sul requisito di capitale e alle attività connesse alla dichiarazione di carattere non finanziario.

Informativa relativa ai vantaggi economici a vario titolo ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni ed enti assimilati

Ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017, si segnala che i contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione per l'esercizio 2019 sono pari a 299 migliaia di euro relativi alla formazione del personale di Vittoria Assicurazioni.

Ripartizione dei premi del lavoro diretto secondo categorie di attività ed aree geografiche

La ripartizione dei premi acquisiti dalla Società per Ramo ministeriale è indicata negli allegati n. 19 e 20 e sono tutti riferiti al portafoglio italiano.

La distribuzione territoriale dei premi, rilevata in base alla dislocazione delle agenzie, è riportata nella tabella sottostante.

(importi in migliaia di euro)					
Regioni	Agenzie	Rami danni		Rami Vita	
		Premi	%	Premi	%
NORD					
Emilia Romagna	37	98.849		51.380	
Friuli Venezia Giulia	9	12.455		786	
Liguria	18	45.795		5.121	
Lombardia	111	228.183		75.556	
Piemonte	59	102.712		13.180	
Trentino Alto Adige	10	16.090		1.910	
Valle d'Aosta	1	5.086		274	
Veneto	43	87.413		13.702	
Totale Nord	288	596.583	48,9	161.909	64,8
CENTRO					
Abruzzo	13	59.519		7.986	
Lazio	29	107.437		11.813	
Marche	19	41.672		6.531	
Toscana	53	133.034		14.273	
Umbria	15	61.269		15.103	
Totale Centro	129	402.931	33,0	55.706	22,3
SUD E ISOLE					
Basilicata	4	12.556		2.059	
Calabria	2	3.062		17	
Campania	13	51.094		2.557	
Molise	2	7.945		728	
Puglia	7	29.804		20.035	
Sardegna	13	46.181		2.665	
Sicilia	13	70.568		4.088	
Totale Sud e Isole	54	221.210	18,1	32.149	12,9
Totale ITALIA					
	471	1.220.724	100,0	249.764	100,0
Francia (attività in regime di L.P.S.)		133	0,0	0	0,0
TOTALE GENERALE					
	471	1.220.857		249.764	

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari sono elencate nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)

VALORI AL 30 NOVEMBRE 2019								
	Costo Storico	Rivalutazioni monetarie e obbligazionarie	Riv. fiscali e volontarie	Rival.immob. leg. n.2-28/1/09	Rival.immob. leg. n.147-2014	F.do ammort. e svalutazioni al 31/12/2019	ammortamento anno corrente	Valore contabile esercizio 2019
IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE								
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa								
Milano - Via I. Gardella 2	99.092	0	0	0	8.301	(26.452)	(1.305)	80.941
Perugia - Via Pellas 44	151	11	0	189	0	(215)	(4)	135
Totale immobili destinati all'esercizio dell'impresa	99.243	11	0	189	8.301	-26.667	-1.309	81.076
Immobili ad uso di terzi								
Acqui - Piazza Matteotti 25	53	10	77	63	0	(44)	(5)	159
Alessandria - P.Za Carducci 1	79	79	0	102	0	(84)	(5)	175
Asti - C.So Alfieri 130	50	57	0	264	0	(165)	(6)	206
Biella - Piazza V. Veneto 16	17	43	34	274	0	(210)	(4)	158
Brescia - Via Saffi 1	121	67	0	395	0	(242)	(10)	341
Busto Arsizio - Via C. Tosi 8	80	31	0	197	0	(143)	(5)	165
Como - V.Le Rosselli 13	116	22	77	549	0	(479)	(8)	285
Cremona - P.Za Roma 7	137	24	23	271	0	(225)	(7)	230
Cuneo - Piazza Europa 26	62	75	0	420	0	(281)	(8)	276
Ferrara - Via Don Minzoni 17	98	10	93	287	0	(163)	(9)	325
Gallarate - P.Za Risorgimento 10	34	7	44	98	0	(41)	(4)	143
Livorno - Via Grande 225	128	5	0	187	0	(179)	(4)	141
Lodi - C.So V. Emanuele II° 12	13	10	41	209	0	(134)	(4)	139
Milano - Via Ariosto 21	2.552	0	0	609	212	(654)	(76)	2.719
Milano - Via B. D'Alviano 2	22	46	62	532	0	(223)	(12)	439
Milano - Via V. Colonna 2	228	0	0	-193	21	(56)	0	0
Milano - Via Correggio 3	223	0	0	30	86	(77)	(8)	262
Milano - Palazzo A	49.143	0	0	0	0	(10.919)	(1.766)	38.224
Milano - Palazzo C	38.328	0	0	0	0	(9.275)	(1.511)	29.052
Milano - Area Commerciale	6.148	0	0	0	0	(842)	(157)	5.307
MILANO - VIA TERRAGGIO 21	772	0	0	0	0	(29)	(19)	743
Modena - Via Ganaceto 39	33	13	46	553	0	(337)	(8)	308
Parma - Via Longhi 1	87	42	62	439	0	(211)	(12)	419
Perugia - Via Pellas 44 - AG	122	7	0	126	0	(99)	(4)	156
Pistoia - Via S. Fedi 67	75	39	0	176	0	(139)	(4)	151
Pontedera - C.So Matteotti 108	61	41	0	205	0	(96)	(6)	211
Rovigo - C.So Del Popolo 4	63	24	0	121	0	(105)	(3)	103
Roma - Via Lima 4	7.276	0	0	0	0	(534)	(178)	6.742
Sondrio - Via C. Alessi 16	54	15	0	97	0	(76)	(3)	90
Terni - Via Beccaria 22	17	28	0	195	0	(111)	(3)	129
Trieste - Via Torrebianca 18	15	36	21	136	0	(41)	(5)	167
TORINO- CORSO FRANCIA 430	5.140	0	0	0	0	(359)	(125)	4.781
TORINO- VIA PASTEUR 6	2.933	0	0	0	0	(205)	(71)	2.728
Udine - Via Carducci 4	39	72	0	247	0	(175)	(5)	183
Varese - Via Mazzini 1	158	71	41	289	0	(221)	(9)	338
Vicenza - C.So Palladio 155	84	76	36	280	0	(101)	(11)	375
Totale immobili ad uso di terzi	114.561	950	657	7.158	319	-27.276	-4.076	96.369
TOTALE IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE	213.803	961	657	7.347	8.620	(53.943)	(5.384)	177.445
TOTALE IMMOBILI DI PROPRIETA'	213.803	961	657	7.347	8.620	(53.943)	(5.384)	177.445

Rendiconto Finanziario

(in migliaia di euro)

	31/12/2019	31/12/2018
Utile netto	74.370	99.607
Rettifiche in più o in meno relative a partite non liquide:		
Aumento netto (+) Diminuzione (-) delle riserve:		
sinistri	30.434	43.654
premi	12.398	7.688
tecniche dei Rami Vita	165.290	114.052
Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati	-2.464	-4.016
Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	-20.225	-2.981
Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali	-6.711	5.145
Aumento fondi con destinazione specifica	728	2.435
Trattamento di fine rapporto:		
quota	2.602	2.535
utilizzo del fondo per pagamento indennità	-2.886	-2.580
Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi	-4.776	21.208
Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi	16.505	-16.158
Adeguamento titoli e partecipazioni	17.672	21.369
Adeguamento titoli e partecipazioni classe D	-1.622	640
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	281.314	292.598
Disinvestimenti di immobili	-	669
Prestito subordinato	-	250.000
Disinvestimenti di titoli a reddito fisso	315.045	638.912
Disinvestimenti di partecipazioni e fondi	174.511	35.226
Disinvestimenti di fondi comuni di investimento	25.411	31.421
Disinvestimenti classe D	7.702	29.114
Rimborsi di mutui e prestiti	310.680	4.688
Altri disinvestimenti finanziari	-	2.000
Flussi finanziari derivanti da disinvestimenti	833.349	992.030
Flussi finanziari generati	1.114.663	1.284.628

Rendiconto Finanziario

(in migliaia di euro)

	31/12/2019	31/12/2018
Immobili	1.252	1.001
Titoli a reddito fisso	665.889	648.030
Partecipazioni	139.129	28.610
Fondi comuni di investimento	130.386	153.991
Altri investimenti finanziari	-	2.000
Investimenti classe D	29.045	21.930
Finanziamenti a terzi	20.898	300.529
Dividendi esercizio precedente distribuiti	19.415	18.866
Flussi finanziari impiegati	1.006.014	1.174.957
Aumento/diminuzione delle disponibilità presso banche e in cassa	108.649	109.671
Effetto fusione inversa di Vittoria Capital in Vittoria Assicurazioni	-296.021	
Totale	818.642	1.284.628
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	194.093	84.422
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	6.721	194.093

Compensi organi di amministrazione e controllo

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, la seguente tabella riepiloga i più significativi rapporti con gli organi di amministrazione e controllo:

Carica ricoperta	periodo per cui è stata ricoperta la carica	Compenso	
		Costi al periodo	Debito al periodo
Amministratori	01.01 - 31.12.2019	3.429	144
Sindaci	01.01 - 31.12.2019	266	
Totale		3.695	144

Dati essenziali Società controllante

Ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile, così come modificato dalla riforma del diritto societario, si riepilogano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Yafa S.p.A., società Capogruppo che esercita l'attività di direzione e coordinamento su Vittoria Assicurazioni:

(importi in migliaia di euro)											
Dati essenziali ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2019											
Denominazione	Sede	Capitale Sociale i.v.	Settore di attività	Totale attivo	Immobilizzazioni	Attivo circolante	Debiti	Patrimoni o netto	Utile (perdita) di esercizio	Costi	Ricavi
Yafa S.p.A.	Torino - Corso Vittorio Emanuele II n. 72	15.000	Holding	92.641	87.106	5.531	28.265	64.376	878	1.698	2.208

Partecipazioni in Società controllate

Vittoria Immobiliare S.p.A.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 42.418.835

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading e promozione immobiliare, nonché holding di partecipazioni operanti nella gestione, intermediazione, trading e promozione immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2020 rileva un patrimonio netto di 42.453 migliaia di euro di cui 12.434 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia S.r.l.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 6.650.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 25 febbraio 2020 rileva un patrimonio netto di 25.907 migliaia di euro, di cui 600 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 3.000.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 25 febbraio 2020 rileva un patrimonio netto di 77.296 migliaia di euro, di cui 228 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Acacia 2000 S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 369.718

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di sviluppo e trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 25 febbraio 2020 rileva un patrimonio netto di 163.903 migliaia di euro, di cui 5.231 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

VAIMM Sviluppo S.r.l.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 3.000.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di sviluppo e trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 25 febbraio 2020 rileva un patrimonio netto di 49.812 migliaia di euro, di cui 5.735 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Vittoria Properties S.r.l.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 100.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di gestione e locazione del proprio patrimonio immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 25 febbraio 2020 rileva un patrimonio netto di 18.640 migliaia di euro, di cui 527 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

V.R.G. Domus S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 800.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di sviluppo e trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 25 febbraio 2020 rileva un patrimonio netto di 13.333 migliaia di euro, di cui 407 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

V.Z. Real Estate S.r.l.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 100.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di sviluppo e trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 25 febbraio 2020 rileva un patrimonio netto di 6.957 migliaia di euro, di cui 118 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Valsalaria S.r.l.

Sede in Roma - Via Abruzzi 2/4; Capitale Sociale Euro 30.600

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di sviluppo e trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 25 febbraio 2020 rileva un patrimonio netto di 23 migliaia di euro, di cui 12 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Interbilancia S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 80.000

Quota di partecipazione: 100,00%

Holding di partecipazioni operanti nel settore dei servizi.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 22 marzo 2019 rileva un patrimonio netto di 969 migliaia di euro, di cui 87 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Il seguente prospetto riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate e collegate ex art. n. 2429 del Codice Civile:

Società Controllate

(importi in migliaia di euro)

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Di cui utile (+) o perdite (-) dell'esercizio	% di partecipazione	Valore attribuito in bilancio
Vittoria Immobiliare S.p.A.	Milano	42.419	42.453	12.434	100,00	45.758
Immobiliare Bilancia S.r.l.	Milano	6.650	25.907	- 600	100,00	27.562
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.	Milano	3.000	77.296	- 228	100,00	76.661
Vittoria Properties S.r.l.	Milano	8.000	18.640	- 527	100,00	19.666
Interbilancia S.r.l.	Milano	80	1.203	- 85	100,00	138
Vaimm Sviluppo S.r.l.	Milano	3.000	49.812	- 5.735	100,00	58.686
Vittoria Hub S.r.l.	Milano	10	10	-	100,00	10
Acacia 2000 S.r.l.	Milano	370	163.903	5.231	100,00	175.329
V.R.G. Domus S.r.l.	Torino	800	13.333	- 407	100,00	15.935
VZ Real Estate S.r.l.	Torino	100	6.957	118	100,00	6.664
Valsalaria S.r.l.	Roma	31	23	- 12	100,00	178

Società Collegate

(importi in migliaia di euro)

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Di cui utile (+) o perdite (-) dell'esercizio	% di partecipazione	Valore attribuito in bilancio
Yarpa S.p.A.	Genova	30.000	46.980	2.598	28,56	8.856
Touring Vacanze S.r.l.	Milano	12.900	15.110	211	46,00	6.814
Touring Digital S.r.l.	Milano	800	1.289	- 460	45,00	90

Contenzioso

Il contenzioso in essere a fine esercizio è riconducibile alla normale operatività legata alla gestione dei sinistri.

Situazione fiscale

Per l'anno 2019 la Società ha:

- confermato l'opzione per il regime di Consolidato Fiscale Nazionale (art. 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) con le società controllate Immobiliare Bilancia S.r.l., Immobiliare Bilancia Prima S.r.l., Acacia 2000 S.r.l., VAIMM Sviluppo S.r.l., Vittoria Properties S.r.l., Vittoria Immobiliare S.p.A., Interbilancia S.r.l., VRG Domus S.r.l., Valsalaria S.r.l. e VP Sviluppo 2015 S.r.l.;
- interrotto (per perdita del requisito di controllo) l'opzione per suddetto regime con le ex controllate Gestimmobili S.r.l. e Interimmobili S.r.l.;
- optato per il citato regime con la controllata VZ RE S.r.l..

Con riferimento all'anno 2019 la Società ha confermato l'opzione per la liquidazione dell'IVA a livello di gruppo ai sensi del D.M. 13.12.1979, insieme alle controllate Vittoria Immobiliare, Acacia 2000 S.r.l., VRG Domus S.r.l., Vittoria Properties S.r.l., Immobiliare Bilancia Prima S.r.l., Immobiliare Bilancia S.r.l., Vaimm Sviluppo S.r.l. VP Sviluppo 2015 S.r.l. e Valsalaria S.r.l.

Nel corso dell'anno detta opzione è venuta meno (per perdita del requisito di controllo) nei confronti delle controllate Gestimmobili S.r.l., Interimmobili S.r.l.

Nel corso del 2009 la Società era stata oggetto di una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle entrate sugli anni di imposta 2004, 2005 e 2006 e che si era conclusa con contestazioni in materia di IRES, IRAP e IVA.

Tra il 2009 ed il 2011 sono stati notificati avvisi di accertamento delle maggiori imposte relativamente a tutti e tre gli anni e sono state accertate maggiori IRES e IRAP, erogate sanzioni e richiesto interessi complessivamente per 101 migliaia di euro; con riferimento all'IVA, la maggiore imposta, la sanzione e gli interessi richiesti ammontano a 387 migliaia di euro.

La Società ha estinto per acquiescenza le obbligazioni tributarie relative a IRES e IRAP per tutti e tre gli anni, mentre, per quanto concerne l'IVA, ha avanzato ricorso contro gli accertamenti relativi ai tre anni. La Società aveva ottenuto pronuncia favorevole in primo e secondo grado con riferimento agli accertamenti relativi ai tre anni (2004, 2005 e 2006) e, pendenti i ricorsi dell'Amministrazione finanziaria dinanzi alla Corte di Cassazione, nel corso del 2019 ha usufruito della c.d. "chiusura liti pendenti", estinguendo così i contenziosi, alla luce del contenuto pagamento forfettario richiesto nella fattispecie per il perfezionamento di tale procedura.

Nel corso dell'anno 2019 la Società è stata oggetto di una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle entrate sugli anni di imposta 2014 e 2015 che si è conclusa con contestazioni in materia di IVA. Al momento della chiusura del presente documento l'Agenzia delle entrate ha notificato l'avviso di accertamento e l'atto di contestazione di sanzioni per il solo anno 2014 e la Società ha impugnato entrambi i provvedimenti con ricorso alla C.T.P. di Milano. La Società ha appostato apposito fondo rischi e oneri per la copertura dei rischi derivanti da tale procedura di accertamento e contenzioso, per un importo complessivo, per entrambe le annualità oggetto di verifica, di 925 migliaia di euro.

Milano, 7 aprile 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio Esercizio 2019

Pro-Forma

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

				valori del periodo		
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						1
di cui capitale richiamato		2				
B. ATTIVI IMMATERIALI						
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare						
a) rami vita		3	6.672.508			
b) rami danni		4		5	6.672.508	
2. Altre spese di acquisizione						6
3. Costi di impianto e di ampliamento						7
4. Avviamento						8
5. Altri costi pluriennali		9	7.508.790			10 14.181.297
C. INVESTIMENTI						
I - Terreni e fabbricati						
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	81.076.421			
2. Immobili ad uso di terzi		12	96.368.814			
3. Altri immobili						13
4. Altri diritti reali						14
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15		16	177.445.234	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote di imprese:						
a) controllanti		17				
b) controllate		18	417.713.991			
c) consociate						19
d) collegate		20	15.760.174			
e) altre		21	29.722.140	22	463.196.305	
2. Obbligazioni emesse da imprese:						
a) controllanti		23				
b) controllate						24
c) consociate						25
d) collegate						26
e) altre		27		28		
3. Finanziamenti ad imprese:						
a) controllanti		29				
b) controllate		30	10.600.000			
c) consociate						31
d) collegate		32	590.000			
e) altre		33		34	11.190.000	35 474.386.305
da riportare						14.181.297

[illegible]

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

			riporto		valori del periodo	
					14.181.297	
C. INVESTIMENTI (segue)						
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote						
a) Azioni quotate		36				
b) Azioni non quotate		37	0			
c) Quote		38	39	0		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40		614.751.526		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a) quotati		41	2.326.160.837			
b) non quotati		42	994.232			
c) obbligazioni convertibili		43	44	2.327.155.069		
4. Finanziamenti						
a) prestiti con garanzia reale		45	12.668.081			
b) prestiti su polizze		46	387.957			
c) altri prestiti		47	48	15.885.558		
5. Quote in investimenti comuni		49				
6. Depositi presso enti creditizi		50		3.000.000		
7. Investimenti finanziari diversi		51		52	2.960.792.153	
IV - Depositi presso imprese cedenti				53	54	3.612.623.692
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato						
				55	65.581.522	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
				56	57	91.365.777
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
I - RAMI DANNI						
1. Riserva premi		58		11.831.932		
2. Riserva sinistri		59		61.390.327		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni		60				
4. Altre riserve tecniche		61		62	73.222.259	
II - RAMI VITA						
1. Riserve matematiche		63		2.977.226		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64				
3. Riserva per somme da pagare		65		1.705.471		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66				
5. Altre riserve tecniche		67		42.491		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68		69	70	77.947.446

Valori del periodo precedente					
riporto			7.470.496		
216					
217	0				
218	219	0			
	220	510.390.215			
221	1.976.175.538				
222	657.056				
223	224	1.976.832.594			
225	2.251.604				
226	512.399				
227	3.503.431	228	6.267.434		
	229				
	230	3.378.728			
	231	232	2.496.868.971		
		233	234	3.198.766.580	
		235	44.602.839		
		236	23.798.568	237	68.401.407
	238	13.272.406			
	239	42.645.884			
	240				
	241	242	55.918.290		
	243	2.602.959			
	244				
	245	1.879.455			
	246				
	247	34.544			
	248	249	4.516.959	250	60.435.249
da riportare					3.335.073.731

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

		riporto			3.796.118.212
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	62.610.118			
b) per premi degli es. precedenti	72	1.191.509	73	63.801.627	
2. Intermediari di assicurazione			74	103.398.133	
3. Compagnie conti correnti			75	12.850.708	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	30.691.464	77	210.741.933	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	10.612.812			
2. Intermediari di riassicurazione	79		80	10.612.812	
III - Altri crediti			81	68.857.163	82 290.211.908
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	4.719.259			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	252.588			
3. Impianti e attrezzature	85	1.021.022			
4. Scorte e beni diversi	86	11.029	87	6.003.899	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali	88	6.717.692			
2. Assegni e consistenza di cassa	89	3.472	90	6.721.164	
III - Azioni o quote proprie					
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92				
2. Attività diverse	93	63.942.775	94	63.942.775	95 76.667.837
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi			96	26.271.397	
2. Per canoni di locazione			97	639.159	
3. Altri ratei e risconti			98	8.175.076	99 35.085.631
TOTALE ATTIVO				100	4.198.083.589

Valori del periodo precedente		
	riporto	3.335.073.731
251	60.432.137	
252	905.824	
253	61.337.961	
254	95.988.324	
255	6.831.102	
256	26.059.402	257 190.216.790
258	1.777.909	
259		260 1.777.909
		261 62.751.772 262 254.746.471
263	4.873.040	
264	118.498	
265	864.858	
266	147.669	267 6.004.065
268	202.127.293	
269	13.599	270 202.140.892
		271
272		
273	69.938.203	274 69.938.203 275 278.083.159
		276 23.973.091
		277
		278 10.754.603 279 34.727.694
TOTALE ATTIVO		280 3.902.631.055

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori del periodo

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	67.378.924	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	13.418.961	
III	- Riserve di rivalutazione	103	18.192.709	
IV	- Riserva legale	104	12.938.289	
V	- Riserve statutarie	105		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106		
VII	- Altre riserve	107	382.905.413	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	74.369.775	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401		110 569.204.072
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 250.000.000
C. RISERVE TECNICHE				
I	- RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	112	421.743.704	
2.	Riserva sinistri	113	1.242.862.941	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
4.	Altre riserve tecniche	115	408.603	
5.	Riserve di perequazione	116	8.244.307	117 1.673.259.555
II	- RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	1.413.998.710	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	56.717	
3.	Riserva per somme da pagare	120	20.132.264	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121		
5.	Altre riserve tecniche	122	6.191.631	123 1.440.379.322 124 3.113.638.877
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	65.581.522	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	25.784.255	127 91.365.777
	da riportare			4.024.208.726

Valori del periodo precedente		
	281	67.378.924
	282	12.464.698
	283	18.192.709
	284	12.848.486
	285	
	286	
	287	309.345.977
	288	
	289	94.018.741
	501	290 514.249.536
		291 250.000.000
292	411.467.330	
293	1.193.321.441	
294		
295	408.603	
296	7.563.216	297 1.612.760.589
298	1.271.593.482	
299	60.684	
300	20.496.248	
301		
302	6.059.989	303 1.298.210.404 304 2.910.970.993
	305	44.602.839
	306	23.798.568
		307 68.401.407
da riportare		3.743.621.936

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori del periodo	
	riporto		4.024.208.726
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128		
2. Fondi per imposte	129	2.979.690	
3. Altri accantonamenti	130	23.825.402	131 26.805.092
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 6.190.419
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	6.316.612	
2. Compagnie conti correnti	134	2.203.785	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.539.588	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	1.323.263	137 11.383.249
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	11.184.990	
2. Intermediari di riassicurazione	139		140 11.184.990
III - Prestiti obbligazionari			
			141
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
			142 7.118.531
V - Debiti con garanzia reale			
			143
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
			144
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
			145 2.545.956
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	25.920.751	
2. Per oneri tributari diversi	147	13.078.221	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	3.720.588	
4. Debiti diversi	149	26.713.278	150 69.432.838
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	15.421.613	
3. Passività diverse	153	16.965.793	154 32.387.407
		da riportare	155 134.052.970
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	6.813.356	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	13.025	159 6.826.381
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 4.198.083.589

Valori del periodo precedente		
riporto		3.743.621.936
	308	
	309	9.475.035
	310	20.018.018
	311	29.493.053
	312	6.339.560
313	6.398.770	
314	3.049.798	
315	1.337.882	
316	1.613.777	317 12.400.228
318	8.067.191	
319		320 8.067.191
		321
		322
		323
		324
		325 2.830.266
326	24.206.435	
327	5.400.050	
328	2.955.083	
329	29.925.515	330 62.487.083
331		
332	14.441.499	
333	16.108.386	334 30.549.885
da riportare		335 116.334.652
		3.895.789.200
	336	6.813.356
	337	
	338	28.498
	339	6.841.854
	340	3.902.631.054

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Premi lordi contabilizzati	1	1.220.946.268			
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	57.108.895			
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	10.276.374			
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-1.440.474	5	1.152.120.525	
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Importi pagati					
	aa) Importo lordo	8	785.372.618			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	47.136.743	10	738.235.875	
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
	aa) Importo lordo	11	20004956			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	455377	13	19.549.580	
	c) Variazione della riserva sinistri					
	aa) Importo lordo	14	49.534.926			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	18.738.197	16	30.796.729	17
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19
7.	SPESE DI GESTIONE:					
	a) Provvigioni di acquisizione	20	187.053.365			
	b) Altre spese di acquisizione	21	48.771.405			
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22				
	d) Provvigioni di incasso	23	10.673.983			
	e) Altre spese di amministrazione	24	41.562.377			
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	7.429.168	26	280.631.962	
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29
						119.534.367

Valori dell'esercizio precedente

[illegible]

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA						
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
	a) Premi lordi contabilizzati	30	249.763.824			
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	1.379.816		32	248.384.008
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	75.000			
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	75.000	)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
	aa) da terreni e fabbricati	35	2.744.369			
	bb) da altri investimenti	36	52.284.222	37	55.028.590	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38		)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39				
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	3.220			
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41		)	42	55.106.810
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					43 10.495.332
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44 1.226.103
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
	a) Somme pagate					
	aa) Importo lordo	45	111.161.284			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	307.164	47	110.854.120	
	b) Variazione della riserva per somme da pagare					
	aa) Importo lordo	48	-363.984			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	-173.985	50	-190.000	51 110.664.121
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Riserve matematiche:					
	aa) Importo lordo	52	141.059.353			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	374.267	54	140.685.086	
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
	aa) Importo lordo	55	-3.967			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	-3.967	
	c) Altre riserve tecniche					
	aa) Importo lordo	58	131.641			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	7.946	60	123.695	
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
	aa) Importo lordo	61	22.964.370			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	22.964.370	64 163.769.185

Valori dell'esercizio precedente

		140	228.253.097			
		141	1.324.886	142	226.928.210	
		143				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		144	)			
	145	2.737.021				
	146	47.872.766	147	50.609.787		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	)			
		149				
		150				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		151	)	152	50.609.787	
				153	1.885.161	
				154	1.040.101	
	155	126.078.110				
	156	1.599.585	157	124.478.525		
	158	-3.845.958				
	159	-1.157.169	160	-2.688.790	161	121.789.735
	162	119.055.497				
	163	352.928	164	118.702.569		
	165	-6.500				
	166		167	-6.500		
	168	138.503				
	169	3.754	170	134.749		
	171	-7.823.850				
	172		173	-7.823.850	174	111.006.968

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66	7.173.040		
b) Altre spese di acquisizione	67	4.686.793		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	448.087		
d) Provvigioni di incasso	69	728.358		
e) Altre spese di amministrazione	70	3.151.693		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	239.730	72	15.052.068
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	11.405.982		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	2.572.252		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	789.134	76	14.767.368
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	2.128.597
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	153.676
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	2.944.779
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	5.732.459
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	119.534.367
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	5.732.459
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	3.806.869		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	84	3.806.869		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	3.382.735		
bb) da altri investimenti	86	30.603.075	87	33.985.811
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	88	189.259		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	213.060		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	24.599		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	91		92	38.030.339

Valori dell'esercizio precedente

		175	-63.488	
	176	5.890.243		
	177	4.479.471		
	178	-11.658		
	179	710.799		
	180	5.191.550		
	181	238.110	182	16.045.610
	183	10.773.147		
	184	3.271.399		
	185	96.233	186	14.140.779
			187	6.731.098
			188	291.255
			189	2.817.960
			190	7.703.342
			191	97.986.647
			192	7.703.342
	193	16.340.616		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	16.340.616)		
	195	3.240.891		
	196	27.732.025	197	30.972.915
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	556.647)		
	199			
	200	243.425		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201		202	47.556.956

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	93	2.944.779
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	22.449.648
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	15.312.074
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	378.057
		97	38.139.780
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	98	
7.	ALTRI PROVENTI	99	4.284.038
8.	ALTRI ONERI	100	26.303.329
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	106.082.875
10.	PROVENTI STRAORDINARI	102	7.057.024
11.	ONERI STRAORDINARI	103	839.528
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	6.217.496
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	112.300.370
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	37.930.595
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	74.369.775

Valori dell'esercizio precedente

		203	2.817.960
204	19.817.341		
205	18.096.679		
206	234.881	207	38.148.901
		208	6.199.438
		209	4.172.205
		210	31.615.117
		211	84.273.655
		212	40.755.214
		213	2.161.012
		214	38.594.202
		215	122.867.857
		216	28.849.115
		217	94.018.741

Allegati alla Nota Integrativa

pagina

166	Allegato 1	Stato Patrimoniale – Gestione Danni
176	Allegato 2	Stato Patrimoniale – Gestione Vita
187	Allegato 3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita
188	Allegato 4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
189	Allegato 5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
190	Allegato 6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
192	Allegato 7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote
196	Allegato 8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
197	Allegato 9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
198	Allegato 10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)
199	Allegato 11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)
200	Allegato 12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)
201	Allegato 13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
202	Allegato 14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)
203	Allegato 15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
204	Allegato 16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
206	Allegato 17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
207	Allegato 18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
208	Allegato 19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
209	Allegato 20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
210	Allegato 21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
211	Allegato 22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)
212	Allegato 23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)
213	Allegato 24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)
214	Allegato 25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
216	Allegato 26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
217	Allegato 27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
218	Allegato 28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita Portafoglio italiano
219	Allegato 29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero
220	Allegato 30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
222	Allegato 31	Allegato 31 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
223	Allegato 32	Allegato 32 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

			Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					10	
di cui capitale richiamato	2	0				
B. ATTIVI IMMATERIALI						
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0				
2. Altre spese di acquisizione	6	0				
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0				
4. Avviamento	8	0				
5. Altri costi pluriennali	9	6.771		10	6.771	
C. INVESTIMENTI						
I - Terreni e fabbricati						
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	62.379				
2. Immobili ad uso di terzi	12	62.135				
3. Altri immobili	13	0				
4. Altri diritti reali	14	0				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	124.514		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre p						
1. Azioni e quote di imprese:						
a) controllanti	17	0				
b) controllate	18	387.622				
c) consociate	19	0				
d) collegate	20	15.760				
e) altre	21	27.222	22	430.604		
2. Obbligazioni emesse da imprese:						
a) controllanti	23	0				
b) controllate	24	0				
c) consociate	25	0				
d) collegate	26	0				
e) altre	27	0	28	0		
3. Finanziamenti ad imprese:						
a) controllanti	29	0				
b) controllate	30	10.600				
c) consociate	31	0				
d) collegate	32	590				
e) altre	33	0	34	11.190	35	441.794
da riportare					6.771	

Esercizio 2019

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

				181		0					
		182		0							
		184		0							
		186		0							
		187		0							
		188		0							
		189		1.246		190		1.246			
		191		63.001							
		192		64.079							
		193		0							
		194		0							
		195		0		196		127.080			
197		0									
198		416.577									
199		0									
200		15.980									
201		27.024		202		459.581					
203		0									
204		0									
205		0									
206		0									
207		0		208		0					
209		300.000									
210		10.000									
211		0									
212		590									
213		0		214		310.590		215		770.171	
		da riportare								1.246	

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
				riporto	6.771
C.INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	346.185	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	1.179.163			
b) non quotati	42	667			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	1.179.830	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	12.668			
b) prestiti su polizze	46	0			
c) altri prestiti	47	2.830	48	15.498	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	1.000	
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52 1.542.513
IV - Depositi presso imprese cedenti				53 0	54 2.108.821
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi			58	11.832	
2. Riserva sinistri			59	61.390	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	0	
4. Altre riserve tecniche			61	0	62 73.222
				da riportare	2.188.814

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.246
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	275.666
221	998.930		
222	114		
223	0	224	999.044
225	2.252		
226	0		
227	3.503	228	5.755
		229	0
		230	1.000
		231	0
		232	1.281.465
		233	0
		234	2.178.716
		238	13.272
		239	42.646
		240	0
		241	0
		242	55.918
	da riportare		2.235.880

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		2.188.814
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71 57.478		
b) per premi degli es. precedenti	72 1.141		
	73 58.619		
2. Intermediari di assicurazione	74 91.989		
3. Compagnie conti correnti	75 12.851		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 30.691	77 194.150	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 10.606		
2. Intermediari di riassicurazione	79 0	80 10.606	
III - Altri crediti		81 53.438	82 258.194
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto	83 4.597		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84 253		
3. Impianti e attrezzature	85 1.004		
4. Scorte e beni diversi	86 11	87 5.865	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88 2.952		
2. Assegni e consistenza di cassa	89 3	90 2.955	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92 0		
2. Attività diverse	93 61.510	94 61.510	95 70.330
di cui Conto di collegamento con la gestione vit	901 0		
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96 12.426	
2. Per canoni di locazione		97 639	
3. Altri ratei e risconti		98 7.935	99 21.000
TOTALE ATTIVO			100 2.538.338

Valori dell'esercizio precedente

riporto			2.235.880
251	55.323		
252	906	253	56.229
		254	82.177
		255	6.831
		256	26.059
		257	171.296
		258	427
		259	0
		260	427
		261	49.202
		262	220.925
		263	4.648
		264	118
		265	843
		266	148
		267	5.757
		268	153.971
		269	14
		270	153.985
		272	0
		273	67.816
		274	67.816
		275	227.558
		903	0
		276	11.724
		277	0
		278	10.194
		279	21.918
		280	2.706.281

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	39.427	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	16.582	
IV - Riserva legale	104	7.885	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII - Altre riserve	107	327.544	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	67.123	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafogli	401	0	110 458.561
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 250.000
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	421.744	
2. Riserva sinistri	113	1.242.863	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	409	
5. Riserve di perequazione	116	8.244	117 1.673.260
da riportare			2.381.821

Valori dell'esercizio precedente

	281	39.427	
	282	19.032	
	283	16.582	
	284	7.885	
	285	0	
	500	0	
	287	525.233	
	288	0	
	289	97.810	
	501	0	290 705.969
			291 250.000
292	411.467		
293	1.193.321		
294	0		
295	409		
296	7.563		297 1.612.760
da riportare			2.568.729

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			2.381.821
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi sim		128	0	
2. Fondi per imposte		129	2.818	
3. Altri accantonamenti		130	20.991	131 23.809
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 3.171
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione				
1. Intermediari di assicurazione	133	5.586		
2. Compagnie conti correnti	134	2.129		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	878		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	1.323	137	9.916
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	11.080		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	11.080
III - Prestiti obbligazionari			141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	7.119
V - Debiti con garanzia reale			143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	2.397
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	25.473		
2. Per oneri tributari diversi	147	8.205		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	3.559		
4. Debiti diversi	149	25.125	150	62.362
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	14.884		
3. Passività diverse	153	14.953	154	29.837
di cui Conto di collegamento con la gestione vit	902	0		155 122.711
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156	6.813
2. Per canoni di locazione			157	0
3. Altri ratei e risconti			158	13
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				159 6.826
				160 2.538.338

Valori dell'esercizio precedente

riporto			2.568.729
	308	0	
	309	5.816	
	310	17.171	311 22.987
			312 3.702
313	4.850		
314	2.975		
315	734		
316	1.614	317 10.173	
318	8.062		
319	0	320 8.062	
		321 0	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 2.618	
326	23.936		
327	2.018		
328	2.690		
329	26.808	330 55.452	
331	0		
332	13.848		
333	13.869	334 27.717	335 104.022
904	0		
		336 6.813	
		337 0	
		338 28	339 6.841
			340 2.706.281

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	6.673		
2. Altre spese di acquisizione	6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
4. Avviamento	8	0		
5. Altri costi pluriennali	9	737	10	7.410
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	18.697		
2. Immobili ad uso di terzi	12	34.234		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	52.931
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partec				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	30.092		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	2.500	22	32.592
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	32.592
da riportare				7.410

Esercizio 2019

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

		valori dell'esercizio precedente		
				1810
	1820			
	1836.224			
	1860			
	1870			
	1880			
	1890			1906.224
	19118.883			
	19235.615			
	1930			
	1940			
	1950	19654.498		
1970				
19847.648				
1990				
2000				
2012.500	20250.148			
2030				
2040				
2050				
2060				
2070	2080			
2090				
2100				
2110				
2120				
2130	2140	21550.148		
	da riportare			6.224

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
				riporto	7.410
C.INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	268.566	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	1.146.998			
b) non quotati	42	327			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	1.147.325	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	0			
b) prestiti su polizze	46	388			
c) altri prestiti	47	0	48	388	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	2.000	
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	1.418.279	
			53	0	54 1.503.802
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				55	65.582
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				56	25.784
					57 91.366
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSIC'					
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	63	2.977			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0			
3. Riserva per somme da pagare	65	1.705			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0			
5. Altre riserve tecniche	67	42			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento	68	0			69 4.724
			da riportare		1.607.302

Valori dell'esercizio precedente

riporto			6.224
216	0		
217	0		
218	0	219	0
	220	234.724	
221	977.245		
222	543		
223	0	224	977.788
225	0		
226	512		
227	0	228	512
		229	0
		230	2.000
		231	0
		232	1.215.024
		233	0
		234	1.319.670
		235	44.603
		236	23.799
		237	68.402
243	2.603		
244	0		
245	1.879		
246	0		
247	35		
248	0	249	4.517
da riportare			1.398.813

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		1.607.302
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione dirette			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71 5.132		
b) per premi degli es. precedenti	72 51	73 5.183	
2. Intermediari di assicurazione		74 11.409	
3. Compagnie conti correnti		75 0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76 0	77 16.592
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, n			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78 7	
2. Intermediari di riassicurazione		79 0	80 7
III - Altri crediti		81 15.419	82 32.018
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interi	83 123		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84 0		
3. Impianti e attrezzature	85 17		
4. Scorte e beni diversi	86 0	87 140	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88 3.766		
2. Assegni e consistenza di cassa	89 0	90 3.766	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92 0		
2. Attività diverse	93 2.432	94 2.432	95 6.338
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901 0		
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96 13.846	
2. Per canoni di locazione		97 0	
3. Altri ratei e risconti		98 243	99 14.089
TOTALE ATTIVO			100 1.659.747

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.398.813
251	5.109		
252	0	253	5.109
		254	13.811
		255	0
		256	0
		257	18.920
		258	1.351
		259	0
		260	1.351
		261	13.873
		262	34.144
		263	225
		264	0
		265	22
		266	0
		267	247
		268	40.108
		269	0
		270	40.108
		272	0
		273	2.122
		274	2.122
		275	42.477
		903	0
		276	12.249
		277	0
		278	560
		279	12.809
		280	1.488.249

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	27.952	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	13.419	
III - Riserve di rivalutazione	103	1.611	
IV - Riserva legale	104	5.053	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII - Altre riserve	107	55.361	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	7.247	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	110 110.643
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	1.413.999	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	57	
3. Riserva per somme da pagare	120	20.132	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	6.192	123 1.440.380
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	65.582	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	25.784	127 91.366
da riportare			1.642.389

Valori dell'esercizio precedente

	281	27.952	
	282	14.323	
	283	1.611	
	284	4.963	
	285	0	
	500	0	
	287	53.655	
	288	0	
	289	1.798	
	501	0	290 104.302
			291 0
298	1.271.593		
299	61		
300	20.496		
301	0		
302	6.060		303 1.298.210
	305	44.603	
	306	23.799	307 68.402
da riportare			1.470.914

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

		valori con esercizio				
	riporto				1.642.389	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI						
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0			
2. Fondi per imposte		129	162			
3. Altri accantonamenti		130	2.835	131	2.997	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI						
				132	3.020	
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione dirett						
1. Intermediari di assicurazione	133	730				
2. Compagnie conti correnti	134	75				
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	662				
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	1.467		
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, ne						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	105				
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	105		
III - Prestiti obbligazionari						
			141	0		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari						
			142	0		
V - Debiti con garanzia reale						
			143	0		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari						
			144	0		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato						
			145	149		
VIII - Altri debiti						
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	448				
2. Per oneri tributari diversi	147	4.873				
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	161				
4. Debiti diversi	149	1.588	150	7.070		
IX - Altre passività						
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0				
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	538				
3. Passività diverse	153	2.012	154	2.550	155	11.341
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0				
H. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi			156	0		
2. Per canoni di locazione			157	0		
3. Altri ratei e risconti			158	0	159	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						
				160	1.659.747	

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.470.914
	308	0	
	309	243	
	310	2.847	311 3.090
			312 2.638
313	1.549		
314	75		
315	604		
316	0	317 2.228	
318	5		
319	0	320 5	
		321 0	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 213	
326	271		
327	3.378		
328	261		
329	2.739	330 6.649	
331	0		
332	593		
333	1.919	334 2.512	335 11.607
904	0		
		336 0	
		337 0	
		338 0	339 0
			340 1.488.249

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2019

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico.....		1 119.536	21 5.731	41 125.267
Proventi da investimenti.....	+	2 38.031		42 38.031
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 38.140		43 38.140
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	+		24 2.945	44 2.945
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	-	5		45
Risultato intermedio di gestione.....		6 119.427	26 8.676	46 128.103
Altri proventi.....	+	7 3.213	27 1.071	47 4.284
Altri oneri.....	-	8 25.943	28 360	48 26.303
Proventi straordinari.....	+	9 5.585	29 1.472	49 7.057
Oneri straordinari.....	-	10 770	30 70	50 840
Risultato prima delle imposte.....		11 101.512	31 10.789	51 112.301
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 34.389	32 3.542	52 37.931
Risultato di esercizio		13 67.123	33 7.247	53 74.370

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 131.361	31 224.699
Incrementi nell'esercizio	+	2 9.069	32 1.252
per: acquisti o aumenti		3 9.069	33 1.252
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7 101	37
per: vendite o diminuzioni		8 101	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 140.329	41 225.951
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 123.891	42 43.121
Incrementi nell'esercizio	+	13 2.257	43 5.384
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 2.257	44 5.384
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19 126.148	49 48.505
Valore di bilancio (a - b)		20 14.181	50 177.446
Valore corrente			51 238.290
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2019

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali.....	+	1 509.729	21	41 310.590
Incrementi nell'esercizio:	+	2 139.129	22	42 9.600
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni -		3 75.366	23	43 9.600
riprese di valore.....		4	24	44
rivalutazioni.....		5		
altre variazioni.....		6 63.763	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 185.662	27	47 309.000
per: vendite o rimborsi.....		8 227	28	48 309.000
svalutazioni.....		9 11.152	29	49
altre variazioni.....		10 174.283	30	50
Valore di bilancio.....		11 463.196	31	51 11.190
Valore corrente.....		12 508.363	32	52
Rivalutazioni totali.....		13		
Svalutazioni totali.....		14 11.152	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate.....	61
Obbligazioni non quotate.....	62
Valore di bilancio.....	63
di cui obbligazioni convertibili.....	64

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	b	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
2	b	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
3	e	NQ	9	DOWNALL ITALIA S.r.l. in Liquidazione - Piazza Sicilia 6 - 20146 Milano	242
4	e	NQ	3	BANCA PASSADORE & C. S.p.A. - Via E.Vernazza 27 - 16121 Genova	242
5	e	NQ	2	GRUPPO G.P.A. S.p.A. in Liquidazione - Via Vittor Pisani 7 - 20124 Milano	242
6	e	Q	3	MEDIOBANCA S.p.A. - P.tta E.Cuccia 1 - 20121 Milano	242
7	e	NQ	3	BCC VALDOSTANA Soc.Coop. - Fraz.Taxel 26 - 11020 Gressan AO	242
8	e	NQ	3	ROVIGO BANCA Cred.Coop. - Via Casalini n.10 - 45100 Rovigo	242
9	e	NQ	9	U.C.I. S.cons.r.l. - Corso Sempione 39 - 20145 Milano	242
10	e	NQ	2	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A. - 26-28 Rives de Clausen - L-2165 Lussemburgo	242
11	b	NQ	2	INTERBILANCIA S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
12	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
13	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
14	d	NQ	9	TOURING VACANZE S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano	242
15	b	NQ	4	VITTORIA PROPERTIES S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
16	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
17	d	NQ	2	YARPA S.p.A. - Via Roma 3 - 16121 Genova	242
18	e	NQ	2	YAM INVEST N.V. - Herengracht 450 - 1017 CA Amsterdam	242
19	e	NQ	3	BANCO FIORENTINO Mugello Impruneta Signa - Via Villani 13 - 50033 Fiorenzuola	242
20	e	NQ	3	BCC MILANO ex BCC CARUGATE INZAGO - Via De Gasperi 11 - 20061 Carugate	242
21	e	NQ	3	BCC DEL GRAN SASSO D'ITALIA SCPA - Via dell'Industria 3 - 64025 Pineto TE	242
22	e	NQ	3	BCC ROMAGNA in Liq.Coatta.Amm. - Via Leopoldo Lucchi, 135 - 47521 Cesena FC	242
23	e	NQ	2	PORTA ROMANA 4 S.r.l. - Corso di Porta Romana 6 - 20122 Milano	242
24	b	NQ	4	ACACIA 2000 S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
25	b	NQ	4	VAIMM SVILUPPO S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
26	b	NQ	4	VP SVILUPPO 2015 S.r.l. unipersonale - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
27	d	NQ	9	TOURING DIGITAL S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano	242
28	e	NQ	7	CONSORZIO SERVIZI ASSICURATIVI - Via Don Carlo Gnocchi 37/b - 20148 Milano	242
29	b	NQ	2	INTERIMMOBILI S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
30	e	NQ	2	CONSULTINVEST S.p.A. - Piazza Grande n.33 - 41121 Modena	242
31	e	NQ	3	BCC CARATE BRIANZA - Via Cusani 6 - 20841 Carate Br	242
32	e	NQ	3	BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc.Coop. per Azioni - via Provinciale Matino, 5 - 73052 Parabita	242
33	e	NQ	2	CAMFIN INDUSTRIAL S.p.A. - Viale Sarca n.222 - 20126 Milano	242
34	b	NQ	4	VALSALARIA S.r.l. - Via Abruzzi 2/4 - 00187 Roma	242
35	b	NQ	4	V.R.G. DOMUS S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
36	b	NQ	4	V.Z. Real Estate S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
37	e	NQ	2	MERCURE HOLDING SCA - avenue Emile Reuter 24 - L-2420 Lussemburgo	242
38	b	NQ	9	VITTORIA HUB S.r.l. - Via Ignazio Gardella 6 - 20149 Milano	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

1) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
42.419	261.818	42.453	12.434	25,09		25,09
42.419	261.818	42.453	12.434	74,91		74,91
100	100.000			10,00		10,00
100.000	20.000.000			2,76		2,76
8.528	16.400.000			9,74		9,74
435.178	870.355.094			0,14		0,14
6.670	1.292.608.915			0,29		0,29
2.051	79.416			0,13		0,13
530	1.039.000			0,76		0,76
9.963	7.663.600			3,91		3,91
80	80.000	971	-85	100,00		100,00
6.650	6.650.000	25.907	-600	67,48		67,48
6.650	6.650.000	25.907	-600	32,52		32,52
12.900	12.900.000	15.262	151	46,00		46,00
8.000	8.000.000	18.640	-527	100,00		100,00
3.000	3.000.000	77.296	-228	100,00		100,00
30.000	30.000.000	49.367	1.180	28,56		28,56
63.083	63.083.168			18,75		18,75
21.305	825.136			0,22		0,22
43.206	1.673.366			0,11		0,11
7.179	71.791			0,70		0,70
15.041	601.637			0,33		0,33
100	100.000			6,45		6,45
370	369.718	163.903	5.231	100,00		100,00
3.000	3.000.000	49.812	-5.735	100,00		100,00
2.000	2.000.000			0,00		0,00
2.400	2.400.000	201	-488	45,00		45,00
362	362.000			0,11		0,11
100	100.000			0,00		0,00
26.000	26.000.000			9,62		9,62
5.189	100.487			0,01		0,01
186.302	62.100.620			0,13		0,13
380.000	380.000.000			4,25		4,25
31	30.600	23	-12	100,00		100,00
800	800.000	13.333	-407	100,00		100,00
100	100.000	6.957	118	100,00		100,00
5.481	548.096.101			0,43		0,43
10	10.000	10		100,00		100,00

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:

N ord	Tipo		Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	b	V	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
2	b	D	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
3	e	D	DOWNALL ITALIA S.r.l. in Liquidazione - Piazza Sicilia 6 - 20146 Milano			
4	e	D	BANCA PASSADORE & C. S.p.A. - Via E.Vernazza 27 - 16121 Genova			
5	e	D	GRUPPO G.P.A. S.p.A. in Liquidazione - Via Melchiorre Gioia 124 - 20125 Milano			
6	e	D	MEDIOBANCA S.p.A. - P.tta E.Cuccia 1 - 20121 Milano			
7	e	D	BCC VALDOSTANA Soc.Coop. - Fraz.Taxel 26 - 11020 Gressan AO			
8	e	D	ROVIGO BANCA Cred.Coop. - Via Casalini n.10 - 45100 Rovigo			
9	e	D	U.C.I. S.cons.r.l. - Corso Sempione 39 - 20145 Milano			
10	e	D	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A. - 26-28 Rives de Clausen - L-2165 Lussemburgo			
11	b	D	INTERBILANCIA S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			
12	b	V	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
13	b	D	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
14	d	D	TOURING VACANZE S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano			
15	b	D	VITTORIA PROPERTIES S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			
16	b	D	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			30.988
17	d	D	YARPA S.p.A. - Via Roma 3 - 16121 Genova			
18	e	D	YAM INVEST N.V. - Herengracht 450 - 1017 CA Amsterdam			
19	e	D	BANCO FIORENTINO Mugello Impruneta Signa - Via Villani 13 - 50033 Fiorenzuola			
20	e	D	BCC MILANO ex BCC CARUGATE INZAGO - Via De Gasperi 11 - 20061 Carugate			
21	e	D	BCC DEL GRAN SASSO D'ITALIA SCPA - Via dell'Industria 3 - 64025 Pineto TE			
22	e	D	BCC ROMAGNA in Liq.Coatta.Amm. - Via Leopoldo Lucchi, 135 - 47521 Cesena FC			
23	e	D	PORTA ROMANA 4 S.r.l. - Corso di Porta Romana 6 - 20122 Milano			
24	b	D	ACACIA 2000 S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	105.000	50.264	32.775
25	b	D	VAIMM SVILUPPO S.r.l. - Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
			Totali C.II.1			
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre			
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
		17.566	65.703	11.483	19.192	9.976
		52.434	196.115	34.275	50.938	29.778
			9.999	21	516	21
			551.140	3.540	3.540	9.369
			1.596.959	0	7.134	0
			1.225.350	10.354	11.203	12.026
			3.800	41	41	41
			100	3	3	3
			7.879	4	4	4
			300.000	1	3.001	1
			80.000	138	138	1.795
			4.487.398	18.599	18.599	17.694
			2.162.602	8.963	8.963	8.527
			5.934.000	6.814	10.365	7.004
			8.000.000	19.666	20.516	18.935
		11.923	3.000.000	76.661	76.661	73.607
			8.567.945	8.856	8.856	11.754
			11.828.094	6.594	6.594	54.794
			1.817	46	46	46
			1.818	46	46	46
			500	50	50	50
			2.000	50	50	50
			6.450	1.522	1.522	1.522
		40.000	369.718	175.329	175.329	171.249
		8.873	3.000.000	49.812	64.386	49.812

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.I.I.1)

V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.I.I.1)

V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)

V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	21	41	0	0	0	0
a) azioni quotate	22	42				
b) azioni non quotate	23	43	0	0	0	0
c) quote	24	44				
2. Quote di fondi comuni di investimento	346.185	355.338	45	65	346.185	355.338
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.142.451	1.156.354	46	66	1.179.830	1.193.733
a1) titoli di Stato quotati	863.926	871.921	47	67	872.954	880.949
a2) altri titoli quotati	277.858	283.766	48	68	306.209	312.117
b1) titoli di Stato non quotati			49	69		
b2) altri titoli non quotati	667	667	50	70	667	667
c) obbligazioni convertibili	31	51	71	91		
5. Quote in investimenti comuni	32	52	72	92		
7. Investimenti finanziari diversi	33	53	73	93		

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	263.613	264.820	165	185	268.566	269.773
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.124.293	1.224.402	166	186	1.147.325	1.247.501
a1) titoli di Stato quotati	856.864	928.691	167	187	879.896	951.790
a2) altri titoli quotati	267.102	295.384	168	188	267.102	295.384
b1) titoli di Stato non quotati			169	189		
b2) altri titoli non quotati	327	327	170	190	327	327
c) obbligazioni convertibili	151	171	191	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	152	172	192	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	153	173	193	193	213	233

Società **Vittoria Assicurazioni S.p.A.**

Esercizio **2019**

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	+	1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42	82	102
per: acquisti.....		3	23	43	83	103
riprese di valore.....		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45	85	105
altre variazioni.....		6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47	87	107
per: vendite.....		8	28	48	88	108
svalutazioni.....		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50	90	110
altre variazioni.....		11	31	51	91	111
Valore di bilancio.....		12	32	52	92	112
Valore corrente.....		13	33	53	93	113

Esercizio 2019

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti	Depositi presso enti creditizi
		C.III.4	C.III.6
Esistenze iniziali.....	+	1 6.267	21 3.000
Incrementi nell'esercizio:	+	2 11.298	22
per: erogazioni.....		3 10.973	
riprese di valore.....		4 325	
altre variazioni.....		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 1.680	26
per: rimborsi.....		7 1.680	
svalutazioni.....		8	
altre variazioni.....		9	
Valore di bilancio		10 15.885	30 3.000

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2019

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	60.589	25	40.802
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	2.406	26	80
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	146	27	366
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	
4. Investimenti finanziari diversi	9		29	
V. Altre attività	10	-722	30	-415
VI. Disponibilità liquide	11	3.162	31	3.769
	12		32	
	13		33	
Totale	14	65.581	34	44.602
			54	59.941
				45.562

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2019

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione: **TOTALE**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41		61
2. Obbligazioni	22	42		62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	23	43		63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	24	1.823	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	25	20.590	45	22.772
4. Depositi presso enti creditizi	26		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	27		47	67
III. Altre attività	28	305	48	-639
IV. Disponibilità liquide	29	1.080	49	960
	30		50	70
	31		51	71
Totale	32	23.798	52	23.093
				72
				22.087

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2019

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva
sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:					
Riserva per frazioni di premi	1	419.732	11	405.622	21 14.110
Riserva per rischi in corso	2	2.012	12	5.845	22 -3.833
Valore di bilancio	3	421.744	13	411.467	23 10.277
Riserva sinistri:					
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	1.095.836	14	1.048.929	24 46.907
Riserva per spese di liquidazione	5	62.857	15	60.854	25 2.003
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	84.170	16	83.538	26 632
Valore di bilancio	7	1.242.863	17	1.193.321	27 49.542

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2019

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva matematica per premi puri.....	1	1.404.329	11	1.261.914	21	142.415
Riporto premi	2	7.466	12	7.743	22	-277
Riserva per rischio di mortalità	3	9	13	6	23	3
Riserve di integrazione.....	4	2.194	14	1.931	24	263
Valore di bilancio	5	1.413.998	15	1.271.594	25	142.404
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6		16		26	

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
	1	11	21	31
Esistenze iniziali	+	6.059	20.018	2.831
Accantonamenti dell'esercizio	+	12	9.966	2.602
Altre variazioni in aumento	+	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	14	4.053	34
Altre variazioni in diminuzione	-	15	2.106	35
Valore di bilancio		16	23.825	36

Società **Vittoria Assicurazioni S.p.A.**

Esercizio 2019

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato.....	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.....	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

II: Passività

205

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2019

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	17.526
Totale	15	17.526
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	56.590
Totale	22	56.590
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	24.026
VI. Titoli depositati presso terzi	24	2.435.319
Totale	25	2.459.345

Società **Vittoria Assicurazioni S.p.A.**
Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures: su azioni su obbligazioni su valute su tassi altri	1	101	21	121	41	141	61	161
	2	102	22	122	42	142	62	162
	3	103	23	123	43	143	63	163
	4	104	24	124	44	144	64	164
	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni: su azioni su obbligazioni su valute su tassi altri	6	106	26	126	46	146	66	166
	7	107	27	127	47	147	67	167
	8	108	28	128	48	148	68	168
	9	109	29	129	49	149	69	169
	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps: su valute su tassi altri	11	111	31	131	51	151	71	171
	12	112	32	132	52	152	72	172
	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni	14	114	34	134	54	154	74	174
Totale	15	115	35	135	55	155	75	175

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortunî e malattia (rami 1 e 2)	110.598 ²	107.854 ³	32.855 ⁴	38.885 ⁵	-530 ⁵
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	718.203 ⁷	716.407 ⁸	564.375 ⁹	131.993 ¹⁰	-1.852 ¹⁰
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	134.819 ¹²	132.099 ¹³	86.888 ¹⁴	37.761 ¹⁵	9.932 ¹⁵
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12).....	4.317 ¹⁷	4.028 ¹⁸	2.798 ¹⁹	1.093 ²⁰	-507 ²⁰
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	125.346 ²²	119.389 ²³	99.992 ²⁴	39.008 ²⁵	14.505 ²⁵
R.C. generale (ramo 13)	73.979 ²⁷	71.959 ²⁸	26.942 ²⁹	24.274 ³⁰	-777 ³⁰
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	3.520 ³²	8.892 ³³	-6.069 ³⁴	1.046 ³⁵	-4.906 ³⁵
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	14.048 ³⁷	14.608 ³⁸	-6.374 ³⁹	3.934 ⁴⁰	-49 ⁴⁰
Tutela giudiziaria (ramo 17)	6.742 ⁴²	6.481 ⁴³	612 ⁴⁴	1.912 ⁴⁵	-1.033 ⁴⁵
Assistenza (ramo 18)	29.285 ⁴⁷	28.859 ⁴⁸	12.855 ⁴⁹	8.150 ⁵⁰	-485 ⁵⁰
Totale assicurazioni dirette	1.220.857⁵²	1.210.576⁵³	814.874⁵⁴	288.056⁵⁵	14.298⁵⁵
Assicurazioni indirette	89⁵⁷	93⁵⁸	29⁵⁹	6⁶⁰	0⁶⁰
Totale portafoglio italiano	1.220.946⁶²	1.210.669⁶³	814.903⁶⁴	288.062⁶⁵	14.298⁶⁵
Portafoglio estero	0⁶⁷	0⁶⁸	0⁶⁹	0⁷⁰	0⁷⁰
Totale generale	1.220.946⁷²	1.210.669⁷³	814.903⁷⁴	288.062⁷⁵	14.298⁷⁵

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 249.763	11	21 249.763
a) 1. per polizze individuali.....	2 242.713	12	22 242.713
2. per polizze collettive.....	3 7.050	13	23 7.050
b) 1. premi periodici.....	4 70.492	14	24 70.492
2. premi unici.....	5 179.272	15	25 179.272
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6 13.866	16	26 13.866
2. per contratti con partecipazione agli utili	7 215.480	17	27 215.480
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione.....	8 20.418	18	28 20.418
Saldo della riassicurazione	9 -625	19	29 -625

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2019

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1 3.807	41 75	81 3.882
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Totale	3 3.807	43 75	83 3.882
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4 3.383	44 2.744	84 6.127
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate.....	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate.....	6 189	46	86 189
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7 9.721	47 11.031	87 20.752
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 20.550	48 41.228	88 61.778
Interessi su finanziamenti	9 143	49 25	89 168
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14 30.603	54 52.284	94 82.887
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19 213	59	99 213
Altri investimenti finanziari	20	60	100
Totale	21 213	61	101 213
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26 25	66 3	106 28
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107
Totale	28 25	68 3	108 28
TOTALE GENERALE	29 38.031	69 55.106	109 93.137

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2019

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1 0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2 0
Quote di fondi comuni di investimento.....	3 211
Altri investimenti finanziari.....	4 47
- di cui proventi da obbligazioni..... 5 9	
Altre attività.....	6 0
Totale	7 258
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	8 0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	9 0
Profitti su fondi comuni di investimento.....	10 712
Profitti su altri investimenti finanziari.....	11 115
- di cui obbligazioni..... 12 0	
Altri proventi.....	13 216
Totale	14 1.043
Plusvalenze non realizzate.....	15 5.884
TOTALE GENERALE	16 7.185

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21 0
Altri investimenti finanziari.....	22 149
- di cui proventi da obbligazioni..... 23 14	
Altre attività.....	24 58
Totale	25 207
Proventi sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26 0
Profitti su altri investimenti finanziari.....	27 772
- di cui obbligazioni..... 28 0	
Altri proventi.....	29 0
Totale	30 772
Plusvalenze non realizzate.....	31 2.330
TOTALE GENERALE	32 3.309

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2019

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	456	31	1	61	457
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	4.226	32	1.160	62	5.386
Oneri inerenti obbligazioni	3	17.364	33	10.170	63	27.534
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	351	34	12	64	363
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36		66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	52	37	63	67	115
Totale	8	22.449	38	11.406	68	33.855
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	3.427	39	1.958	69	5.385
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	11.152	40		70	11.152
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12		42		72	
Altre obbligazioni	13	734	43		73	734
Altri investimenti finanziari	14		44	614	74	614
Totale	15	15.313	45	2.572	75	17.885
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17		47		77	
Perdite su obbligazioni	18	378	48	789	78	1.167
Perdite su altri investimenti finanziari	19		49		79	
Totale	20	378	50	789	80	1.167
TOTALE GENERALE	21	38.140	51	14.767	81	52.907

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2019

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2
Quote di fondi comuni di investimento	3 52
Altri investimenti finanziari	4 6
Altre attività	5 893
Totale	6 951
Perdite di realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9 29
Perdite su altri investimenti finanziari.....	10 0
Altri oneri	11 2
Totale	12 31
Minusvalenze non realizzate.....	13 256
TOTALE GENERALE	14 1.238

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22 884
Altre attività.....	23
Totale	24 884
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	25
Perdite su altri investimenti finanziari.....	26 8
Altri oneri.....	27
Totale	28 8
Minusvalenze non realizzate.....	29
TOTALE GENERALE	30 892

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

		Codice ramo 01		Codice ramo 02	
		Infortuni		Malattie	
		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione					
Premi contabilizzati.....	+	1	95.541	1	15.059
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	2.311	2	434
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	23.919	3	8.935
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	-411	5	-114
Spese di gestione.....	-	6	34.200	6	4.684
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		7	34.700	7	892
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....		8	-492	8	-38
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....		9	1	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....		10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....		11		11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12	34.209	12	854
(A + B + C - D + E)					

		Codice ramo 07	Codice ramo 08
		Merci trasportate	Incendio ed elementi naturali
		(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione			
Premi contabilizzati.....	+	1 1.850	1 64.850
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 61	2 5.180
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 679	3 50.851
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -55	5 -751
Spese di gestione.....	-	6 544	6 21.697
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		7 511	7 -13.629
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....		8 -27	8 10.084
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....		9	9 1
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....		10 5	10 194
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....		11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12 479	12 -3.738

		Codice ramo 13		Codice ramo 14	
		R.C generale		Credito	
		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione					
Premi contabilizzati.....	+	1	73.979	1	-235
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	2.020	2	-1.582
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	26.942	3	-2.762
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	-727	5	0
Spese di gestione.....	-	6	24.274	6	15
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		7	20.016	7	4.094
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....		8	-777	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....		9	50	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....		10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....		11		11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12	19.289	12	4.094
(A + B + C - D + E)					

Nota integrativa - Allegato 25

Esercizio 2019

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpo di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1 134.819	1 5	1 1	1 1.356
2 2.720	2 1	2 0	2 148
3 86.888	3	3	3 1.004
4	4	4	4
5 -100	5	5	5 -50
6 37.761	6 2	6 0	6 344
7 7.350	7 2	7 1	7 -190
8 9.932	8	8	8 -478
9	9	9 0	9 0
10 404	10	10	10
11	11	11	11
12 16.878	12 2	12 1	12 -668

Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. Veicoli marittimi (denominazione)
1 60.496	1 718.203	1 1	1 1.103
2 777	2 1.795	2 0	2 79
3 49.141	3 564.375	3 0	3 1.115
4	4	4	4
5 -421	5 1.331	5 0	5 -1
6 17.310	6 131.993	6 4	6 200
7 -7.153	7 21.371	7 -3	7 -292
8 4.422	8 -1.852	8 -1	8 -2
9 1	9 0	9	9
10 77	10	10	10
11	11	11	11
12 -2.807	12 19.519	12 -4	12 -294

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1 3.754	1 14.048	1 6.742	1 29.285
2 -3.791	2 -560	2 261	2 426
3 -3.306	3 -6.374	3 612	3 12.855
4	4	4	4
5 -428	5 -9	5 -12	5 -44
6 1.030	6 3.934	6 1.912	6 8.150
7 9.393	7 17.039	7 3.945	7 7.810
8 -4.906	8 -49	8 -1.033	8 -485
9	9	9	9 5
10	10	10	10
11	11	11	11
12 4.487	12 16.990	12 2.912	12 7.330

Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5= 1 -2 +3 -4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati.....	1.220.857	57.109	21	89	41 1.163.837
Variazione della riserva premi (+ o -).....	10.280	-1.440	22	-4	42 11.716
Oneri relativi ai sinistri.....	814.874	65.420	23	29	43 749.483
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....			24		44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	-1.792		25		45 -1.792
Spese di gestione.....	288.054	7.429	26	6	46 280.631
Saldo tecnico (+ o -).....	105.857	-14.300	27	58	47 120.215
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....			29		48 681
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	105.857	-14.300	30	58	49 119.534
Risultato del conto tecnico (+ o -).....					50 119.534

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01 Assicurazioni sulla durata della vita umana (denominazione)	Codice ramo 02 Assicurazioni di nuzialita' e di natalita' (denominazione)	Codice ramo 03 Operazioni connesse con fondi o indici (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1 228.129	1	1 18.386
Oneri relativi ai sinistri	2 87.795	2	2 2.625
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3 156.998	3	3 21.034
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4 -87	4	4 870
Spese di gestione	5 13.295	5	5 1.525
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	6 35.638	6	6 5.890
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)A	7 5.592	7	7 -38
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B	8 -455	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	10 5.137	10	10 -38

	Codice ramo 04 Assicurazione di malattia di cui art. 1 (denominazione)	Codice ramo 05 Operazioni di capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo 06 Operazioni di gestione fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1 1.042	1 175	1 2.032
Oneri relativi ai sinistri	2 51	2 19.283	2 1.044
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	3 281	3 -17.324	3 3.161
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4 -2	4	4 291
Spese di gestione	5 126	5 231	5 116
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	6 -41	6 1.893	6 2.382
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)A	7 541	7 -122	7 384
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B	8 -169	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	10 372	10 -122	10 384

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1. 2 + 3 + 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati.....	1 249.764	11 1.380	21	31	41 248.384
Oneri relativi ai sinistri.....	2 110.798	12 133	22	32	42 110.665
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	3 164.150	13 382	23	33	43 163.768
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	4 1.072	14	24	34	44 1.072
Spese di gestione.....	5 15.293	15 240	25	35	45 15.053
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*).....	6 45.762		26		46 45.762
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	7 6.357	17 625	27	37	47 5.732

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.2019

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		11
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Saldo del lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione (+ o -)		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	1.997	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	154	21	22	23
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	154	39	40	1.897
					41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Totale	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	67	30	58	67	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	3
Totale	67	67	30	69	67	3
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	67	86	184	87	88
					1.964	89
					2.024	90
						4.239

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	161	162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	183	184	185	186

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società **Vittoria Assicurazioni S.p.A.**

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia.....	1.220.725	5	249.764	15	1.470.489	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....		6		16		26
in Stati terzi.....		7		17		27
Totale.....	1.220.725	8	249.764	18	1.470.489	28
						133

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2019

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 38.922	31 2.422	61 41.344
- Contributi sociali	2 9.622	32 599	62 10.221
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili.....	3 2.529	33 157	63 2.686
- Spese varie inerenti al personale	4 4.517	34 281	64 4.798
Totale	5 55.590	35 3.459	65 59.049
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 55.590	40 3.459	70 59.049
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 25.549	41 332	71 25.881
Portafoglio estero	12	42	72
Totale.....	13 25.549	43 332	73 25.881
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 81.139	44 3.791	74 84.930

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 2.060	45 64	75 2.124
Oneri relativi ai sinistri	16 36.664	46 488	76 37.152
Altre spese di acquisizione	17 18.279	47 1.644	77 19.923
Altre spese di amministrazione	18 23.751	48 1.581	78 25.332
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79
Totale	20 386	50 15	80 401
Totale	21 81.140	51 3.792	81 84.932

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 27
Impiegati	92 508
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 535

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 13	98 3.970
Sindaci	97 3	99 266

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

Cesare Caldarelli (Amministratore Delegato)..... (**)

..... (**)

..... (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. AI SENSI DEL D.LGS. 39/2010 E DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,
nel corso dell'esercizio 2019 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, ed in particolare dall'art. 2403 del C.C., dalle comunicazioni dell'Ivass nonché dalle consolidate pratiche professionali.

Nel riferire dell'attività svolta, esponiamo quanto segue.

Con riferimento ai principali eventi di rilievo si evidenzia che, in data 13 febbraio 2019, l'Istituto di Vigilanza ha autorizzato la fusione per incorporazione della controllante Vittoria Capital S.p.A. in Vittoria Assicurazioni S.p.A. e ha approvato le correlate modifiche da apportare allo statuto della società incorporante. Tale fusione è divenuta efficace in data 28 giugno 2019 con effetto contabile dal 1° gennaio 2019. Gli effetti contabili della fusione sono stati:

- l'elisione del finanziamento fruttifero infragruppo pari a 300.000 migliaia di euro e della rispettiva quota interessi;
- la riduzione del patrimonio netto di Vittoria Assicurazioni al 1° gennaio 2019 (valori local-GAAP), passato da 810.271 migliaia di euro a 514.250 migliaia di euro.

Diamo inoltre atto di:

- aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, assicurandoci che le delibere assunte fossero conformi alla legge ed all'oggetto sociale e non fossero in conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assembleari;
- aver constatato, per quanto di competenza, il rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori nell'adempimento dei loro compiti, con osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili preposti agli adempimenti amministrativi e mediante incontri con la Società di Revisione ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti;
- aver vigilato, durante l'esercizio sociale, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:
 - ✓ l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni;
 - ✓ l'esame dei documenti aziendali e delle relazioni delle Funzioni Fondamentali ai sensi del regolamento IVASS n. 38/2018: Internal Audit, Compliance, Attuariato e Risk Management;

- ✓ i periodici incontri con la Società di Revisione che ci ha comunicato, nel corso dell'esercizio, l'esito dei controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità;
- ✓ il confronto con l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/01, esaminandone le relazioni periodiche e ricevendo aggiornamenti sull'attività svolta;
- ✓ l'esame dei verbali dei Comitati Strategie, Finanza, Immobiliare, Parti Correlate, Nomine e Remunerazioni;
- ✓ la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi.

La costante partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi ha permesso al Collegio Sindacale di coordinare con lo stesso lo svolgimento delle proprie funzioni di Comitato per il Controllo e Rischi e la Revisione Contabile, assunte in forza dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/10 e, in particolare, di vigilare:

- ✓ sul processo relativo all'informativa finanziaria;
- ✓ sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi, adeguatamente illustrati nel Risk Report all'interno della relazione sulla gestione;
- ✓ sui profili attinenti il rispetto della disciplina antiriciclaggio;
- ✓ sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati;
- ✓ sugli aspetti relativi all'indipendenza della Società di Revisione, come da questa attestata nella Relazione Aggiuntiva. In particolare, il Collegio Sindacale ha esaminato e approvato, al ricorrere dei presupposti di legge, gli ulteriori incarichi conferiti nel corso dell'esercizio 2019 a Deloitte & Touche S.p.A., i cui corrispettivi sono riportati in dettaglio nella Nota Integrativa, cui si rinvia. Tali corrispettivi sono considerati adeguati alla complessità e alla dimensione dei lavori svolti e non tali da incidere sull'indipendenza del revisore legale.

Sulla base dell'attività svolta il sistema di controllo interno risulta adeguato nel suo complesso e non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale segnala altresì che ha effettuato, ove applicabili, ulteriori specifiche verifiche in ottemperanza alla normativa Ivass.

In particolare, il Collegio Sindacale dà atto:

- di aver vigilato sulla compatibilità delle Politiche generali d'investimento deliberate dal Consiglio di Amministrazione in conformità ai Regolamenti Isvap n. 36 del 31 gennaio 2011 e Ivass n. 24 del 6 giugno 2016 con le condizioni di equilibrio economico e finanziario della Compagnia e sulla conformità delle stesse con gli atti di gestione;
- di aver provveduto ai controlli richiesti in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati;

- di aver verificato le procedure amministrative adottate per la movimentazione, custodia e contabilizzazione degli strumenti finanziari posti a copertura delle riserve tecniche, accertando le disposizioni impartite agli enti depositari in ordine all'invio periodico degli estratti conto con le opportune evidenze di eventuali vincoli;
- di aver controllato nelle verifiche periodiche la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche;
- di aver riscontrato la corrispondenza con il registro delle attività a copertura delle riserve tecniche;
- di aver provveduto alle verifiche degli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio;
- di aver ricevuto, in aderenza ai Regolamenti Isvap n. 24 del 19 maggio 2008 e Ivass n. 30 del 24 marzo 2015, le relazioni sui reclami predisposte dal responsabile dell'Internal Audit le quali non hanno evidenziato situazioni di criticità;
- di aver incontrato i componenti dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/01; lo stesso Organismo ha predisposto le specifiche relazioni semestrali al Consiglio di Amministrazione e dalle stesse non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione;
- di aver scambiato informazioni con gli organi di controllo delle società controllate, ai sensi dell'art. 74, comma 3, lett. g), del Regolamento Ivass n. 38/2018;
- di aver verificato l'istituzione, da parte della Società, di regolamenti, procedure, strutture e Politiche finalizzate al monitoraggio ed al presidio dei rischi assicurativi, finanziari, di credito e di business, anche in esito all'emanazione del Regolamento Ivass n. 38/2018 recante disposizioni in materia di sistema di governo societario;
- di avere monitorato le attività poste in essere dalla Compagnia per il rispetto della Normativa Solvency II;
- di aver verificato l'indicazione nelle Relazioni sulla Gestione delle stime riguardanti la situazione di solvibilità con metrica Solvency II, ai sensi del Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, modificato dal Provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016, ed in particolare un Solvency Ratio del 193,1%;
- di aver riscontrato il corretto funzionamento delle procedure in materia di parti correlate;
- di aver monitorato l'adempimento degli obblighi di natura informativa nei confronti dell'Autorità di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale precisa inoltre che:

- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle Società controllate, alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, sono ritenute adeguate;
- per quanto a nostra conoscenza non vi sono state operazioni atipiche o inusuali poste in essere né con Società del Gruppo, né con parti correlate e

neppure con terzi, come attestato dagli Amministratori nelle Relazioni sulla Gestione;

- le operazioni ordinarie, con Società del Gruppo e con parti correlate, sono avvenute a condizioni di mercato e rispondono all'interesse della Società e sono state compiute in ossequio della specifica procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione; le stesse sono descritte nella Relazione sulla Gestione con l'indicazione della loro entità e degli effetti economici sul risultato d'esercizio;
- il Collegio Sindacale ha tenuto dodici riunioni nel corso del 2019 e ha partecipato a tutte le undici riunioni del Consiglio di Amministrazione e a tutte le otto riunioni del Comitato per il Controllo e Rischi;
- nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio Sindacale ha rilasciato, ai sensi di legge, i seguenti pareri:
 - un parere relativo alla cooptazione di un amministratore ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del codice civile;
 - due pareri relativi alla remunerazione dei Consiglieri investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile;
- successivamente alla chiusura dell'esercizio e fino al deposito della presente relazione, il Collegio Sindacale ha ricevuto adeguata informativa in merito alle misure e alle iniziative intraprese dalla Compagnia per fronteggiare la crisi e l'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19. Non ci sono stati segnalati altri fatti di particolare rilievo;
- la Società ha verificato l'effettiva indipendenza degli Amministratori indipendenti e confermiamo di avere verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, così come il permanere della nostra indipendenza;
- non abbiamo osservazioni in ordine alla Relazione sulla Remunerazione del 2019 redatta in ottemperanza al Regolamento Ivass n. 38 del 3 luglio 2018 e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea;
- ad esito dell'attività di vigilanza svolta non abbiamo osservazioni in ordine alla Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario, riferita all'esercizio 2019, redatta dalla Società ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016;
- nell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C., né esposti di altro genere ai sensi dell'art. 2409 C.C..

Per quanto riguarda i rapporti con l'Autorità di Vigilanza si evidenzia che, nel corso del 2019, la Società ha ricevuto una visita ispettiva da parte di Ivass, che ha riguardato le riserve tecniche del Ramo RC Auto e le Best Estimate ai fini Solvency II. La verifica si è conclusa con alcuni suggerimenti in tema di governance e di processi che la Società ha prontamente recepito.

Nel mese di maggio 2019 si è conclusa l'attività di Ispezione da parte di Covip. I rilievi evidenziati da parte dell'Organismo di Vigilanza hanno dato avvio ad un piano di adeguamento dei processi di gestione del Fondo Pensione Aperto. La completa esecuzione di tale piano risulta ad oggi in linea con quanto previsto.

Quanto al Bilancio di Esercizio ed al Bilancio Consolidato la Società ha redatto gli stessi utilizzando (come per legge) i Principi Contabili Nazionali (Bilancio di Esercizio) e i Principi Contabili IFRS, omologati dall'Unione Europea (Bilancio Consolidato).

In ordine a detti Bilanci la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato in data odierna le Relazioni di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/10 per il Bilancio di Esercizio e per il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019.

Come prevede l'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, nelle Relazioni sopraindicate sono anche individuati gli "aspetti chiave della revisione contabile" ai sensi di legge.

Tali Relazioni sono state emesse senza rilievi e senza richiami d'informativa; nelle stesse sono espressi il giudizio di coerenza con i bilanci delle Relazioni sulla Gestione e delle informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sulla conformità delle stesse alle norme di legge nonché il giudizio di sufficienza delle riserve tecniche.

La Società di Revisione ha rilasciato, in data odierna, la Relazione Aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014 relativa al bilancio di esercizio di Vittoria Assicurazioni e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, dalla quale non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha, inoltre rilasciato in data odierna l'attestazione ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. n. 254/16 relativa alla Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario 2019.

Con riferimento all'attività svolta in vista del conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2021 – 2029 si evidenzia che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 giungerà a scadenza l'incarico di revisione legale dei conti conferito per il novennio 2012-2020 dall'Assemblea degli Azionisti di Vittoria Assicurazioni alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Nella seconda metà dell'esercizio 2019, Vittoria Assicurazioni e il Collegio Sindacale hanno avviato il processo di selezione del nuovo revisore per il novennio 2021-2029 in via anticipata rispetto alla scadenza del mandato di Deloitte & Touche.

Al termine del processo di selezione, nella riunione dell'11 novembre 2019, il Collegio Sindacale ha approvato la Raccomandazione richiesta ai sensi dell'art. 16 del Regolamento UE 537/2014, che è stata messa a disposizione degli Azionisti della Compagnia in vista dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Nella Raccomandazione il Collegio Sindacale ha indicato due possibili alternative di conferimento ed ha espresso la propria preferenza motivata per uno dei due candidati.

Con riferimento alla proposta di distribuzione del dividendo si dà atto che:

- EIOPA in data 17 marzo 2020 ha emesso una comunicazione relativa alle azioni volte a mitigare l'effetto del Covid-19 sul settore assicurativo europeo, contenente l'invito alle Compagnie a seguire prudenti politiche di distribuzione dei dividendi e di pagamento delle componenti variabili delle remunerazioni del management;
- IVASS in data 30 marzo 2020 ha richiesto alle Compagnie, alla luce della situazione venutasi a creare a causa del Covid-19 di "adottare a livello individuale e di gruppo, estrema prudenza nella distribuzione dei dividendi e di altri elementi patrimoniali nonché nella corresponsione della componente variabile della remunerazione agli esponenti aziendali."
- EIOPA in data 2 aprile 2020 ha emesso una nuova comunicazione, raccomandando di sospendere temporaneamente il pagamento di dividendi e i buyback azionari, riconsiderando tale decisione quando l'impatto di Covid-19 sarà più chiaro.

Analogo approccio prudenziale dovrebbe essere applicato anche alle politiche di remunerazione variabile. EIOPA ha espresso l'aspettativa che le Compagnie rivedano le loro attuali politiche e prassi di remunerazione, al fine di assicurarsi che esse riflettano una prudente pianificazione del capitale e che siano compatibili con l'attuale situazione economica. In questo contesto, la remunerazione variabile dovrebbe essere fissata ad un livello prudente e si dovrebbe valutarne un rinvio.

Tali indicazioni sono state oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione del 7 aprile scorso; in tale occasione l'Organo Amministrativo ha deliberato di modificare la proposta di distribuzione di un dividendo pari a 0,3 euro per azione per l'esercizio 2019, deliberata nella precedente riunione del 27 febbraio 2020, prima che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 si manifestasse, proponendo alla prossima assemblea degli Azionisti la riduzione del dividendo a 0,2 euro per azione.

Quanto alla remunerazione variabile attribuita agli esponenti aziendali della Compagnia, in considerazione dell'importo non rilevante rispetto alla remunerazione nel suo complesso, del già previsto differimento su più anni per l'erogazione di una quota rilevante, e considerando che qualora i futuri esercizi non dovessero raggiungere i necessari requisiti di capitale, la stessa non sarebbe erogata, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non dover modificare quanto previsto nella politica di remunerazione in termini di corresponsione della componente variabile della remunerazione agli esponenti aziendali.

Signori Azionisti,
tenuto conto di quanto sin qui esposto, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, e ritiene di esprimere parere favorevole in merito alla formulata proposta di destinazione dell'utile di esercizio di euro 74.369.775, per euro 362.322 a riserva legale vita, per euro 61.063.960 a riserve disponibili e a dividendo l'importo di euro 12.943.493.

Milano, 10 aprile 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe Cerati

Giovanni Maritano

Francesca Sangiani

Relazione della società di revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS.
27 GENNAIO 2010, N. 39, DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014
E DELL'ART. 102 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

**Agli Azionisti di
Vittoria Assicurazioni S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. ("Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione del patrimonio immobiliare

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 risultano iscritti "Terreni e Fabbricati - immobili destinati all'esercizio dell'impresa" per € 81,1 milioni, "Terreni e Fabbricati - immobili ad uso di terzi" per € 96,4 milioni nonché "Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - azioni e quote di imprese" per € 463,2 milioni che includono investimenti partecipativi aventi ad oggetto lo sviluppo e la valorizzazione di immobili ("società immobiliari").

Come indicato nella nota integrativa nella "Parte A - Criteri di valutazione" i "Terreni e fabbricati" e gli "Investimenti in Imprese del Gruppo ed in altre partecipate" sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole. I "Terreni e Fabbricati" sono iscritti al costo di acquisizione e, in caso di utilizzazione limitata nel tempo, soggetti ad un processo di ammortamento sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Gli "Investimenti in Imprese del Gruppo ed altre partecipate" sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori; il costo d'acquisizione viene eventualmente rettificato, per tenere conto anche delle perdite durevoli di valore desumibili dai bilanci approvati delle società partecipate. Gli Amministratori della Società, al fine di determinare il valore di realizzo del patrimonio immobiliare e identificare eventuali perdite durevoli di valore, hanno conferito l'incarico di svolgimento di perizie per la stima del valore degli immobili ad un esperto indipendente ("Esperto Indipendente"). Delle risultanze di dette perizie gli Amministratori hanno tenuto conto anche nella valutazione delle società immobiliari e nella conseguente identificazione di eventuali perdite durevoli di valore.

Le principali ipotesi valutative e i parametri che sono stati elaborati dall'Esperto Indipendente riguardano variabili finanziarie, quali il tasso di attualizzazione utilizzato, e variabili non finanziarie, relative principalmente alla determinazione dei canoni di affitto attesi e alla previsione delle tempistiche e dei flussi di cassa derivanti dalle aspettative di realizzo del patrimonio immobiliare. Ove disponibile, il valore di mercato è stato desunto anche dalle offerte ricevute da operatori di mercato.

In considerazione della soggettività delle componenti di stima insite nei modelli valutativi utilizzati per la determinazione del valore del patrimonio immobiliare, dell'elevata aleatorietà delle ipotesi valutative e dei parametri adottati e della rilevanza dell'ammontare degli immobili e delle società immobiliari iscritte nel bilancio d'esercizio, si ritiene che la valutazione del patrimonio immobiliare sia un aspetto chiave dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019.

Procedure di revisione svolte

Le procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di specialisti appartenenti al nostro network, ove ritenuto opportuno, hanno incluso, tra le altre, le seguenti attività:

- comprensione del processo utilizzato dalla Società per l'identificazione delle perdite durevoli di valore degli immobili e delle società immobiliari;

- comprensione dei modelli valutativi, delle relative ipotesi e dei parametri adottati dall'Esperto Indipendente per la determinazione del valore del patrimonio immobiliare;
- analisi critica, per una selezione di immobili ritenuta rappresentativa di una porzione significativa del patrimonio immobiliare, delle perizie valutative predisposte dall'Esperto Indipendente;
- ottenimento di informazioni, tramite discussione e incontri con la Direzione della Società, in merito alle trattative commerciali in corso;
- esame dei bilanci approvati delle società immobiliari al fine di verificare l'assenza di indicatori di perdite durevoli di valore;
- verifiche sulla corretta determinazione e rilevazione delle perdite durevoli di valore;
- esame della completezza e della conformità dell'informativa fornita dagli Amministratori nella nota integrativa del bilancio d'esercizio della Società rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

Valutazione della riserva sinistri del ramo RCA

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 risulta iscritta nella voce "Riserva Sinistri" dello stato patrimoniale la riserva sinistri afferente il ramo Responsabilità Civile Autoveicoli ("riserva sinistri del ramo RCA") per € 909,9 milioni.

Nella "Parte A – Criteri di valutazione" della nota integrativa gli Amministratori riportano che la riserva sinistri rappresenta la prudente valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per i sinistri avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte. Detta valutazione è effettuata tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del fabbisogno di copertura del costo ultimo del sinistro. In particolare con riferimento ai rischi di massa quale il ramo RCA, caratterizzato da elevata numerosità e processi liquidativi lenti, gli Amministratori sottopongono la relativa riserva sinistri a un processo di controllo basato su metodologie statistico-attuariali al fine di verificarne la congruità rispetto al costo ultimo comprensivo di tutti i futuri oneri prevedibili e, qualora necessario, procedono all'integrazione della stessa.

Come indicato dagli Amministratori il processo di determinazione della riserva sinistri del ramo RCA si basa su una complessa attività di stima che include numerose variabili soggettive. Le principali assunzioni utilizzate nel processo di controllo basato su metodologie statistico-attuariali riguardano le variabili tecniche, tra cui l'intervallo temporale di differimento dei pagamenti, le eliminazioni dei sinistri senza seguito, le riaperture e l'andamento evolutivo del costo dei sinistri connesso all'anzianità di pagamento.

La nota integrativa nella Parte A – "Criteri di valutazione" e nella Parte B –

“Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico” riporta i criteri di valutazione seguiti nella stima della riserva sinistri del ramo RCA e le metodologie statistico-attuariali applicate per la verifica di congruità del costo ultimo prevedibile, che si basano sulla proiezione di dati storici.

In considerazione della significatività delle componenti di stima della riserva sinistri del ramo RCA, dell’elevata aleatorietà delle ipotesi valutative e dei parametri adottati nello sviluppo delle metodologie valutative per il processo di controllo statistico-attuariale e della rilevanza dell’ammontare della riserva sinistri del ramo RCA iscritta nel bilancio d’esercizio, si ritiene che la valutazione della riserva sinistri del ramo RCA sia un aspetto chiave dell’attività di revisione del bilancio d’esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019.

**Procedure di
revisione svolte**

Le procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di specialisti appartenenti al nostro network, ove ritenuto opportuno, hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- comprensione del processo di formazione della riserva sinistri che ha incluso la conoscenza degli indirizzi gestionali, liquidativi e degli eventuali mutamenti intervenuti nel quadro normativo e regolamentare di settore;
- rilevazione e verifica dei controlli rilevanti posti in essere sul processo di stima della riserva sinistri del ramo RCA;
- svolgimento di procedure di verifica in relazione alla completezza e adeguatezza dei portafogli presi a riferimento e dei relativi dati di base;
- lettura ed analisi della relazione della Funzione Attuariale;
- svolgimento di analisi comparative attraverso il ricalcolo di opportuni indici osservati in serie storica e l’esame della loro correlazione con altri indicatori significativi. In particolare abbiamo analizzato opportuni indicatori tecnici e grandezze rilevanti confrontandoli con dati ed informazioni comparabili relativi a periodi precedenti e con dati di settore disponibili;
- confronto tra la stima della riserva sinistri effettuata nei periodi precedenti rispetto a quanto successivamente verificato ed analisi della natura dei relativi smontamenti;
- verifica, su una selezione di sinistri, della coerenza della stima della riserva alle evidenze gestionali e documentali e alle risultanze delle conferme scritte ottenute da parte dei legali esterni;
- analisi di ragionevolezza delle metodologie e delle principali ipotesi tecniche ed evolutive utilizzate per la stima della riserva sinistri del ramo RCA, anche mediante verifica di coerenza rispetto a quelle utilizzate nei precedenti esercizi, avuto riguardo a quanto disposto dalla normativa di riferimento;
- individuazione di un intervallo di valori ritenuti ragionevoli e verifica

che la stima della riserva sinistri del ramo RCA fosse inclusa in detto intervallo;

- esame della completezza e della conformità dell'informativa fornita dagli Amministratori nella nota integrativa al bilancio d'esercizio della Società rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell’ambito della revisione contabile del bilancio dell’esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell’art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L’Assemblea degli Azionisti di Vittoria Assicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 20 aprile 2012 l’incarico di revisione legale del bilancio d’esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell’art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell’esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d’esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell’art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Gli Amministratori di Vittoria Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs 7 settembre 2005, n. 209 dei rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Vittoria Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 di Vittoria Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Vittoria Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 di Vittoria Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato, laddove applicabile, un intervallo di valori ritenuti ragionevoli, in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche, abbiamo verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tali intervalli.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alessandro Grazioli
Socio

Milano, 10 aprile 2020

Sviluppo della Società dalla fondazione

ANNO	(Importi in migliaia di euro)										Riserve di rivalutazione monetaria	Utili netti	Riserve patrimoniali	Capitale sociale interamente versato
	Lordi	Ceduti	Conservati	Riserve tecniche e somme da pagare al netto delle riassicurazioni		Investimenti	Redditi patrimoniali ordinari al netto delle spese	Riserve di						
1922														
1930	6	4	2	1	1	0	0	-	0	-	0	3	-	3
1940	6	3	3	2	4	0	0	-	0	-	0	3	0	3
1950	14	6	8	7	15	1	1	-	0	-	0	6	1	6
1960	424	165	259	176	301	14	14	61	3	61	3	62	8	62
1970	1.581	353	1.227	1.685	2.061	104	104	-	63	-	63	222	222	258
1980	4.525	844	3.681	6.800	5.814	319	319	-	25	-	25	425	425	258
1990	10.092	1.693	8.399	12.943	11.186	632	632	1.046	1	1.046	1	1.099	1.099	258
2000	24.693	5.436	19.257	30.174	22.649	2.140	2.140	271	718	271	718	2.979	2.979	1.033
2010	57.175	10.124	47.051	74.108	76.515	8.150	8.150	4.912	3.119	4.912	3.119	6.023	6.023	1.291
2020	112.689	11.074	101.616	168.239	198.395	18.440	18.440	781	4.704	781	4.704	43.691	43.691	15.494
2030	197.690	17.744	179.946	392.946	393.862	35.550	35.550	3.911	4.220	3.911	4.220	50.146	50.146	15.494
2040	221.584	20.185	201.399	467.309	460.189	39.109	39.109	3.911	4.264	3.911	4.264	51.595	51.595	15.494
2050	249.580	20.195	229.385	553.201	550.231	36.523	36.523	3.911	4.665	3.911	4.665	51.965	51.965	15.494
2060	289.033	54.849	234.184	614.684	653.252	44.466	44.466	3.911	6.322	3.911	6.322	54.012	54.012	15.494
2070	339.363	67.464	271.899	700.653	762.696	41.342	41.342	3.911	8.400	3.911	8.400	57.562	57.562	15.494
2080	391.485	79.638	311.847	818.799	898.521	34.209	34.209	3.911	6.835	3.911	6.835	63.038	63.038	15.494
2090	386.400	77.879	308.521	884.849	978.279	19.300	19.300	3.911	10.744	3.911	10.744	52.289	52.289	30.000
2100	407.054	83.605	323.449	934.347	1.027.554	21.975	21.975	3.911	12.806	3.911	12.806	59.733	59.733	30.000
2110	457.564	95.129	362.435	1.005.640	1.114.418	46.385	46.385	3.911	15.147	3.911	15.147	68.939	68.939	30.000
2120	519.268	94.965	424.303	1.115.862	1.234.421	47.511	47.511	3.911	17.779	3.911	17.779	80.186	80.186	30.000
2130	551.202	86.514	464.688	1.198.173	1.322.597	49.000	49.000	3.911	20.330	3.911	20.330	93.765	93.765	30.000
2140	587.489	75.717	511.772	1.305.203	1.451.137	67.146	67.146	3.911	27.437	3.911	27.437	111.310	111.310	30.452
2150	636.526	50.281	586.245	1.443.579	1.557.261	66.341	66.341	3.911	36.495	3.911	36.495	142.290	142.290	32.666
2160	630.718	32.798	597.920	1.444.379	1.561.805	43.317	43.317	-	37.939	-	37.939	155.972	155.972	65.766
2170	671.307	32.656	638.651	1.545.324	1.646.765	69.137	69.137	-	24.290	-	24.290	182.814	182.814	65.789
2180	817.539	37.645	779.894	1.658.527	1.750.118	55.295	55.295	-	29.256	-	29.256	198.146	198.146	67.379
2190	937.566	27.779	909.787	1.785.955	1.880.749	31.230	31.230	-	35.329	-	35.329	215.947	215.947	67.379
2200	1.018.323	30.757	987.566	1.911.766	2.031.532	52.065	52.065	-	57.482	-	57.482	239.822	239.822	67.379
2210	1.151.294	37.878	1.113.416	2.130.410	2.290.440	57.555	57.555	-	62.467	-	62.467	293.106	293.106	67.379
2220	1.283.786	37.252	1.246.534	2.387.053	2.559.151	46.010	46.010	-	74.935	-	74.935	343.444	343.444	67.379
2230	1.287.543	29.795	1.257.748	2.500.719	2.772.609	47.466	47.466	-	66.268	-	66.268	405.577	405.577	67.379
2240	1.270.731	32.756	1.237.975	2.617.562	3.077.114	48.943	48.943	-	139.487	-	139.487	458.369	458.369	67.379
2250	1.339.317	37.886	1.301.432	2.753.539	3.259.157	33.921	33.921	-	78.445	-	78.445	583.706	583.706	67.379
2260	1.424.160	47.197	1.376.963	2.918.937	3.760.882	41.031	41.031	-	99.607	-	99.607	643.285	643.285	67.379
2270	1.470.710	58.489	1.412.221	3.127.057	3.710.711	48.597	48.597	-	74.370	-	74.370	427.455	427.455	67.379